



Bilancio 2013



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

Bilancio 2013

Approvato dall'Organo di indirizzo della Fondazione l'11 aprile 2014

Tutte le foto pubblicate nel presente documento sono relative a progetti realizzati, nel corso dell' esercizio 2013, dalla Fondazione insieme al Terzo Settore.

Indice

- 5 Guida alla lettura
- 6 Organi

9 **Sezione 1. Bilancio Sociale**

10 Identità della Fondazione

- 12 Chi siamo
- 12 La nostra storia
- 13 Missione
- 14 Normativa, statuto e regolamenti
- 15 Governance
- 16 Territorio di riferimento
- 17 Trasparenza e criteri di valutazione

20 Strategia e programmazione

- 22 Analisi del contesto socio economico della Fondazione
- 26 Strategia e programmazione
- 26 Stakeholder
- 28 Piano pluriennale e Documento programmatico previsionale
- 30 Modalità di intervento

32 Relazione sociale e distribuzione delle risorse

- 34 Verso la misurazione del valore sociale
- 35 Settori di intervento
- 36 Volontariato, filantropia e beneficenza
- 76 Arte, attività e beni culturali
- 92 Educazione, istruzione e formazione
- 94 Le risorse generate e la loro distribuzione
- 96 Indicatori di prestazione

104 Il coinvolgimento della comunità ed il giudizio degli Stakeholder

- 106 Premessa metodologica
- 108 Principali risultati dell'indagine di customer satisfaction
- 118 Obiettivi di miglioramento

121 **Sezione 2. Bilancio d'esercizio**

- 122 Schemi di bilancio
- 125 Nota integrativa
- 156 Evoluzione storica del patrimonio
- 157 Relazione economico finanziaria
- 163 Le imprese strumentali

- 164 Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- 169 Attestato di verifica

- 171 *Nota metodologica*
- 173 *Glossario*
- 175 *Questionario di valutazione*

Presentazione

La Fondazione, soggetto del Terzo Settore della comunità, vuole essere una risorsa per servire al meglio la propria comunità lavorando assieme a tutti gli altri soggetti del Terzo Settore.

Nel corso del 2013 la Fondazione ha lavorato per continuare a “dare valore” alla comunità insieme a tutti gli altri operatori del Terzo Settore, focalizzando l'attenzione sull'emergenza sociale.

Il valore per la comunità è dato da una duplice azione, da un lato la Fondazione lavora per produrre reddito da destinare in favore della comunità, dall'altro i soggetti del Terzo Settore - la Fondazione, le Associazioni, le Cooperative sociali, l'intero mondo del non profit - mettono in campo capacità organizzativa e gestionale, donne e uomini che forniscono le proprie professionalità, il proprio tempo e la propria capacità organizzativa, collaborando in modo stretto e paritetico, grazie ad un forte dialogo ed un confronto continuo che permettono di realizzare azioni concrete a favore e beneficio della comunità.

In tal modo la Fondazione persegue un modello di funzionamento che la vede come un soggetto che lavora sul piano organizzativo e gestionale utilizzando il denaro quale mezzo importante ma non predominante nel processo di produzione di utilità sociale. Nell'ambito di tale modello, la Fondazione, in se stessa, non è più in grado di produrre utilità sociale se non mediante la stretta relazione con gli altri soggetti del Terzo Settore.

Il documento di bilancio rappresenta uno degli elementi fondamentali di comunicazione tra la Fondazione e la propria comunità di riferimento.

L'attuale normativa dispone che le Fondazioni di origine bancaria illustrino, in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata Bilancio di missione, “gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari”.

La Fondazione ha deciso di non limitarsi a soddisfare tale obbligo di trasparenza, realizzando un documento - il Bilancio sociale - strettamente integrato con il Bilancio di esercizio, ma autonomo e orientato in una più ampia prospettiva di rendicontazione sociale e di dialogo con i propri Stakeholder.

Il Bilancio sociale rende il conto alla comunità del modo di operare della Fondazione, delle attività svolte, dei risultati conseguiti e della creazione del valore per la comunità.

Il Bilancio di esercizio si compone degli schemi di bilancio, nota integrativa e relazione economico-finanziaria e descrive i risultati economici, finanziari e l'impatto di questi risultati sul patrimonio.

Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Guida alla lettura

Attraverso il Bilancio sociale la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno rendiconta alla comunità le iniziative svolte, i servizi erogati e gli obiettivi che hanno guidato tutte le attività attuate nell'anno 2013. I processi e le decisioni implementate, in particolare, sono rispondenti ai contenuti dei documenti programmatici in vigore ed agli spunti (operativi e strategici) risultanti dal coinvolgimento attuato nei precedenti esercizi.

La struttura del presente documento, rispetto alle edizioni redatte sin dal 2008, è stata rivisitata ponendo in evidenza il valore creato nei settori che rispecchiano le aspettative e i fabbisogni delle diverse categorie di Stakeholder. Lo scopo è fornire una lettura degli obiettivi stabiliti, delle azioni attuate e risultati ottenuti per i principali ambiti di intervento della Fondazione, in linea con la mission del Piano pluriennale 2011-2013 (derivante dall'analisi dei fabbisogni condotta presso i diversi portatori di interesse). Mediante descrizione di informazioni, di natura finanziaria e non, di tipo sociale, ambientale ed economico si pongono in luce gli impatti che le erogazioni e i servizi forniti hanno sul territorio di influenza della Fondazione. Il documento di Bilancio sociale costituisce un pacchetto informativo integrato nel rispetto delle normative di settore, improntato alla trasparenza.

Al fine di promuovere il sistematico processo di coinvolgimento degli Stakeholder, attuato fin dalla prima edizione, è stato dedicato un capitolo ai risultati dell'attività di dialogo attuata nel 2013 presso gli Organi della Fondazione e presso gli altri portatori di interesse. In particolare, specifico approfondimento è stato dedicato alle attese, alle aspettative e alla soddisfazione degli enti appartenenti al Terzo Settore (principali destinatari delle erogazioni del presente anno). Nella presente edizione si espongono informazioni qualitative e quantitative strutturate nelle seguenti sezioni:

Identità della Fondazione: descrizione del profilo dell'Ente e delle sue origini, della missione, della normativa di riferimento, dello Statuto che stabilisce scopi e attività della Fondazione definendo ruoli e responsabilità, e dei regolamenti che ne disciplinano il governo. Dopo una breve descrizione delle caratteristiche e funzioni degli Organi, della struttura e del territorio di riferimento, si riassumono alcuni criteri e procedure che consentono di perseguire al meglio gli obiettivi di missione, nell'ottica della trasparenza e sulla base di una politica della qualità.

Strategia e Programmazione: descrizione delle strategie e delle politiche, dei settori di intervento e delle modalità operative, con approfondimenti dedicati ai documenti programmatici.

Relazione sociale: descrizione degli obiettivi stabiliti, delle iniziative approvate e dei risultati ottenuti per ciascun settore di intervento interessato dall'attività erogativa del 2013. Sono esplicitate le informazioni (sociali e ambientali) riguardanti le risorse distribuite alla comunità, con approfondimenti e schede di progetti sostenuti per far fronte alle esigenze del territorio, in ottemperanza al Piano pluriennale.

Il coinvolgimento della comunità e il giudizio degli Stakeholder: Descrizione dei principali risultati dell'attività di dialogo attuata nell'anno e degli obiettivi di miglioramento emersi.

Bilancio di esercizio: descrizione delle risorse generate e della loro distribuzione in linea con la specifica normativa di settore in merito alla rendicontazione delle informazioni contabili.

Organi

Situazione al 31/12/2013

Presidente

Vincenzo MARINI MARINI

Vice Presidente

Sergio Maria REMOLI

Organo di Indirizzo

Veniero ANTOGNOZZI
Mario ANTONELLI
Leo BOLLETTINI
Nicola CAPRIOTTI
Longino CARDUCCI
Francesca Romana CENCIARINI
Mario Albino CERQUA
Sergio D'AURIA
Gino GASPARRETTI
Nazzareno MARCONI
Alessandra MARINI
Giuseppe MASTROGIOVANNI
Giuseppe MATRICARDI
Matteo MELETTI
Susi SANTARELLI
Daniele TAGLIABUE
Rosanna TRAVAGLIA
Benedetta TREVISANI

Consiglio di Amministrazione

Paola ARMELLINI
Maurizio FRASCARELLI
Carlo MARINUCCI
Emidio NERONI
Enrico PARACCIANI

Collegio dei Revisori dei Conti

Marco MARIOTTI - Presidente
Fulvio GIOVANNETTI – Membro effettivo
Fabrizio VAGNONI – Membro effettivo
Daniele ILLUMINATI – Membro supplente
Cesare VOLPI – Membro supplente

Segretario Generale

Fabrizio ZAPPASODI

Assemblea dei soci

Collegio di Presidenza

Vincenzo MARINI MARINI – Presidente
Sergio Maria REMOLI – Vice Presidente
Giovanni ALLEVA
Maria LIBERATI
Maria Gabriella MAZZOCCHI
Antonio MORGANTI
Stefano PAPETTI

| | | |
|--------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Sergio ALESSANDRINI | Dante FEDERICI | Luigi OLMIERI |
| Nicola ALESSI | Dino FERRARI | Carlo PACI |
| Giovanni ALLEVA | Simona FLAMMINI | Nazareno PAOLETTI |
| Filippo ALTILIA | Giuseppe FRANCONI | Stefano PAPETTI |
| Pasqualino AMODEO | Vladimiro FRATINI | Giancarlo PENNESI |
| Luciano ASCOLANI | Antonio FURIANI | Alvaro PESPANI |
| Claudio BACHETTI | Giancarlo GABRIELLI | Mario PETROCCHI |
| Romolo BARONI | Angelo Davide GALEATI | Piero PETROCCHI |
| Domenico BASSOTTI | Francesco GALIENI | Maurizio PICCIONI |
| Luigi BOLLETTINI | Marcello GALIFFA | Mario PETROSILLI |
| Alessandro BONO | Nazzareno GASPARI | Piero PIETRONI |
| Franco BONO | Antonio GENTILI | Vittorio RICCI |
| Vincenzo BORRACCI | Enrico GIACOMOZZI | Patrizia RIGHETTI |
| Bruno BUCCIARELLI | Patrizio GIOSTRA | Giancarlo RINALDI |
| Achille BUONFIGLI | Antonio GIRARDI | Antonio ROMANI |
| Alfredo CALCAGNI | Carlo GRILLI | Giorgio RONCAROLO |
| Donatella CALVELLI | Pietro GUIDI MASSI | Marina RONCAROLO |
| Giovanna CAMELI | Mario LAUREATI | Rolando ROSETTI |
| Carlo CANTALAMESSA | Maria LIBERATI | Giuseppe ROSSI |
| Nazzareno CAPPELLI | Giovanni LUCCI | Carlo SABATINI |
| Elisabetta CARASSANESI | Paolo MAGGIONI | Ubaldo SABBATINI |
| Tommaso CAROSELLI LEALI | Domenico MALAVOLTA | Carlo Maria SALADINI |
| Guido CASTELLI | Mario MANCINI | Gianfranco SALVI |
| Mario CATALDI | Orlando MARCONI | Pietro SANTARELLI |
| Ivo CHIODI | Benedetta MARCOZZI | Giuseppe SERRA |
| Ennio CONTI | Filippo MARCOZZI | Francesco SERVILI |
| Claudio CRESCENZI | Simone MARIANI | Franco SPALVIERI |
| Sergio CRESCENZI | Adolfo MARINANGELI | Giovanni STARNONI |
| Vittorio CURI | Benedetto MARINI | Enrico TASSI |
| Renzo Maria DE SANTIS | Maria Gabriella MAZZOCCHI | Mario TASSI |
| Ugo DE SANTIS | Sante MECOZZI | Alessandro TASSONI |
| Vincenzo DE SCRILLI | Ottavio MEDORI | Giovanni TASSONI |
| Emidio DEL MORO | Mario MERLI | Raffaele Elio TAVOLETTI |
| Sergio DI MARCO | Cesare MILANI | Ludovica TEODORI |
| Arnaldo DIOMEDE | Anna MONINI | Paolino TEODORI |
| Antonio DIONISI | Vittorio MONTORI | Massimo TIBURTINI |
| Antonio D'ISIDORO | Antonio MORGANTI | Egisto VIRGILI |
| Gianluca D'ORIA | Paolo NEGRONI | Lina VITALI |
| Piera Alessandra DRAGONI | Piergiorgio NOVELLI | Raniero VIVIANI |
| Manrico FARINA | Stefano OJETTI | Roberto ZAZZETTI |
| Adriano FEDERICI | Giuseppe Maria OLMIERI | |



Bilancio Sociale

IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE

In questa sezione



217.708 Persone
89.188 Famiglie



Chi siamo

Le Fondazioni di origine bancaria svolgono la loro attività nell'esclusivo interesse generale delle comunità di riferimento e rispondono del loro operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (come declinato dall'articolo 118, comma 4, della Costituzione). In tal senso, le Fondazioni svolgono una funzione di catalizzatore delle risorse, delle politiche e delle competenze presenti sul territorio su specifiche problematiche di interesse comune, stimolando direttamente o attraverso la promozione di partnership, processi di innovazione e sviluppo nei settori di intervento (Carta delle Fondazioni, pag. 2).

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è un soggetto non profit privato ed autonomo, che non ha finalità di lucro e persegue esclusivamente, per il territorio di propria competenza, scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. La Fondazione dispone di un proprio patrimonio, che investe in attività diversificate, prudenti e fruttifere. Dagli utili derivanti dalla buona gestione di tali investimenti trae le risorse per sostenere attività di interesse collettivo per lo sviluppo sociale, culturale ed economico, del territorio di riferimento operando nei settori definiti dallo Statuto, con particolare attenzione al sociale.

La nostra storia

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è la continuazione storica e giuridica dell'Ente Morale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, fondato da centocinque privati cittadini nel 1842 ed istituito con Rescritto Pontificio del 25 aprile 1842.



MISSIONE

OPERIAMO PER DARE **VALORE** ALLA **COMUNITÀ** PROMUOVENDO, IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE ORGANIZZAZIONI DI **TERZO SETTORE**, LO **SVILUPPO SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO** DEL NOSTRO **TERRITORIO** E FOCALIZZANDO L'ATTENZIONE SULL'**EMERGENZA SOCIALE**

Normativa, statuto e regolamenti

Le Fondazioni sono enti non profit dotati di piena autonomia statutaria e gestionale.

La normativa di riferimento per le Fondazioni di origine bancaria è essenzialmente costituita dalla Legge n. 461/1998 e dal D. Lgs. n. 153/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. L'autorità di vigilanza delle Fondazioni bancarie è il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Lo Statuto, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 14/05/2013, stabilisce scopi e attività dell'Ente e definisce ruoli e responsabilità dei singoli Organi componenti. I Regolamenti integrano il contenuto dello Statuto e disciplinano, di concerto con lo stesso, il governo dell'Ente.

Attualmente sono in vigore i seguenti regolamenti:

Regolamento dell'Attività Istituzionale Specifica le finalità della Fondazione, i beneficiari dell'erogazione contributiva e le modalità di fruizione dei bandi.

Regolamento dell'Assemblea dei Soci Definisce le procedure per acquisire la qualifica di socio della Fondazione e per il funzionamento delle attività dell'Assemblea dei Soci.

Regolamento per la gestione del patrimonio Definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, e disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni definita in sede Acri.

Codice etico Definisce i principi di carattere generale ai quali l'attività della Fondazione si orienta: trasparenza e chiarezza nello svolgimento della propria attività istituzionale.

Codice di autoregolamentazione dell'Organo di Indirizzo Si ispira al Codice Etico e definisce principi di carattere generale ai quali l'attività dell'Organo di Indirizzo e dei suoi componenti deve orientarsi.

Regolamento del conflitto di interessi Identifica le procedure generali di accertamento di eventuali conflitti di interesse in capo a singoli esponenti della Fondazione prima di qualsiasi atto di nomina o incarico professionale, in regime di assoluta correttezza e trasparenza.

Regolamento della procedura per la composizione degli Organi Regolamento tecnico che stabilisce le procedure per la designazione e nomina dei componenti gli Organi della Fondazione.

La Fondazione ha aderito alla Carta delle Fondazioni capace di dare sistematicità alle best practice già sperimentate in merito a: governance, attività istituzionale, gestione del patrimonio.

Tutta la documentazione relativa a Statuto, Regolamenti e Carta delle Fondazioni è pubblicata sul sito www.fondazioneclarisap.it.

La Fondazione di Ascoli Piceno coordina, inoltre, la Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio delle Marche.

Governance

Il sistema di governance della Fondazione è disciplinato dallo Statuto che prevede funzioni e competenze degli Organi.

Il **Presidente della Fondazione** è il legale rappresentante dell'Ente. Convoca e presiede l'Assemblea dei soci, l'Organo di indirizzo e il Consiglio di amministrazione, svolgendone attività di impulso e coordinamento e vigilando sulla corretta adozione ed esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Fondazione. Il suo mandato dura cinque anni dalla data di elezione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, esercita le sue funzioni il **Vice Presidente**.

L'**Assemblea dei soci** formula pareri, proposte e raccomandazioni all'Organo di indirizzo, effettua una verifica sull'operato degli Organi della Fondazione in termini di giudizio etico e nomina la metà dei componenti l'Organo di indirizzo. È disciplinata dallo Statuto e da un Regolamento che ne stabilisce il funzionamento e la composizione. È composta di soggetti con differenti esperienze professionali nei settori in cui opera la Fondazione.

L'**Organo di indirizzo** orienta tutta l'attività della Fondazione. Elege il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti. Sono di esclusiva competenza le decisioni riguardanti lo Statuto, il bilancio consuntivo annuale, i documenti di programmazione previsionali annuali e pluriennali, la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti. È composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da diciotto componenti dei quali nove sono indicati dall'Assemblea dei soci della Fondazione ed i restanti nove da enti pubblici e soggetti della società civile espressione del territorio di riferimento. Il mandato dei singoli componenti è di cinque anni.

Il **Consiglio di amministrazione** attua gli indirizzi dell'Organo di indirizzo ed è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da cinque Consiglieri, il cui mandato dura tre anni dalla data di nomina. Ha tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione. Sono di esclusiva competenza le deliberazioni concernenti: l'individuazione del Segretario generale, la predisposizione del bilancio d'esercizio, della relazione sulla gestione e del Documento programmatico previsionale; l'assunzione e la gestione del personale dipendente; la gestione degli uffici; gli indirizzi in merito alle società partecipate; le operazioni di acquisizione e cessione di immobili strumentali.

Il **Collegio dei revisori** dei conti è composto di tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Organo di indirizzo, ed espleta le funzioni previste dal codice civile per l'esercizio del controllo legale dei conti. I membri, effettivi e supplenti, del Collegio dei revisori dei conti devono essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti. I revisori durano in carica tre anni.

Struttura operativa

La struttura operativa della Fondazione, coordinata dal **Segretario generale**, è organizzata in due macro aree.

Il **Segretario generale** assicura il corretto funzionamento operativo delle risorse al fine di garantire il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione; provvede ad istruire gli atti degli Organi e dà esecuzione tempestiva alle relative delibere; partecipa alle riunioni dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione; assicura la corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili della Fondazione.

Presidia la comunicazione istituzionale nei confronti degli Stakeholder e degli altri soggetti con cui si interfaccia la Fondazione.

L'**Area Amministrazione e Progetti** gestisce tutti gli aspetti economici, fiscali, amministrativi, contrattuali e societari della Fondazione e pianifica, gestisce e controlla lo stato di avanzamento dei progetti, compresa la valutazione dei risultati. Supporta il Segretario generale nella definizione della strategia di comunicazione istituzionale, curando e organizzando tutta l'attività di comunicazione.

L'**Ufficio Segreteria**, con funzioni operative e trasversali, coordina le attività di front office e la gestione di servizi e svolge attività di supporto per la gestione delle riunioni degli Organi e per la realizzazione di specifici progetti, compreso il sistema di gestione della qualità.

Trasparenza e criteri di valutazione

La Fondazione opera al servizio della comunità, e alla comunità rende conto del proprio operato.

Il Bilancio rappresenta, in questa direzione, un momento di comunicazione necessario e privilegiato per illustrare le scelte operate, le attività svolte, i servizi resi sulla base dei bisogni emersi dall'attenta analisi dei fabbisogni del territorio. Lo stato di avanzamento di tutte le attività progettuali che vedono impegnata la Fondazione è costantemente aggiornato e messo a disposizione di tutta la comunità attraverso il Sito internet www.fondazioneclarisap.it. Nella sezione del Bilancio sociale dedicata a Strategia e Programmazione, sono esplicitate le procedure messe in atto dalla Fondazione per rispondere ai bisogni della comunità, mentre l'indagine sugli Stakeholder e sugli Organi della Fondazione, pubblicata nella sezione Il coinvolgimento della comunità e il giudizio degli Stakeholder, anche per l'anno 2013 è stata condotta dall'Università Politecnica delle Marche attraverso il coinvolgimento di un assegno di ricerca. L'attuazione dei programmi pluriennali avviene con diverse modalità, tra le quali si evidenziano in questa sede i due strumenti principali:

Avviso per la presentazione di progetti: vengono utilizzate le risorse dell'intero triennio del Piano pluriennale per sostenere interventi che impattano su più annualità e con ipotetica potenzialità di maggiore ricaduta territoriale. Prevedono la sottoscrizione di una Convenzione tra Fondazione ed Ente proponente.

Richieste fuori Avviso: vengono utilizzate le risorse annuali a disposizione del Consiglio di amministrazione con le quali sostenere iniziative di impatto contenuto. Non prevedono la stipula di una Convenzione specifica tra Fondazione ed Ente proponente.

La trasparenza con riferimento alle condizioni di accesso, ai criteri di selezione e agli esiti del processo d'individuazione delle iniziative di terzi presentate in risposta agli Avvisi per la presentazione di progetti pubblicati dalla Fondazione, rappresenta elemento di fondamentale importanza, al quale la Fondazione pone particolare attenzione e sul quale esercita un rigoroso controllo. L'individuazione delle iniziative da sostenere è eseguita dal Consiglio di amministrazione dopo aver appurato il rispetto formale dei requisiti richiesti per la presentazione dei progetti, e sulla base di criteri definiti, che valutano:

- Affidabilità e capacità organizzativa del soggetto proponente.
- Completezza, chiarezza e coerenza dell'esposizione progettuale.
- Significatività degli obiettivi.
- Coerenza ed efficacia delle strategie.
- Significatività dell'impatto.
- Sostenibilità economico-finanziaria.
- Coerenza tra soggetto proponente e progetto proposto.
- Presenza di collaborazione con altri soggetti.
- Ottenimento di contributi della Fondazione negli ultimi cinque anni.

Anche le richieste di contributo presentate alla Fondazione al di fuori degli Avvisi sono giudicate sulla base di informazioni richieste al potenziale beneficiario in merito all'utilità sociale dell'iniziativa per la quale è presentata domanda di erogazione, con una valutazione in termini di costo/beneficio, di carattere economico o sociale e di sostenibilità del progetto. In particolare, è richiesto di esplicitare:

- Obiettivi del progetto.
- Impatto sul territorio del progetto e ricadute sul territorio di riferimento della Fondazione.
- Tempistica delle attività e data di conclusione del progetto.
- Piano dettagliato dei costi da sostenere per la realizzazione del progetto.
- Piano dettagliato delle entrate.
- Presenza di co-finanziatori e importo complessivo delle risorse del richiedente.
- Importo economico richiesto alla Fondazione e la motivazione che ne giustifica l'entità.
- Piano di comunicazione dell'iniziativa.
- Altre informazioni o documentazioni idonee ad illustrare nel dettaglio il progetto.
- Indicazione di non più di tre progetti già realizzati dal richiedente nel medesimo settore e indicazione di progetti precedentemente finanziati dalla Fondazione.

La Fondazione, consapevole dell'importanza di garantire l'assoluta correttezza e coerenza delle informazioni riportate nel presente documento, ha sottoposto il Bilancio sociale a verifica da parte di un Ente indipendente (Rina S.p.A.) per il rilascio dell'attestazione riferita allo standard AA1000.

La Fondazione partecipa al premio Oscar di Bilancio, organizzato da Ferpi. La Giuria dell'Oscar di Bilancio, presieduta dal Rettore dell'Università Bocconi Andrea Sironi, ha assegnato alla Fondazione il premio per il miglior bilancio italiano del 2012 nella sezione Fondazioni di Origine Bancaria, Fondazioni d'Impresa, Organizzazioni Erogative Nonprofit con la seguente motivazione:

"La Fondazione, già finalista nella passata edizione dell'Oscar di Bilancio, fa registrare un ulteriore salto di qualità con il bilancio 2012 sia in termini di informativa economico-finanziaria che sociale. La sezione relativa al bilancio sociale descrive in maniera ampia l'attività della Fondazione, il programma pluriennale di intervento e fornisce un'esaustiva informativa in merito alle iniziative finanziate. Particolarmente apprezzata la scelta di inserire una sezione ad hoc mirata ad approfondire i rapporti con gli stakeholder e il giudizio degli stessi in merito all'operato della Fondazione e alla qualità del Bilancio Sociale. L'informativa contenuta nel bilancio di esercizio comunica in maniera chiara l'evoluzione del patrimonio della Fondazione, la composizione del portafoglio d'investimenti e i risultati conseguiti nell'esercizio. Il bilancio si distingue anche per la buona veste grafica che ne agevola la consultazione".

La Fondazione è un ente certificato secondo la norma ISO 9001:2008. L'ente certificatore è il Bureau Veritas.

Il Sistema di Gestione per la Qualità che la Fondazione ha scelto di seguire fin dal 2002, costituisce uno strumento funzionale per soddisfare al meglio le esigenze espresse dagli Stakeholder, coinvolgere il personale interno in un processo di miglioramento continuo delle proprie prestazioni, consentendo – al contempo – l'efficienza della gestione.



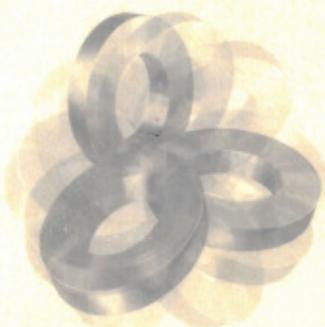
Il Presidente della Fondazione riceve l'Oscar di Bilancio a Milano, palazzo Mezzanotte, il 2 dicembre 2013.

VINCITORE OSCAR DI BILANCIO 2013

FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA, FONDAZIONI D'IMPRESA, ORGANIZZAZIONI EROGATIVE NONPROFIT



sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



Oscar di Bilancio

Vincitore Oscar 2013

FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA, FONDAZIONI D'IMPRESA,
ORGANIZZAZIONI EROGATIVE NONPROFIT

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno opera come soggetto no profit privato e autonomo e persegue politiche volte al supporto di attività di interesse collettivo nel campo dello sviluppo sociale, culturale ed economico. La Fondazione, già finalista nella passata edizione dell'Oscar di Bilancio, fa registrare un ulteriore salto di qualità con il bilancio 2012 sia in termini di informativa economico-finanziaria che sociale.

La sezione relativa al bilancio sociale descrive in maniera ampia l'attività della Fondazione, il programma pluriennale di intervento e fornisce un'esaustiva informativa in merito alle iniziative finanziate. Particolarmente apprezzata la scelta di inserire una sezione ad hoc mirata ad approfondire i rapporti con gli stakeholder e il giudizio degli stessi in merito all'operato della Fondazione e alla qualità del bilancio sociale. L'informativa contenuta nel bilancio di esercizio comunica in maniera chiara l'evoluzione del patrimonio della Fondazione, la composizione del portafoglio d'investimenti e i risultati conseguiti nell'esercizio. Il bilancio si distingue anche per la buona veste grafica che ne agevola la consultazione.

Patrizia Rutigliano
Presidente Ferpi

FERPi
FEDERAZIONE
RELAZIONI
PUBBLICHE
ITALIANA

Andrea Sironi
Presidente Giuria Oscar di Bilancio

STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE

In questa sezione



obiettivi



programmi

rendicontazione

Analisi del contesto socio economico della Fondazione

L'ECONOMIA LOCALE E IL MERCATO DEL LAVORO

Nel 2012 il numero delle imprese registrate è rimasto pressoché invariato rispetto al precedente anno; le imprese attive sono, invece, diminuite dello 0,42% rispetto al 2011 (dati pubblicati in occasione della undicesima giornata dell'economia – Regione Marche). Analizzando i settori di attività, si evidenzia nel territorio di riferimento della Fondazione una prevalenza di imprese agricole e imprese che operano nel commercio.

Composizione attività economiche (codici ATECO) - provincia di Ascoli Piceno (al 31.12.2012)



FONTE
Elaborazione Università
Politecnica delle Marche su
dati Camera di Commercio
di Ascoli Piceno - 11°
Giornata dell'Economia

L'analisi del valore aggiunto (rappresentato dal prodotto interno lordo al netto dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni) mostra che il territorio piceno (provincia di Ascoli Piceno vecchi confini) presenta la posizione più bassa nelle posizioni intermedie della graduatoria elaborata da Unioncamere nel 2012.

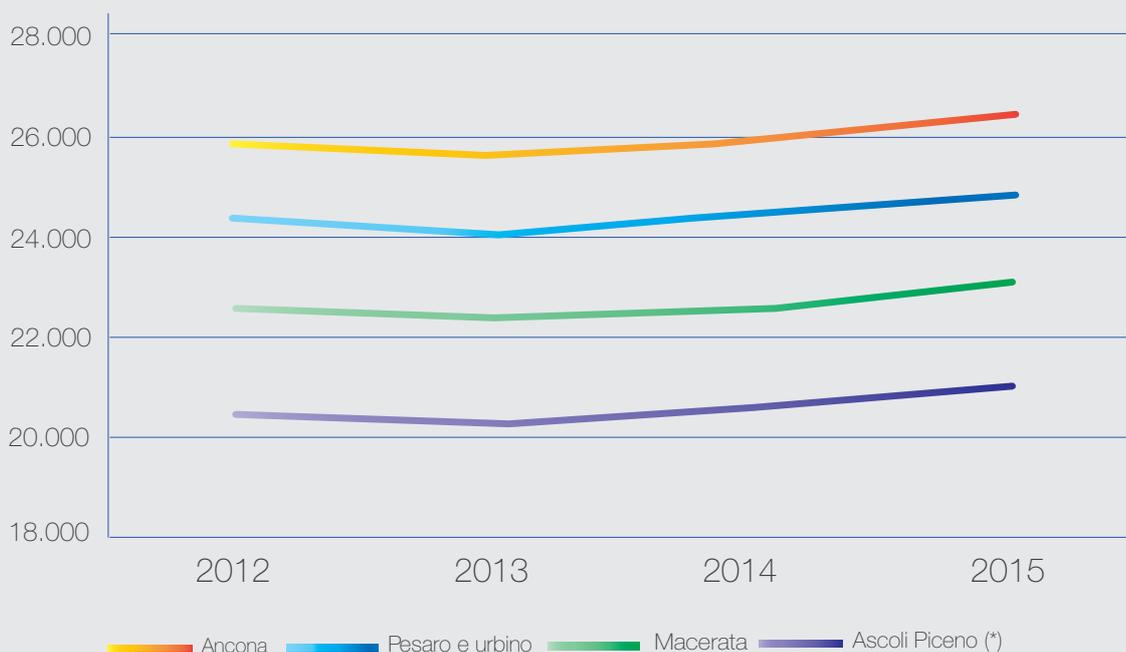
Valore aggiunto (graduatoria Regione Marche)

| posizione | provincia | V.A. p.-c. | numero indice (Italia=100) |
|-----------|-----------------|------------|----------------------------|
| 22 | Ancona | 26.502,00 | 113,8 |
| 56 | Ascoli Piceno | 22.502,00 | 96,7 |
| 51 | Pesaro e Urbino | 23.390,00 | 100,5 |
| 55 | Macerata | 22.796,00 | 97,9 |

FONTE
Unioncamere. Scenari di
sviluppo delle economie
locali italiane

Uno sguardo alle tendenze future lascia invariata tale situazione, benché illustri una positiva tendenza all'aumento in tutte le province.

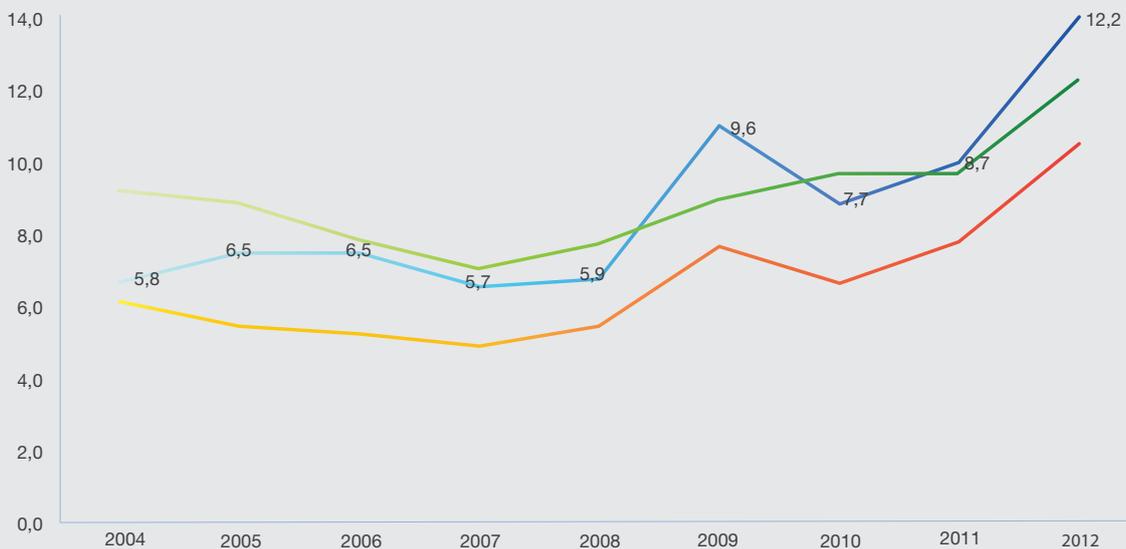
Valore aggiunto procapite previsto per gli anni 2012-2015. Valori in euro correnti



Fonte
Unioncamere - Prometeia,
Scenari di sviluppo delle
economie locali italiane
2011-2015 (giugno 2013)

Le criticità del contesto economico dell'area picena si manifestano con evidenza se si pone l'accento al mercato del lavoro. In particolare, prestando attenzione al tasso di occupazione (cioè il rapporto tra occupati e popolazione moltiplicato per 100) e prendendo a riferimento solo la popolazione in età lavorativa (età minima 15 anni e età massima 65 anni), si registra un decremento di tale indice e un progressivo aumento del tasso di disoccupazione, che presenta valori superiori alla media regionale e nazionale.

Tasso di disoccupazione - serie storica (2004-2012)



| | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 |
|---------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Italia | 8,0 | 7,7 | 6,8 | 6,1 | 6,7 | 7,8 | 8,4 | 8,4 | 10,7 |
| Marche | 5,3 | 4,7 | 4,5 | 4,2 | 4,7 | 6,6 | 5,7 | 6,7 | 9,1 |
| Ascoli Piceno | 5,8 | 6,5 | 6,5 | 5,7 | 5,9 | 9,6 | 7,7 | 8,7 | 12,2 |

Fonte
Elaborazione Università
Politecnica delle Marche
su dati Istat

* i dati sono relativi alla "vecchia" provincia di Ascoli Piceno (Fermo compresa).

Sono inoltre progressivamente aumentate le ore autorizzate di cassa integrazione guadagni negli ultimi otto anni.

Numero ore di cassa integrazione guadagni - serie storica (2005-2012)



Fonte
Elaborazione Università
Politecnica delle Marche su
dati Istat

ACCESSIBILITÀ GEOSTRATEGICA DEL TERRITORIO E CONTESTO SOCIALE

Dal punto di vista dell'accessibilità geostrategica, il territorio di influenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno si colloca al di sotto della media nazionale e regionale per ciò che concerne le infrastrutture sociali ed economiche.

Indice di infrastrutture totale



Fonte
Elaborazione Università
Politecnica delle Marche su
dati Istat

(*) i dati sono relativi alla "vecchia" provincia di Ascoli Piceno (Fermo compresa).

Analizzando l'assetto dell'istruzione, anche in questo caso la percentuale dei laureati della provincia picena è inferiore alla media nazionale e regionale.

Nel territorio si sono registrati più di trecento operatori del Terzo Settore. In particolare, dagli ultimi dati disponibili del Centro Servizi per il Volontariato le associazioni presenti nelle Marche sono poco più di millecinquecento, delle quali circa il 14% hanno sede nella provincia di Ascoli Piceno. Le associazioni di volontariato complessivamente rilevate al 31 dicembre 2012 sull'area provinciale ammontano a duecentoventinove; centoquarantotto nella provincia di Fermo. In aggiunta, dai dati pubblicati sul sito Osservatorio Regionale Politiche Sociali della Regione Marche (consultato a gennaio 2013), nella provincia di Ascoli Piceno hanno sede ventisette associazioni di promozione sociale, novantasette Cooperative Sociali e sei Fondazioni non di origine bancaria.

Il territorio gode di caratteri di tranquillità e sicurezza. La qualità ambientale, monitorata attraverso l'indice Legambiente, non mostra cambiamenti negli ultimi quattro anni. Per quanto attiene al tenore di vita, i dati esprimono alcune criticità, come verificabile dalle informazioni che seguono:

| Tenore di vita | Anno di riferimento | Posizione | Valore di riferimento | Anno di riferimento | Posizione | Valore di riferimento |
|---|---------------------|-----------|-----------------------|---------------------|-----------|-----------------------|
| Costo casa euro/mq semicentrale | 2012 | 24 | 1.600 | 2008 | 31 | 1.960 |
| Depositi per abitante in euro | 2011 | 50 | 16.625,94 | 2007 | 51 | 10.155,36 |
| Pil pro capite in euro | 2011 | 60 | 21.233,12 | 2007 | 58 | 24.777,87 |
| Indice Foi costo vita (con tabacchi) | 2011 | 66 | 2,84 | 2007 | 32 | 1,62 |
| Spesa pro capite in euro veicoli/elet/mobili/pc | 2011 | 71 | 938,46 | 2007 | 67 | 1.092,2 |
| Importo medio pensione/mese in euro | 2011 | 73 | 659,78 | 2007 | 75 | 593,7 |

Fonte
Rapporto del Sole
24ore Qualità della
vita 2012

In conclusione, i caratteri peculiari del territorio piceno si possono riassumere nei seguenti punti di forza e debolezza.

Forza

Elevato livello della qualità della vita e buon livello di qualità ambientale.

Diffusa sensibilità per l'impegno sociale e alto senso civico.
Artigianato fortemente radicato in tutti i settori di attività economica.

Presenza di un forte patrimonio storico artistico culturale custodito nelle città d'arte e nei centri medievali; ambienti e bellezze naturali ben preservate (due parchi nazionali, una riserva regionale) compresenza di mare, collina e montagna accessibili in breve tempo.

Debolezza

Scarsa attrattività del territorio nei confronti degli investitori esteri.

Limitata dotazione di infrastrutture sociali (ad eccezione di quelle culturali).

Tendenza all'invecchiamento della popolazione.
Accessibilità territoriale con numerose problematiche legate alle carenze delle infrastrutture per la mobilità (aeroportuali, portuali e ferroviarie).

Notevole tasso di disoccupazione.

Strategia e programmazione

Nel perseguire gli scopi istituzionali e garantire il raggiungimento della propria missione, la Fondazione agisce secondo una strategia definita, che prevede innanzi tutto il dialogo con gli Stakeholder e, in particolare, con le organizzazioni di Terzo Settore. Dopo l'indagine dei fabbisogni, finalizzata a intercettare le esigenze della comunità di riferimento, e dopo il dialogo con la comunità tutta, finalizzato alla ricezione di idee da parte dei singoli cittadini, la Fondazione individua, sulla base delle competenze e delle esperienze acquisite, i settori, gli ambiti e le modalità di intervento, in relazione alla significatività dei bisogni e delle esigenze rilevate. Mediante il confronto con i soggetti più rappresentativi delle realtà locali definisce le linee programmatiche triennali, sulla base delle quali sono delineati gli obiettivi annuali e le modalità operative. Al fine di raggiungere gli obiettivi prestabiliti pone in essere l'attività operativa per l'erogazione dei servizi ed il monitoraggio continuo dei risultati ottenuti. Inoltre, per garantire la soddisfazione delle aspettative degli Stakeholder e orientare la propria attività a beneficio della comunità, la Fondazione misura costantemente il grado di raggiungimento dei propri obiettivi mediante attività di customer satisfaction e procedure di coinvolgimento (questionari, interviste dirette, incontri non strutturati, focus group). La Fondazione ha cura di porre in essere le opportune azioni volte a fare conoscere il percorso di rilevazione delle esigenze del territorio e i contenuti programmatici della propria attività, sia attraverso una sezione dedicata del proprio sito internet, sia attraverso una sistematica attività di ufficio stampa.

Stakeholder

La Fondazione identifica con il termine Stakeholder tutti quei gruppi di individui, composti da persone, organizzazioni e comunità, che influiscono direttamente nelle attività della Fondazione o che ne subiscono direttamente o indirettamente gli effetti. La Fondazione, oltre agli Stakeholder interni (personale e organi istituzionali), si pone in diretta relazione con i fornitori di beni e servizi, le società partecipate e i gestori dei patrimoni, risponde ai dettati delle autorità di vigilanza e alle norme della pubblica amministrazione. In merito alle finalità istituzionali è in costante relazione con una molteplicità di altri Stakeholder esterni che possono costituire anche soggetti finali (diretti e indiretti) degli interventi posti in essere in linea con il piano programmatico (triennale e annuale). L'intera attività è indirizzata al perseguimento dello sviluppo sostenibile a favore delle generazioni future.

Organi della Fondazione

Sono gli Organi che garantiscono la governance della Fondazione: il Presidente, l'Assemblea dei soci, l'Organo di indirizzo, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti.

Risorse umane

Sono le persone che compongono la comunità interna: l'insieme di coloro che intrattengono una relazione di collaborazione lavorativa con la Fondazione.

Gestori del Patrimonio

Sono le Società di Gestione del Risparmio incaricate di gestire il patrimonio finanziario della Fondazione. Il loro obiettivo è quello di produrre le risorse finanziarie necessarie alla Fondazione per la realizzazione degli interventi definiti nei programmi pluriennali.

Fornitori di beni e servizi

Si tratta di coloro che rendono disponibili alla Fondazione i fattori di produzione esterni, cioè i beni ed i servizi indispensabili per la realizzazione dei processi di creazione del valore. I principali prodotti e servizi di cui la Fondazione si approvvigiona sono consulenze legali, assicurative, tecniche/tecnologiche.

Autorità di vigilanza

Stakeholder cui sono destinate le comunicazioni ufficiali della Fondazione in base a quanto richiesto dalla normativa vigente, il cui operato è influenzato dalla correttezza delle suddette comunicazioni. L'Autorità di Vigilanza è attiva presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Pubblica amministrazione

Rappresenta lo Stato e i suoi organi periferici, dagli enti locali di natura politico - amministrativa agli enti pubblici a carattere assistenziale e previdenziale, con i quali la Fondazione si relaziona per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge.

Società partecipate dalla Fondazione

Sono gli Stakeholder dei quali la Fondazione detiene quote: Caffè Meletti S.r.l., Restart S.r.l., Intesa San Paolo S.p.A., Generali S.p.A.

Enti locali territoriali

Regione, Provincia, Comuni del territorio, Camera di Commercio, Comunità montane sono interlocutori della Fondazione nella programmazione dell'attività. Alcuni di essi designano parte dei componenti l'Organo di indirizzo della Fondazione (la Regione Marche, i Comuni di Ascoli Piceno, Amandola e San Benedetto del Tronto, la Camera di Commercio di Ascoli Piceno).

Associazioni di categoria Ordini professionali

Le associazioni di categoria (Confindustria di Ascoli Piceno, Confederazione Nazionale Artigianato CNA, Confartigianato CGIA, Unione Provinciale Agricoltori UPA, Confcommercio) e gli Ordini professionali (Ordine dei Medici chirurghi e Odontoiatri, dei Farmacisti, degli Ingegneri, degli Architetti, dei Notai, degli Avvocati e Dottori commercialisti) rappresentano anch'essi dei principali interlocutori della Fondazione nella redazione dei programmi pluriennali. Anch'essi designano alcuni dei componenti dell'Organo di indirizzo della Fondazione.

Università

Anche nel 2013 sono state attivate delle sinergie con l'Università Politecnica delle Marche e con l'Università di Camerino. Dette Università, insieme a quella di Macerata, designano – ai sensi del nuovo Statuto – una tema di candidati, nell'ambito della quale l'Organo di indirizzo designa un proprio componente.

ASUR - Area Vasta 5

Interlocutori per la realizzazione dei programmi istituzionali della Fondazione.

Terzo Settore

Il mondo del Terzo Settore rappresenta per la Fondazione un ambito fondamentale di confronto e di relazione. Sono infatti molteplici gli interventi che la Fondazione sostiene e che vedono protagoniste associazioni ed organizzazioni non profit del territorio. In tale contesto si includono anche gli interventi a favore della Fondazione per il Sud e gli accantonamenti di bilancio, previsti per legge, al Fondo per il Volontariato per finanziare i Centri Servizi per il Volontariato.

Diocesi, Istituti ed ordini religiosi sono interlocutori con i quali la Fondazione si relaziona prevalentemente nell'ambito dell'emergenza sociale, attesa la capillare presenza sul territorio e l'erogazione di assistenza alla comunità tutta, in particolare alle categorie più deboli.

Istituzioni scolastiche e formative

Attraverso una costante attività di ascolto, sono recepite le istanze del territorio a sostegno dell'educazione dei giovani.

Soggetti beneficiari finali o indiretti

Tutti i soggetti che beneficiano potenzialmente delle ricadute sul territorio dei progetti finanziati dalla Fondazione.

Generazioni future

Rappresentano il futuro del territorio e sono le generazioni beneficiarie degli accantonamenti fatti dalla Fondazione per i progetti futuri, in base allo sviluppo del patrimonio e alle scelte istituzionali fatte. Sono anche beneficiarie delle ricadute dei progetti a lungo termine sulle infrastrutture (es. scuole, strutture sportive) e sulla cultura del territorio e della collettività.

Ambiente naturale

Con tale termine ci si riferisce al contesto naturale potenzialmente influenzabile dall'attività della Fondazione. In tale ottica ci si attende che la Fondazione si impegni con sempre maggiore intensità nel rispetto e nella salvaguardia delle risorse del patrimonio naturale.

PIANO PLURIENNALE E DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE

L'attività istituzionale della Fondazione è caratterizzata da un processo che ha origine dalla definizione di programmi e obiettivi e si conclude con la rendicontazione alla comunità delle attività svolte.

Momenti fondamentali di tutta l'attività istituzionale sono: la programmazione, che si concretizza nella definizione di piani pluriennali di intervento e nella redazione di documenti programmatici previsionali annuali che definiscono gli obiettivi e l'attività istituzionale della Fondazione nell'esercizio di riferimento, la realizzazione e verifica dei progetti previsti nei propri programmi e la rendicontazione, con la quale la Fondazione rende noto alla comunità se gli obiettivi sono stati o meno realizzati.

L'attività della Fondazione è determinata dal Piano pluriennale che definisce gli indirizzi, gli obiettivi e le linee strategiche dell'attività istituzionale. Il Piano pluriennale, dopo un attento lavoro di analisi delle principali esigenze espresse dal territorio di riferimento, è definito con cadenza triennale e deliberato dall'Organo di indirizzo entro il mese di ottobre dell'esercizio precedente il triennio di riferimento. Per la redazione del Piano pluriennale 2011-2013, la Fondazione ha ideato e attuato una procedura che ha visto quali elementi fondamentali:

- la presentazione della procedura per la redazione del Piano a centocinquanta rappresentanti di realtà del Terzo Settore;**
- la ricerca sui bisogni del territorio condotta con la collaborazione dell'Università Politecnica delle Marche;**
- il coinvolgimento di referenti del Terzo Settore in focus group e l'ascolto degli operatori dei servizi sociali;**
- la richiesta agli Stakeholder dei programmi di intervento nei settori della Fondazione;**
- l'ascolto della comunità attraverso la raccolta di indicazioni e idee attraverso una speciale sezione del sito internet www.fondazioneclarisap.it;**
- le giornate di formazione per i componenti gli Organi della Fondazione;**
- la progettazione e l'approvazione del Piano pluriennale da parte dell'Organo di indirizzo, con conseguente comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e a tutta la comunità.**

Ogni anno il Piano pluriennale è implementato dal Documento programmatico previsionale annuale, che è redatto entro il mese di ottobre precedente l'esercizio di riferimento e pubblicato sul sito internet istituzionale.

Il documento annuale definisce nel dettaglio tutta l'attività istituzionale della Fondazione che, nell'esercizio di riferimento, attua quanto previsto nel documento, realizzando i progetti e le iniziative indicate nei programmi. Lo stato di avanzamento e la realizzazione dei progetti sono rendicontati alla comunità locale attraverso il sito internet, la newsletter ed il Bilancio di esercizio, e più specificatamente attraverso la sezione Bilancio sociale, che illustra il dettaglio di tutte le attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio.

In sintesi, dunque, il Piano pluriennale contiene le linee guida che orientano l'azione della Fondazione nel triennio di riferimento, mentre il Documento programmatico previsionale attua gli indirizzi e implementa le attività nel corso dell'anno.

L'esercizio qui rendicontato rappresenta la terza ed ultima annualità relativa al Piano pluriennale 2011/2013, che fa sistematico collegamento alla missione che la Fondazione stessa si è data, agli obiettivi strategici e agli strumenti atti a perseguirli.

Nella seduta del 25 ottobre 2013 l'Organo di indirizzo della Fondazione ha approvato il Piano pluriennale 2014 – 2016. Il 7 novembre 2013 il documento è stato presentato alla comunità ed è disponibile all'interno del sito web www.fondazionecarisap.it.

Il piano evidenzia cosa farà nel territorio di riferimento non tanto la Fondazione, quanto piuttosto il Terzo Settore locale nella sua interezza.

La Fondazione sta infatti lavorando, e continuerà a farlo nel triennio a venire, ad una relazione costruttiva tra il maggior numero possibile di agenti nel sociale, dove il denaro è un mezzo sicuramente importante ma non prevalente: l'elemento decisivo, nella realizzazione del Piano pluriennale, è come sempre il capitale umano, la credibilità, il procedere con obiettivi chiari e la costante tensione alla valutazione, sempre disponibile a tutta la comunità, dei risultati conseguiti o non conseguiti.

Questa modalità di operare rappresenta il cuore del Piano pluriennale e della Bottega del Terzo Settore.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

PIANO PLURIENNALE
2014/2016

il **TERZO SETTORE**
di fronte all'emergenza sociale
anche con le **TUE IDEE**

presenta la tua idea
entro il **13 SETTEMBRE 2013**
WWW.FONDAZIONECARISAP.IT

Manifesto per la campagna di redazione del Piano pluriennale 2014 - 2016

PIANO PLURIENNALE 2014-2016

Modalità di intervento

La Fondazione, nel perseguire gli obiettivi fissati, svolge sia attività operativa gestionale, cioè di erogazione di contributi a favore di progetti realizzati in collaborazione con terzi, sia attività di realizzazione in proprio di interventi diretti o in collaborazione con il Terzo Settore.

INTERVENTI DIRETTI

Interventi programmati, progettati e realizzati direttamente dalla Fondazione anche in collaborazione con enti/istituzioni e organizzazioni territoriali di Terzo Settore, quando la collaborazione soddisfi l'esigenza della migliore utilizzazione delle risorse impiegate e della maggiore efficacia dell'intervento.

Gli interventi diretti sono attuati nel rispetto delle seguenti fasi:

- L'Organo di indirizzo delibera i caratteri generali dell'intervento diretto, proposto da singoli componenti della Fondazione o su istanza di enti/istituzioni/organizzazioni esterne.
- Il Consiglio di amministrazione provvede alla verifica di fattibilità ed alla realizzazione dell'iniziativa.
- Nei casi in cui nella realizzazione del progetto siano coinvolti enti, istituzioni, organizzazioni esterne, il rapporto di collaborazione con la Fondazione può essere regolato da specifiche convenzioni.
- Con cadenza semestrale il Consiglio di amministrazione, attraverso il Rapporto sull'attività erogativa comunica all'Organo di indirizzo lo stato di avanzamento dei progetti.

COLLABORAZIONE CON IL TERZO SETTORE

Interventi diretti a finanziare specifici progetti, presentati da organizzazioni di Terzo Settore, nei settori d'intervento della Fondazione e che rispondano ai requisiti di utilità sociale, culturale e di promozione del territorio.

Il processo di collaborazione con il Terzo Settore prevede, in sintesi, le seguenti fasi:

- I soggetti che intendono presentare delle richieste di contributo devono inoltrare una formale domanda alla Fondazione.
- La richiesta è inizialmente esaminata dalla struttura operativa della Fondazione e dal Segretario Generale, tramite un'istruttoria nel rispetto dei criteri di selezione definiti dal Documento programmatico previsionale e dal Regolamento dell'attività istituzionale.
- La richiesta è successivamente sottoposta alla valutazione del Consiglio di amministrazione.
- L'esito della valutazione è comunicato formalmente al soggetto richiedente, il quale, in caso di esito positivo a conclusione delle attività, dovrà presentare formale rendicontazione alla Fondazione.
- Le richieste di contributo possono essere spontanee o sollecitate dalla Fondazione mediante la pubblicazione di Avvisi.

Al di là delle modalità di intervento descritte, la Fondazione persegue un modello di funzionamento che la vede sempre più come soggetto che fornisce servizi organizzativi e gestionali utilizzando il denaro quale mezzo importante ma non predominante nel processo di produzione di utilità sociale. La Fondazione sta quindi lavorando nell'ottica di rafforzare l'alleanza con il Terzo Settore, attraverso il potenziamento delle capacità strategiche e di gestione dei soggetti beneficiari ed un percorso continuativo di confronto con le realtà non profit presenti nel territorio di propria competenza, al fine di acquisire esigenze di sviluppo e di miglioramento.



RELAZIONE SOCIALE E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

In questa sezione





Verso la misurazione del valore sociale

La Fondazione promuove azioni mirate all'accrescimento del valore sociale della comunità.

Misurare l'impatto sociale non è operazione semplice e immediata: è necessaria, infatti, una valutazione non solo quantitativa (in chiave di numero di assistiti, ad esempio, o di risorse investite), ma anche in termini di qualità della catena del valore che si riesce ad attivare sul piano dell'etica, delle relazioni, del sollievo psicologico, della fiducia, della convivenza sociale, insomma di tutti quei fattori che aumentano la qualità della vita di una comunità. In questa fase, la valutazione dei progetti realizzati dalla Fondazione insieme alle organizzazioni di Terzo Settore, è finalizzata al preciso perseguimento di due finalità:

- **Orientare la valutazione alla rendicontazione esterna sui risultati conseguiti.**
- **Orientare la valutazione all'ottimizzazione dei progetti e al miglioramento della loro efficacia.**

In questo secondo caso, la valutazione è per la Fondazione, da un lato strumento per apprendere dalle esperienze pregresse e per correggere errori e criticità dei progetti finanziati, dall'altro elemento di formazione continua per gli stessi beneficiari.

Il presente Bilancio sociale intende rispondere almeno in parte a questa necessità di valutazione, riportando gli obiettivi posti alla base del Piano pluriennale 2011-2013 e i risultati raggiunti in termini di avanzamento delle progettualità realizzate insieme ai partner della Fondazione. Questo strumento formale, tuttavia, può risultare utile solo se accompagnato da un'azione coerente e condivisa, misurabile sui risultati progressivamente raggiunti. In questa direzione la Fondazione ha elaborato due modelli di valutazione. Uno, con riferimento alle condizioni di accesso e ai criteri di selezione di cui si rende conto nel presente documento nella sezione Identità della Fondazione, al paragrafo Trasparenza e criteri di valutazione. L'altro è costituito da un modello di rendicontazione che i beneficiari sono tenuti, per convenzione sottoscritta, a redigere ed inviare periodicamente alla Fondazione per poter accedere alla erogazione degli anticipi dei contributi deliberati dal Consiglio di amministrazione.

In particolare il beneficiario è tenuto a:

- Motivare eventuali scostamenti rispetto ai tempi previsti e dichiarati.
- Indicare le modalità di realizzazione del progetto (informazioni generali, attività realizzate) ponendo particolare attenzione alle eventuali modifiche intervenute rispetto a quanto indicato in sede di convenzione.
- Indicare le eventuali problematiche riscontrate nella realizzazione del progetto e le azioni messe in atto per il loro superamento.
- Esplicitare il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi ed eventuali aspetti innovativi e sperimentali del progetto.
- Indicare il coinvolgimento della comunità in termini di partecipazione alle attività progettuali (ad esempio: numero presenze utenti, partecipazione incontri, ecc.) ponendo particolare attenzione agli scostamenti tra utenti effettivi ed utenti previsti rispetto alle previsioni di target.
- Indicare le modalità di coinvolgimento e di compartecipazione al progetto ad opera di eventuali soggetti partner.
- Fornire dettagliata documentazione fotografica delle iniziative svolte.
- Illustrare le attività di comunicazione attuate al fine di coinvolgere la comunità.

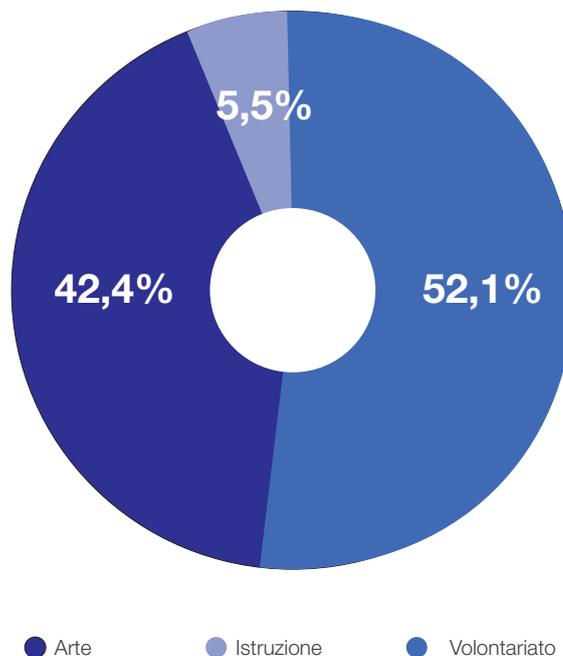
Al di là della mera funzione di controllo, dunque, la Fondazione intende in questo modo conoscere più da vicino quali problematiche e criticità si affacciano quotidianamente sullo scenario del non profit. I vantaggi che ne derivano sono soprattutto attinenti al miglioramento della capacità progettuale delle organizzazioni e, di conseguenza, l'impatto sul valore sociale risulterà nel tempo sempre più significativo.

Settori di intervento

L'Organo di indirizzo, in relazione alle esigenze rilevate e concordemente a quanto previsto nel Documento programmatico previsionale 2013, ha definito i seguenti settori di intervento:



Nell'implementare quanto previsto nel Documento programmatico previsionale, gli Organi della Fondazione, nell'anno 2013, hanno ripartito le risorse economiche disponibili come indicato nella tabella che segue:



| Settore di intervento | Importo deliberato | % |
|---|--------------------|------------|
| VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA | 1.306.321 | 51,4 |
| ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI | 1.085.000 | 42,7 |
| EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE | 150.000 | 5,9 |
| TOTALE | 2.541.321 | 100 |

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA



Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2011-2013 sono state:

FAMIGLIA

La Fondazione si è posta l'obiettivo di sostenere la famiglia come luogo di **CRESCITA EDUCATIVA**, di **ACCOGLIENZA DI MINORI**, sostenendo **NUOVE FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL WELFARE**, con particolare attenzione all'**EMERGENZA ECONOMICA** e alla crisi del **TESSUTO SOCIALE**.

GIOVANI

La Fondazione è intervenuta per sviluppare **CREATIVITÀ E NUOVI LINGUAGGI DI COMUNICAZIONE**, **DIFFONDERE LA CULTURA DELL'AMBIENTE**, **EDUCARE AL RISPETTO DELLA DIVERSITÀ**, **FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO**, **DARE SOLLIEVO AL DISAGIO**.

DISABILI

La Fondazione è intervenuta per migliorare l'**ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI**, **FAVORIRE LA PIENA INTEGRAZIONE**, **DARE SOLLIEVO ALLE FAMIGLIE**, **CREARE RETI DI SOLIDARIETÀ**.

ANZIANI

La Fondazione ha sostenuto iniziative al fine di **MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA** degli anziani, favorendone una maggiore **INTEGRAZIONE SOCIALE** e la **VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA E DEL RICORDO**.

Sulla base delle linee di intervento previste nel Documento programmatico previsionale 2013 la Fondazione ha dato seguito agli interventi deliberati in seguito all'Avviso per la presentazione di progetti nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza presentato il 2 maggio 2011. Alla data del 31 dicembre 2013 tutte le attività progettuali, se non già concluse, si stavano avviando alla conclusione.

Con delibera dell'Organo di indirizzo del 27 aprile 2012 la Fondazione ha aderito alla Carta delle Fondazioni. Sulla base dell'indicazione contenuta in tale documento in relazione all'importanza dell'azione di monitoraggio ("Le Fondazioni verificano la realizzazione delle iniziative sostenute sia sotto il profilo amministrativo sia nel merito dell'efficacia dell'azione rispetto agli impegni assunti dai soggetti beneficiari"), la Fondazione ha elaborato un metodo di controllo dello stato di avanzamento dei progetti avvalendosi di una specifica modulistica e di visite periodiche per sincerarsi del rispetto di quanto concordato in sede di Convenzione con i beneficiari. Di seguito un resoconto degli interventi effettuati e dello stato di avanzamento dei progetti al 31 dicembre 2013.

FAMIGLIA

Per educare un bambino serve un intero villaggio

Progetto pluriennale

FAVORIRE LA CRESCITA EDUCATIVA

Proponente: **Agesci Gruppo Scout Folignano 1.**

Sede Legale in Via Alessandria, 1 - 63084 - Folignano.

Rappresentante Legale: Alessandra Italiano.

Web: pereducareunbambino.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 13.500.

Impatto territoriale: Folignano, Maltignano, Piane di Morro, Villa Pigna.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto, come recita l'antico proverbio africano che ha dato nome al progetto, è nato dalla consapevolezza che il compito educativo è un'impresa congiunta tra più attori - famiglia, scuola, comunità - che si prendono cura del bambino e concorrono tutti insieme alla sua formazione. Le attività progettuali hanno quindi attivato un itinerario educativo dedicato alla comunità tutta ed in primo luogo ai genitori, offrendo a questi ultimi un percorso che li ha visti soggetti attivi, protagonisti dell'azione educativa, attraverso due tipologie di servizi erogati: gli incontri tematici per gruppi di genitori e gli sportelli di ascolto. Gli incontri hanno proposto con cadenza mensile a centosette genitori spunti di riflessione e spazi di confronto sulle tematiche relative all'educazione, con l'obiettivo di acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo educativo. Nei territori di Villa Pigna e Maltignano, in particolare, si è costituito e mantenuto nel tempo un gruppo di genitori costanti, presenti e partecipi, che ha permesso la creazione di un clima di confronto, scambio e crescita personale, di coppia e genitoriale. L'incontro finale con i genitori coinvolti dalle attività progettuali si è tenuto il 18 dicembre 2013. A Piane di Morro e Folignano sono stati attivati, con il supporto di due figure professionali, due sportelli di ascolto, gestiti su appuntamento e dedicati all'approfondimento di tematiche educative e relazionali. Al 31 dicembre 2013 gli sportelli avevano accolto ventidue persone, erogando quarantadue ore di servizio. Il progetto si concluderà ad aprile 2014.



Mamma ti presento la scuola

Progetto pluriennale

FAVORIRE LA CRESCITA EDUCATIVA

Proponente: **Centro per l'integrazione e studi interculturali.**

Sede Legale in Via Corso di Sotto, 10 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Ivano Corradetti.

Web: cisi.ap.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 23.080.

Impatto territoriale: Folignano.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha realizzato, a partire da marzo 2012, l'attivazione gratuita di sportelli e attività formative rivolte alle mamme di alunni stranieri dove, oltre ai contenuti prettamente linguistico – grammaticali, sono state veicolate informazioni relative alla scuola, per sviluppare conoscenze, stimolare confronti e riflessioni sull'istituzione scolastica in Italia e nei paesi d'origine e, soprattutto, sul ruolo genitoriale. Il corso Mamma, ti presento la scuola! ha avuto inizio il giorno 22 marzo 2012 nelle sedi di Villa Pigna e Folignano. Sono state coinvolte trentacinque mamme che hanno frequentato il corso insieme ai propri figli. Alle attività formative si sono affiancate, con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale, attività multiculturali, come ad esempio la realizzazione di un ricettario interculturale, composto da ricette scritte dalle mamme partecipanti al corso sia in lingua originale sia in italiano e arricchito con disegni realizzati dagli alunni dell'Istituto scolastico comprensivo di Folignano. Dal 2 maggio 2012, alle attività formative e culturali si è affiancato lo sportello di accoglienza e assistenza, aperto ogni giovedì presso la Scuola secondaria di primo grado di Villa Pigna. L'esperienza è utile perché permette agli operatori dell'associazione di aiutare i genitori che ne fanno richiesta, ma anche di confrontarsi con le loro esigenze e migliorare i servizi offerti nei corsi di formazione. Dopo il termine dell'anno scolastico 2012-2013, le attività formative e lo sportello sono riprese dal primo ottobre 2013. Il progetto si concluderà a febbraio 2014.



La famiglia per la famiglia

Progetto pluriennale

FAVORIRE LA CRESCITA EDUCATIVA

Proponente: **Associazione Centro Famiglia San Benedetto del Tronto.**

Sede Legale in Via Pizzi, 25 - 63074 - San Benedetto del Tronto.

Rappresentante Legale: Nicola Farinelli.

Web: centrofamigliasbt.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 24.720.

Impatto territoriale: San Benedetto del Tronto.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha proposto, a partire da marzo 2012, una serie di attività integrate e sinergiche a sostegno del nucleo familiare. In particolare sono stati realizzati: sette momenti di mutuo aiuto per la famiglia guidati da esperti che hanno affrontato le tematiche del fare famiglia, del sostegno alla famiglia con anziani e portatori di handicap; sei momenti esperienziali incentrati sulla metodologia dell'auto mutuo - aiuto guidati da esperti che hanno affrontato il tema dell'importanza della scuola come soggetto deputato all'educazione dei figli in collaborazione con la famiglia e dei problemi legati alla relazione nelle famiglie con bambini e ragazzi; un percorso di educazione alle emozioni guidato da psicologi esperti, a cui hanno partecipato gli alunni delle scuole di San Benedetto del Tronto partner del progetto per un totale di settecentocinquanta alunni coinvolti; è stato inoltre potenziato lo sportello di ascolto; è stato portato in scena dalla compagnia teatrale Associazione il Mondo di Lucy un video concerto sul tema dell'accoglienza della diversità; grazie al periodico confronto con altre realtà che operano nel Terzo Settore sono state individuate le famiglie in stato di bisogno e disagio sul nostro territorio (sessanta le famiglie aiutate); sono state realizzate cinque giornate dedicate all'incontro informale con le famiglie, invitate presso la sede dell'associazione. Gli obiettivi raggiunti sono stati: coinvolgimento delle famiglie; trasferimento della conoscenza dei fattori della crisi familiare e delle metodologie per poterli affrontare; rafforzamento del ruolo e dell'identità familiare nella moderna società; promozione sul territorio dell'importanza di iniziative per il sostegno della famiglia. Le attività progettuali termineranno il 31 gennaio 2014.



Proponente: **Associazione Praxis.**

Sede Legale in Via Benedetto Croce, 10 - 62010 - Macerata.

Rappresentante Legale: Paolo Scapellato.

Web: associazionepraxis.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 16.400.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha offerto, in collaborazione con il Circolo didattico Ascoli Centro di Ascoli Piceno, un sostegno specialistico nell'educazione e nella promozione del benessere psicologico della famiglia attraverso laboratori di fiabe, teatro, motricità e pittura mirati allo sviluppo della creatività e delle competenze emotive e sociali di centosessanta bambini di prima e seconda elementare. Le attività progettuali hanno innanzi tutto mirato a costituire un rapporto di fiducia con l'istituzione scolastica: le attività ed i laboratori creativi previsti dal progetto sono stati inseriti nel Piano dell'offerta formativa dell'anno scolastico in corso. Dopo gli incontri con i docenti delle scuole coinvolte e la fase di selezione degli educatori, il 20 ottobre 2012 hanno preso il via i venti laboratori creativi progettati da esperti per i bambini, della durata di tre ore ognuno. L'affluenza è stata considerevole per tutta la durata degli incontri. Ciascun gruppo è stato composto in media da quindici bambini, e la soddisfazione percepita dai genitori (ottanta partecipanti) molto alta. Attraverso il servizio di sportello Spazio genitori si è inoltre offerta assistenza psicologica e perseguito l'obiettivo di sostegno alla genitorialità e alla educazione affettiva. Sono stati realizzati otto incontri di formazione e sono state erogate ventiquattro ore di consulenza psicologica privata per colloqui individuali, di coppia o dell'intera famiglia. A ciascun incontro di prevenzione sulla genitorialità sono stati presenti in media dieci genitori. Nelle consulenze private sono confluite sei famiglie, alle quali sono state rivolte in totale ventiquattro ore di consulenza psicologica. Due di queste famiglie hanno deciso di affrontare un percorso psicoterapeutico. Le attività progettuali sono terminate a luglio 2013.



Manuale per la felicità: saper vivere con l'altro

Progetto pluriennale

FAVORIRE LA CRESCITA EDUCATIVA

Proponente: **Associazione Famiglia Nuova.**

Sede Legale in Via Marchetto Morrone, 3 - 63900 - Fermo.

Rappresentante Legale: Paolo Carolini.

Web: famiglianuova.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 24.400.

Impatto territoriale: Amandola, Montefortino, Comunanza, Force, Santa Vittoria in Matenano.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha realizzato una pluralità di interventi nell'intento di: accompagnare l'adolescente nel percorso di crescita; accrescere la formazione di genitori e educatori; scoprire la terza età come un futuro da vivere; accompagnare la persona e la famiglia nei momenti di particolare disagio. Complessivamente sono stati coinvolti millecentodiciotto utenti. Dal 26 marzo al 21 maggio 2012 ad Amandola si sono tenuti due laboratori intitolati Dal movimento grafico al pregrafismo. Lo stesso laboratorio è stato proposto dal 28 marzo al 31 maggio 2012 a Montefortino. Il 21 aprile 2012 ad Amandola si è tenuto l'incontro Alla ricerca della felicità. Il 28 aprile 2012 ad Amandola novanta persone hanno partecipato all'incontro La sfida educativa in un mondo che cambia. A Montefortino da giugno ad agosto 2012 si è realizzato l'evento Come Siamo, Come eravamo... Laboratori della memoria. Il 10 e 17 ottobre 2012 ad Amandola si è svolto il modulo formativo Eroi si nasce o si diventa?. Dal 5 ottobre al 9 novembre 2012 si è realizzato a Comunanza il corso Promuovere la fiducia e l'autostima. Il 1 dicembre 2012 ad Amandola si è tenuto l'incontro Sull'onda di una melodia. Dal 15 ottobre 2012 al 30 gennaio 2013 a Santa Vittoria in Matenano, Force e Montelparo si sono tenuti i laboratori Dal movimento Grafico al Pregrafismo. Tra gennaio e marzo ad Amandola si sono tenuti sedici incontri all'interno del laboratorio Emozioni e Relazioni. Dal 12 aprile al 25 maggio 2013 a Comunanza si sono svolti gli incontri Le età della Vita. Tra il 27 aprile ed il 30 giugno 2013 ad Amandola si sono svolti il seminario La famiglia in situazioni difficili e la tavola rotonda Famiglia e precarietà economica. Il 26 novembre 2013 si è tenuto presso l'Auditorium Vittorio Virgili di Amandola il convegno conclusivo, a cura di Roberta Sala, docente all'Università Cattolica.



Famiglie in rete per l'accoglienza di minori in difficoltà

Progetto pluriennale

SOSTENERE L'ACCOGLIENZA AI MINORI

Proponente: **Associazione Fraternità Onlus.**

Sede Legale in Via Trieste, 3 - 26010 - Monte Cremasco (Cr).

Rappresentante Legale: Giuseppe Cantoni.

Web: associazionefraternita.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 245.696.

Impatto territoriale: tutto il territorio di riferimento della Fondazione.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto intende rispondere attraverso l'accoglienza, il collocamento e l'affido ai problemi dell'abbandono e del disagio psico-sociale dei minori realizzando, nel territorio di riferimento della Fondazione, una rete di famiglie affidatarie. L'attività progettuale ha preso avvio nel mese di febbraio 2012, ed ha conseguito i seguenti obiettivi: la costituzione nel territorio di una rete di nove famiglie, alcune delle quali hanno avviato le procedure per ottenere l'abilitazione all'affido da parte della Regione Marche; alcune famiglie di San Benedetto del Tronto hanno effettuato, con il sostegno dell'associazione, affidamenti temporanei di minori con residenza extra - regione; è stata inoltre realizzata l'attività di sensibilizzazione ai temi dell'affido e dell'accoglienza dei minori, sia attraverso incontri pubblici sia attraverso rapporti tessuti con gli enti preposti, che hanno portato anche alla firma di una convenzione con il Comune di San Benedetto del Tronto per l'affidamento di minori. Sono state d'altro lato riscontrate alcune oggettive difficoltà: a differenza del modello lombardo, infatti, dove l'associazione si relaziona direttamente con i servizi sociali, nella regione Marche i servizi sociali si relazionano direttamente con le famiglie; sono state inoltre riscontrate difficoltà normative in merito alla realizzazione di una casa famiglia nel territorio di riferimento della Fondazione, in quanto i requisiti richiesti dalle autorità competenti sono tali da comportare lavori strutturali di considerevole entità; i Comuni, a seguito della scarsità delle risorse economiche disponibili, limitano gli affidi esterni privilegiando le soluzioni familiari piuttosto che le comunità. Tali difficoltà richiederanno una rivisitazione di alcuni obiettivi del progetto e, di conseguenza, degli strumenti più idonei a perseguirli. Le attività progettuali si concluderanno a dicembre 2014.



Accanto al malato di tumore e alla sua famiglia

Progetto pluriennale

SOSTENERE NUOVE FORME DI WELFARE

Proponente: **IOM Ascoli Piceno Onlus.**

Sede Legale c/o CSV in Via Corso di Sotto, 16 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Ludovica Teodori.

Web: iomascoli.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 78.000.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

L'Associazione Iom Ascoli Piceno Onlus è nata nel marzo del 1996 con lo scopo principale di svolgere assistenza domiciliare gratuita dei malati oncologici. Il progetto Accanto al malato di tumore e alla sua famiglia ha inteso affiancare il malato e la sua famiglia in tutto il percorso della malattia, a partire alla diagnosi fino al termine, sia esso fausto con il reinserimento del malato nella vita di tutti i giorni, sia esso infausto. L'attività di supporto psicologico ha potuto contare innanzi tutto sulla presenza della psico-oncologa nel Day Hospital di Oncologia due volte la settimana per complessive quattro ore allo scopo di avere contatti e assicurare accoglienza ai pazienti e/o familiari; inoltre è stato garantito il supporto individuale a pazienti e/o familiari con ripetuti incontri di circa un'ora ciascuno. L'assistenza domiciliare è stata assicurata da una équipe composta da medico fisiatra (coordinatore), psicologa-psicoterapeuta, fisioterapisti, addetti all'igiene delle persone, volontari (fra i quali un barbiere-parrucchiere) ed è stata rivolta a pazienti non assegnati in convenzione dall'Area vasta 5. L'assistenza domiciliare si è arricchita grazie alla collaborazione di un pool di medici specialisti, che, in qualità di volontari, si sono dichiarati disponibili a fornire consulenze gratuite agli assistiti dall'associazione in tema di pneumologia, cardiologia, odontoiatria, medicina interna, gastroenterologia, terapia del dolore. Nel 2012 gli assistiti a domicilio dall'associazione sono stati sessanta (a trentuno dei quali è stato offerto anche il servizio di supporto psicologico). Nel 2013 gli assistiti a domicilio sono stati ottantasei (cinquantadue dei quali hanno usufruito del supporto psicologico). Il progetto si concluderà entro il 31 marzo 2014.

Assistenza domiciliare per pazienti onco-ematologici

Progetto pluriennale

SOSTENERE NUOVE FORME DI WELFARE

Proponente: **Associazione italiana contro le leucemie.**

Sede Legale in Largo dei Tigli, 1 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Giuseppe Troiani.

Web: ail.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 12.000.

Impatto territoriale: Provincia di Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

L'Associazione italiana contro le leucemie di Ascoli Piceno Alessandro Troiani - ONLUS - è un'associazione di volontariato legalmente costituita il 14 novembre 2001 che opera nell'intento di supportare il reparto di ematologia dell'Ospedale di Ascoli Piceno, divenendo nel tempo un punto di riferimento per i pazienti emopatici del territorio piceno. Essa inoltre opera per sostenere la diffusione della ricerca scientifica nel settore delle leucemie, dei linfomi e delle altre malattie del sangue. Il progetto ha migliorato la qualità della vita di pazienti affetti da neoplasie ematologiche in fase avanzata e/o con complicanze affrontando i problemi clinici (dolore, emorragie, infezioni, ecc.) e cercando altresì, laddove possibile, di reinserire il malato nell'ambiente familiare e, quando possibile, nella vita sociale attraverso il servizio di cure domiciliari. Dall'inizio della fruizione del servizio al 31 dicembre 2013 sono stati assistiti domiciliariamente sette pazienti emopatici mediante supporto trasfusionale eritrocitario e piastrinico e trattamenti farmacologici. I medici ematologi che si sono occupati di tale assistenza hanno effettuato uscite con varie destinazioni: Ascoli Piceno; San Benedetto del Tronto; Acquaviva Picena e Ponte D'Arli, frazione di Acquasanta Terme.

Proponente: **Ama Aquilone Cooperativa Sociale Onlus.**

Sede Legale in Contrada Collecchio, 19 - 63082 - Castel di Lama (AP).

Rappresentante Legale: Francesco Cicchi.

Web: nididomiciliari.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 90.260.

Impatto territoriale: Provincia di Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha operato ed opera a favore delle famiglie e in particolare delle mamme, attraverso la formazione di operatori di nidi domiciliari e la conseguente attivazione di quindici asili familiari. Ciò consentirà ad almeno sessanta famiglie di affidare i propri figli a personale educativo formato e in grado di fornire educazione e cura presso il proprio domicilio o altro ambiente adeguato. La prima parte delle attività progettuali è stata dedicata, con pieno successo, al consolidamento del partenariato con gli Enti pubblici coinvolti nel progetto. La Regione Marche, in particolare, ha emanato due delibere dedicate ai nidi domiciliari: la numero 1038 del 9 luglio 2012, che ha disciplinato il servizio sperimentale dei nidi domiciliari, e la numero 1197 del 1 agosto 2012 che ha definito il profilo professionale formativo dell'operatore. A seguito di questo riconoscimento, la Cooperativa Ama Aquilone ha promosso un corso di formazione per sedici formatori della durata di venticinque ore dal titolo Sviluppo e gestione dei nidi domiciliari. Il 2013 è stato quindi dedicato alla formazione di venti operatrici di nidi domiciliari secondo il modello tagesmutter (termine tedesco che significa mamme di giorno). A seguito della formazione completata e alla luce della normativa regionale sopra richiamata, la cooperativa ha selezionato le operatrici con cui si è avviato l'iter finalizzato all'attivazione di nidi domiciliari, attraverso l'iscrizione delle operatrici agli elenchi provinciali degli operatori nidi domiciliari e la verifica dei requisiti strutturali delle abitazioni nel rispetto della normativa della Regione Marche. Il primo obiettivo che si può dire pienamente raggiunto riguarda l'opera di informazione e formazione promossa con i referenti istituzionali e del territorio in merito a questo nuovo progetto sperimentale. Il secondo obiettivo raggiunto riguarda la sperimentazione con successo del modello formativo applicato per la prima volta nel territorio coniugando la normativa regionale con il modello tagesmutter. Il terzo livello concerne la sperimentazione di un modello di rete di nidi domiciliari, quale novità assoluta per il nostro territorio. Il progetto terminerà il 30 giugno 2015.



Neo mamme serene

Progetto pluriennale

SOSTENERE NUOVE FORME DI WELFARE

Proponente: **Centro Informazione e Assistenza Famiglia.**

Sede Legale in Corso Giuseppe Mazzini, 20 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Roberta Giovannozzi.

Web: centrosiloe.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 30.000.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha proposto un approccio integrato rivolto al benessere psicofisico della mamma, del neonato, della coppia. Il 20 aprile 2012 il progetto è stato presentato con una conferenza di Ezio Aceti dal titolo Genitori si può fare: la stupenda avventura dalla nascita in poi, presso il Polo Sant'Agostino ad Ascoli Piceno, cui è seguita l'inaugurazione dei locali sede del corso. A partire da mercoledì 2 maggio 2012 e fino al 31 dicembre 2013 sono stati realizzati in totale quattro corsi Neo Mamme Serene, che hanno coinvolto cinquanta mamme sia italiane sia straniere e si sono svolti con cadenza settimanale, ogni mercoledì, presso la sede dell'associazione ad Ascoli Piceno. Il corso ha proposto alle mamme i seguenti servizi: una particolare ginnastica specifica post parto, guidata dalla fisioterapista; incontri individuali e collettivi con la pediatra per ricevere indicazioni riguardanti l'alimentazione e il ritmo sonno-veglia dei piccoli; incontri individuali e collettivi con la psicoterapeuta. L'attività di baby sitting ha inoltre affiancato quella dei corsi, accogliendo bambini di varie età ed è stata gestita dalle quattro baby sitter a progetto, dalla pedagoga e dalla puericultrice, volontarie del Centro. È stato possibile per tutti seguire costantemente le attività del corso sul sito del centro Siloe (www.centrosiloe.it) e sulla pagina Facebook appositamente creata per dar modo alla comunità di ricevere informazioni sulle attività (<https://it-it.facebook.com/CentroSiloe>). Al termine di ogni corso sono stati somministrati alle mamme questionari di verifica, dai quali sono emersi ottimi giudizi per quanto riguarda sia l'iniziativa (unica nel territorio nel suo genere) sia la professionalità degli operatori coinvolti.



Fermata Ludobus! Io scendo... E tu?

Progetto pluriennale

SOSTENERE NUOVE FORME DI WELFARE

Proponente: **Cooperativa Sociale Il Sorriso.**

Sede Legale in Via Lungo Castellano Sisto V, 56 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Graziano Calvaresi.

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 29.721.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno e comuni limitrofi.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto a partire da marzo 2012, ha riqualificato spazi urbani e non, rendendoli fruibili a bambini, ragazzi e famiglie (oltre cinquecento i bambini coinvolti dalle attività progettuali). Dopo una fase di studio sull'analisi dei bisogni del territorio e dei potenziali utenti, alla divulgazione del progetto presso enti pubblici e privati, scuole, associazioni, parrocchie che, nel corso dei due anni di attività progettuali, hanno potuto richiedere l'intervento a lungo termine di questa ludoteca itinerante, mettendo a disposizione uno spazio idoneo ma non utilizzato: un locale comunale, una stanza dell'oratorio, del circolo di quartiere. Gli operatori di Fermata Ludobus hanno quindi realizzato un progetto ad hoc per ciascun richiedente, realizzando con materiali e arredi di riuso centri gioco, ludoteche, laboratori creativi, espressivi, feste ed eventi per la comunità, spazio ascolto, lavorando a stretto contatto con le famiglie e gli enti. Ecco i servizi attivi grazie al progetto Fermata Ludobus: Ludoteca comunale di Piane di Morro (servizio gratuito per bambini/e e ragazzi/e dai tre ai quattordici anni d'età). Ludoteca comunale di Roccafluvione (servizio gratuito per bambini/e e ragazzi/e dai tre ai quattordici anni d'età). Ludoteca di Poggio di Bretta presso i locali dell'Oratorio Parrocchiale (servizio gratuito per bambini/e e ragazzi/e dai tre ai quattordici anni d'età). Ludoteca di Venarotta (servizio gratuito per bambini/e e ragazzi/e dai tre ai dieci anni d'età). Laboratorio permanente Papà sa come si fa con Gruppo Genitori presso penitenziario Marino del Tronto. Laboratorio permanente di formazione per Animatori dell'Oratorio di Villa Sant'Antonio. Le attività progettuali, che hanno realizzato un efficace lavoro di rete e di comunità, si sono concluse a dicembre 2013.



Il pane quotidiano: di che vivere?

Progetto pluriennale

FARE FRONTE ALL'EMERGENZA ECONOMICA

Proponente: **Associazione Sulle Ali dell'Amore - Valentina Pistonesi Onlus.**

Sede Legale in Via Sicilia, 16/a - 63074 - San Benedetto del Tronto (AP).

Rappresentante Legale: Annita Piergallini.

Web: sullealidellamore.net

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 58.330.

Impatto territoriale: San Benedetto del Tronto.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha operato per fare fronte all'emergenza sociale e al disagio economico che hanno colpito duramente un numero crescente di famiglie anche nel territorio di San Benedetto del Tronto. Nel corso del 2009 sono state circa cento le famiglie che si sono rivolte all'associazione Sulle Ali dell'Amore a causa dell'indigenza. Nel 2010 il numero è raddoppiato. Da qui l'esigenza di strutturare un progetto per rispondere al bisogno di queste persone, nella maggior parte dei casi uomini che hanno perduto il posto di lavoro, ma anche donne abbandonate con bambini a carico. A queste persone in difficoltà, l'associazione, grazie anche al lavoro dei volontari, da un lato ha fornito pannolini, carrozzine, abiti, prodotti alimentari (oltre cinquanta tonnellate nel biennio 2012 e 2013) e generi di prima necessità distribuiti mensilmente; dall'altro ha stabilito, dove possibile, una relazione di fiducia nel tentativo di collaborare al superamento delle difficoltà contingenti. In questo senso l'aiuto che il progetto ha offerto è andato oltre la semplice consegna dei beni ai bisognosi ed è stato orientato a dare maggiore slancio al tentativo di recuperare una condizione esistenziale dignitosa, incoraggiando le persone a riprendere la vita nelle proprie mani, in collaborazione con i servizi territoriali preposti. Per garantire un'accurata valutazione della reale condizione di bisogno nella distribuzione dei beni, l'associazione si è avvalsa di un consulente. Le attività progettuali hanno anche dotato l'associazione di una nuova sede dove sono stati allestiti l'ufficio amministrativo, la saletta per l'accoglienza delle famiglie assistite, la sala riunioni e il magazzino per lo stoccaggio dei beni da distribuire. Il numero delle famiglie assistite nel periodo di svolgimento del progetto è stato di centottantacinque. Il percorso di sostegno è stato monitorato per verificare che il sostegno ricevuto sia stato funzionale al recupero di una condizione sociale adeguata. A puro titolo di esempio si è constatato che una delle persone assistite ha potuto trovare un posto di lavoro grazie ad un piccolo sostegno economico per l'acquisto del carburante. Le attività progettuali si concluderanno il 31 gennaio 2014.



Ri Appignano: ritornare, incontrare, ricordare... Ripartire

Progetto pluriennale

COMPATTARE IL TESSUTO SOCIALE

Proponente: **Oratorio I Discepoli di Emmaus.**

Sede Legale in Via Roma, 130 - 63082 - Appignano del Tronto (AP).

Rappresentante Legale: Don Armeno Antonini.

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 60.000.

Impatto territoriale: Appignano del Tronto, Offida, Castel di Lama, Poggio di Bretta.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha inteso recuperare la memoria e la tradizione di Appignano del Tronto per migliorare il contesto di vita del paese. La comunità si è trasformata così in un cantiere di laboratori: culinari, cinematografici, di ricerca, teatrali, musicali, dove ogni cittadino, secondo i propri interessi e attitudini, si è adoperato come volontario per una crescita personale e collettiva. Dopo la presentazione del progetto, che si è tenuta il 19 maggio 2012, sono state avviate due iniziative: un laboratorio di giochi di legno (al quale hanno partecipato duecento persone) e un saggio di musica e teatro, che ha messo in luce il frutto di un impegno comune: bambini e giovani, infatti, sono stati aiutati dai genitori nell'allestimento delle scenografie. Da agosto 2012 il progetto ha visto il susseguirsi di iniziative e di attività tuttora in corso. L'evento centrale è stato rappresentato dalla cena RiAppignano, che ha visto la collaborazione di cinquanta volontari e la partecipazione di trecentocinquanta persone (tra cui cittadini residenti altrove rientrati in paese per l'occasione). Questa iniziativa si è svolta in piazza, cuore del Paese; a valorizzare altri luoghi (il parco giochi, la chiesa principale) si è provveduto attraverso due momenti: l'evento musicale La notte in blu (utenza: duecentocinquanta persone: 10% anziani; 40% adulti; 50% giovani) e la rappresentazione E il respiro del mio pensiero divien più corto (utenza: centocinquanta persone: 5% anziani, 50% adulti, 45% ragazzi), che ha visto protagonisti ragazzi e adulti del paese. Domenica 17 marzo 2013 si è tenuto l'evento conclusivo del Festival Internazionale di cortometraggi Frammenti, con la premiazione del miglior filmato su circa duecento video pervenuti all'attenzione della giuria. A partire dall'8 aprile 2013 ha preso il via il corso teorico-pratico di cucina tenuto dallo chef Nazzareno Simonetti. Sabato 8 giugno 2013 è andata in scena la rappresentazione teatrale www.cappuccettorosso.it. A giugno 2013 si è riproposto il laboratorio di giochi. Il 4 e 5 ottobre 2013 si è svolto il convegno dedicato a Francesco d'Appignano, alla presenza di studiosi provenienti dal Canada, Stati Uniti, Cipro, Francia, Svizzera e naturalmente dall'Italia. Le attività progettuali proseguiranno sino al 30 giugno 2014.





GIOVANI

Proponente: **Associazione Amelia.**

Sede Legale in Via Manzoni, 40 - 63013 - Grottammare.

Rappresentante Legale: Enrica Flammini.

Web: associazioneamelia.com

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 15.082.

Impatto territoriale: San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupramarittima.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto, attraverso la collaborazione continuativa con le istituzioni pubbliche, i servizi sociali, le famiglie, le istituzioni scolastiche, ha offerto agli studenti delle scuole medie superiori di alcuni istituti del territorio strumenti di lotta contro il disagio giovanile, educando a un mondo libero dalla droga. Le attività, iniziate il 13 novembre 2012, sono proseguite con cadenza settimanale, hanno coinvolto ottantanove partecipanti ed hanno avuto la durata di due, tre o quattro ore a seconda di quanto concordato con ciascuno degli istituti scolastici. La prima parte del progetto è stata dedicata al percorso di contrasto al disagio, durante il quale sono state trattate le dinamiche collegate al disagio giovanile e all'uso di droghe ed alcol; sono stati poi analizzati i comportamenti a rischio e le motivazioni che si celano dietro l'adozione di tali comportamenti. La seconda parte del progetto è stata dedicata al percorso di drammatizzazione, nel corso del quale gli studenti sono stati guidati alla produzione d'idee per comunicare quanto in loro è stato suscitato dallo svolgimento della prima parte di attività. Successivamente, tali idee sono state tradotte in cortometraggi, presentati alla comunità il 29 maggio 2013, presso il Teatro delle Energie di Grottammare e diffusi grazie alla produzione di trecento DVD distribuiti sul territorio. Il numero degli iscritti è suddiviso così come di seguito illustrato: Istituto professionale per l'industria e l'artigianato e per le attività marinare di San Benedetto del Tronto: venti iscritti; Istituto professionale alberghiero di San Benedetto del Tronto: quindici iscritti; Istituto tecnico Fazzini di Grottammare: ventotto iscritti; Istituto magistrale Mercantini di Ripatransone: ventisei iscritti. Gli obiettivi raggiunti dal progetto sono stati: promozione della prevenzione primaria (benessere psicofisico e cultura della salute) e secondaria (adozione di stili di vita sicuri); realizzazione di uno spazio di socializzazione e di condivisione; rendere i giovani protagonisti del percorso di contrasto al disagio attraverso il metodo della prevenzione tra pari, attività creative e spazi di libera espressione delle idee. Il progetto si è concluso a luglio 2013.



CISI. amo

Progetto pluriennale

SVILUPPARE CREATIVITÀ E NUOVI LINGUAGGI

Proponente: **Centro per l'integrazione e studi interculturali.**

Sede Legale in Via Corso di Sotto, 10 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Ivano Corradetti.

Web: cisi.ap.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 31.240.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha offerto ai nativi digitali del territorio una formazione finalizzata alla produzione di prodotti culturali di alto spessore, che afferiscono a metodi e mezzi comunicativi a loro più congeniali: internet e la multimedialità. Il corso ha pertanto operato al fine di valorizzare le potenzialità creative dei partecipanti, fornendo loro al contempo le competenze per saper leggere gli scenari offerti dai media tradizionali e decifrare i messaggi comunicazionali. Tutte le tematiche trattate in sede di didattica frontale hanno avuto il supporto di esercitazioni pratiche. I risultati di tali esercitazioni sono poi stati proposti alla comunità in incontri pubblici tenuti presso l'Auditorium Fondazione di Ascoli. L'incontro di presentazione del progetto si è tenuto il giorno 17 marzo 2012 presso la sala polivalente del condominio Abitiamo insieme Ascoli, al fine di condividere lo spirito e le finalità del progetto. Sono stati quindi attivati corsi e laboratori della durata di trenta ore ciascuno, che hanno coinvolto complessivamente trecentosei persone, duecentoventicinque iscritti ai corsi, su temi inerenti l'oggetto delle attività: post produzione fotografica, regia, video editing, scenografica, sceneggiatura, tecniche del suono, grafica. Attualmente i partecipanti ai laboratori in corso sono cinquanta. Sono stati coinvolti nel progetto anche studenti universitari che hanno trovato in CISI.amo ulteriori stimoli di approfondimento e professionalizzazione. Da sottolineare la nascita di opportunità di occupazione per alcuni dei ragazzi partecipanti alle attività. Sul sito web appositamente realizzato (www.cisiamo.net) sono disponibili le produzioni ed i cortometraggi realizzati nell'ambito dei laboratori e dei corsi proposti. Ecco alcuni dei docenti coinvolti dalle attività progettuali: il regista e drammaturgo Luciano Colavero, l'attore Mirko Feliziani, il regista e attore Eugenio Ravo. Le attività progettuali, ancora in corso, termineranno il 28 febbraio 2014.



Un mondo nuovo da raccontare

Progetto pluriennale

SVILUPPARE CREATIVITÀ E NUOVI LINGUAGGI

Proponente: **Associazione Intermedia.**

Sede Legale in Via Largo Cattaneo, 2 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Maurizio Piccioni.

Web: mondonuovo.intermedia-ap.org

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 88.740.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha coinvolto oltre trecento giovani studenti delle scuole medie superiori di Ascoli Piceno, ed ha inteso aumentare la capacità di comprendere la realtà raccontata e le regole e i meccanismi che portano alla produzione di informazione, con particolare attenzione a quelle buone notizie che spesso non trovano ospitalità nelle cronache locali. Giornalisti professionisti ed esperti della comunicazione da tutta Italia hanno svolto le docenze in aula: Gianfranco Astori, Riccardo Bonacina, Gennaro Carotenuto, Stefano De Martis, Paolo Bustaffa, Lanfranco Norcini Pala, Vincenzo Varagona. Alle lezioni sono seguite esercitazioni pratiche nella sede di Radio Ascoli, oltre a visite guidate nelle redazioni dei quotidiani locali e regionali, nella facoltà di Comunicazione della Pontificia università salesiana e di TV2000 a Roma. Gli studenti coinvolti nei tre moduli del corso hanno acquisito una buona conoscenza dei meccanismi con cui i mass media producono informazione, sviluppando capacità di lettura della realtà raccontata quotidianamente dai mezzi di comunicazione. Inoltre, hanno imparato a guardare con attenzione la propria realtà, cogliendone i fatti significativi, anche se apparentemente non interessanti per chi produce informazione. Infine, gli studenti più brillanti hanno realizzato prodotti informativi adatti ai diversi canali media (radio, carta stampata, web). Tutte le attività hanno trovato ospitalità nel sito web www.mondonuovo.intermedia-ap.org, appositamente realizzato e costantemente aggiornato con i materiali del corso e con quelli prodotti degli studenti. Da citare, in particolare, la nascita di due programmi radiofonici, ad opera dei ragazzi partecipanti: Silenzio si parla – Un viaggio radiofonico nel mondo della scuola, sui progetti delle scuole di ogni ordine e grado dell'ascolano e Belli dentro – La vita oltre le sbarre, sulla legalità e sulla vita dei detenuti. Le attività sono in corso di attuazione e si concluderanno il 17 febbraio 2014.



A tutta natura

Progetto pluriennale

DIFFONDERE LA CULTURA DELL'AMBIENTE

Proponente: **Club Alpino Italiano Sezione di Ascoli Piceno.**

Sede Legale in Via Serafino Cellini, 10 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Franco Laganà.

Web: caiascoli.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 152.352.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno e comuni limitrofi.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha proposto, a partire da aprile 2012, percorsi di educazione ambientale gratuiti rivolti a bambini e ragazzi di età compresa fra i quattro e i dodici anni, presso il Rifugio Paci, alle porte del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Il programma ha previsto, nei diversi turni primaverili ed estivi, la presentazione di diversi temi naturalistici da parte degli operatori che hanno creato, di volta in volta, situazioni di apprendimento capaci di suscitare interesse e stimolare il coinvolgimento dei partecipanti. Ogni argomento è stato infatti affrontato per mezzo di passeggiate didattiche in ambiente, esperimenti, simulazioni, giochi ludico-didattici, laboratori. I partecipanti hanno, ad esempio, imparato a realizzare un orto; hanno percorso sentieri alla ricerca di vecchie caciare, utilizzate anticamente dai pastori come riparo durante la notte o condizioni climatiche avverse; hanno realizzato piccole forme di formaggio; hanno raccolto e catalogato foglie e frutti guidati da un esperto botanico; hanno studiato e conosciuto insetti e serpenti presenti sulle montagne del territorio; hanno approfondito argomenti di geologia e di educazione ambientale. Per l'edizione 2012 il totale bambini iscritti frequentanti è stato di duecentocinquantequattro, oltre a dodici ragazzi dall'Anffas e tre ragazzi dal Centro diurno il Colibrì. Per quanto riguarda la provenienza degli iscritti, la maggior parte dei ragazzi che hanno aderito risiede nel territorio provinciale, con prevalenza nel comune di Ascoli Piceno. Per l'anno 2013 le attività sono iniziate l'11 maggio e sono terminate il 12 ottobre. Il totale dei bambini iscritti frequentanti è stato di duecentosettanta. Al 31 dicembre 2013 tutte le attività progettuali sono state realizzate.



Proponente: **Comitato FAI Ascoli Piceno.**

Sede Legale in Via Dei Marsi, 6 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Alessandra Alesiani Stipa.

Web: fondoambiente.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 19.830.

Impatto territoriale: Provincia di Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha perseguito i seguenti obiettivi: stimolare nei giovani la conoscenza dei beni ambientali e monumentali del territorio; promuovere la tutela dell'ambiente come fonte di ricchezza e di opportunità lavorativa; fidelizzare le nuove generazioni al volontariato; offrire alla popolazione una più approfondita conoscenza del territorio. Il progetto si è composto di due parti strettamente interconnesse tra di loro e aventi i medesimi destinatari: i giovani e il territorio ascolano, nell'ambito del Terzo Settore. La prima parte delle attività progettuali è stata relativa ai due eventi nazionali FAI denominati Giornate di Primavera, del marzo 2012 e del marzo 2013 (a livello locale sono stati coinvolti nove istituti scolastici con i rispettivi docenti e duecentottanta Apprendisti Ciceroni). La seconda parte del progetto è stata invece indirizzata all'inserimento lavorativo, con attenzione al Terzo Settore e all'aggregazione di giovani professionisti ascolani di varia competenza: due esperti di storia per le ricerche documentaristiche e di archivio, due esperti di archeologia per l'esame di reperti del sottosuolo e dei resti di superficie, un esperto di ambiente naturale per l'esame del territorio su cui insistono gli eremi, un grafico per il progetto editoriale. Il gruppo di lavoro ha dato avvio ai lavori di ricerca sugli eremi del Piceno. Sono state effettuate numerose ricognizioni sul territorio per la campagna fotografica sugli eremi di Colle San Marco e Montagna dei Fiori e ricerche presso la Biblioteca civica e l'Archivio di stato. Tali ricerche sono state poi pubblicate nel volume Pauperismo mistico e opulenza barocca, contenente ampia documentazione. Le attività progettuali si concluderanno il 28 febbraio 2014.



Cammini Comuni

Progetto pluriennale

EDUCARE AL RISPETTO DELLA DIVERSITÀ

Proponente: **Associazione Cose di Questo Mondo.**

Sede Legale in Via Pesaro, 9 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Claudio Bachetti.

Web: cosediquestomondo.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 121.000.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno e comuni limitrofi.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha promosso l'integrazione sociale dei giovani, soprattutto immigrati, nell'ambito scolastico, extra scolastico e lavorativo del Terzo Settore. Nell'ambito del progetto sono state avviate cinque differenti iniziative. Diversamente uguali: sono stati realizzati centosettantuno percorsi di educazione interculturale in ambito scolastico che hanno coinvolto oltre tremilacinquecento alunni. Esploratori del mondo: sono stati realizzati, in ambito extrascolastico, laboratori aggregativi e ricreativi interculturali, ai quali hanno partecipato settantatré ragazzi segnalati dai servizi sociali per le loro difficoltà. Amici per la pelle: sono stati realizzati, in ambito extrascolastico, laboratori aggregativi e ricreativi interculturali con la collaborazione di sei giovani animatori specializzati e da cinque volontari dell'associazione La Lente. Le attività sono state realizzate ad Ascoli Piceno e vi hanno preso parte sessantasette adolescenti. Interchorus: sono stati istituiti sedici cori interculturali formati da seicentosessanta alunni degli Istituti Luciani-S.Filippo e Borgo Solestà-Cantalamessa di Ascoli Piceno. Le attività sono state realizzate con il supporto operativo dell'associazione Centro studi musica moderna, che ha messo a disposizione sei insegnanti di musica tre italiani e tre di altra nazionalità, oltre alla collaborazione del personale della scuola. Insieme si può: è stato creato un centro di aggregazione giovanile interculturale permanente, autogestito, in cui sono state proposte attività musicali e interculturali alle quali hanno partecipato duecentoventiquattro giovani. Le attività sono state realizzate presso la sede del Centro studi musica moderna ad Ascoli Piceno. L'obiettivo generale del progetto è stato perseguito contrastando situazioni di disagio giovanile in tremilacinquecentocinquantuno alunni, di cui quattrocentotrenta giovani immigrati, sostenendo iniziative di aggregazione interculturale e sociale, in ambito scolastico ed extrascolastico, sostenendo la valorizzazione di sé attraverso l'inserimento lavorativo di ventuno giovani, in ambiti di utilità sociale. Le attività progettuali sono terminate a dicembre 2013.



Partecipativi

Progetto pluriennale

FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Proponente: **Associazione On The Road Onlus.**

Sede Legale in Via delle Lancette, 27 - 64104 - Martinsicuro (TE).

Rappresentante Legale: Vincenzo Castelli.

Web: ontheroadonlus.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 200.000.

Impatto territoriale: Provincia di Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha investito sulla formazione giovanile e sull'inserimento nel lavoro non profit di venti giovani laureati del territorio della provincia di Ascoli Piceno che, dopo un periodo di formazione avanzata (oltre sedicimila ore di presenza distribuite tra formazione d'aula, ore di stage e work experience), dal 12 luglio 2012 sono stati coinvolti per un anno come stagisti nelle attività dell'associazione On the Road. I giovani hanno potuto così osservare direttamente un fenomeno sociale che coinvolge i nostri territori e acquisire capacità di osservazione, analisi e sviluppo di un pensiero critico, diventando promotori nei propri ambiti di vita di valori quali la solidarietà, la tolleranza e l'accettazione delle differenze culturali. Al termine delle attività progettuali sono state inserite cinque risorse umane nell'organigramma dell'associazione On The Road, e quindi, coerentemente alle finalità del progetto, hanno avuto modo di poter proseguire con il ruolo di collaboratori l'esperienza acquisita in fase di formazione all'interno dell'organizzazione. Una partecipante al progetto, inoltre, è stata inserita in una organizzazione partner di On the Road. Il progetto ha inoltre proposto occasioni di dibattito pubblico su temi come la tratta di esseri umani, sulle diverse forme del disagio sociale legato a situazioni di povertà e vulnerabilità, nella ricerca di interventi di inclusione sociale per chi vive condizioni di marginalità. I risultati delle attività progettuali sono stati ampiamente illustrati nel corso di un incontro pubblico che si è tenuto a Grottammare il 25 ottobre 2013. A dicembre 2013 tutte le attività progettuali sono state realizzate e l'associazione ha fornito alla Fondazione specifici report sulle attività di valutazione di tutte le attività proposte dal progetto, anche sulla base di feedback dei partecipanti con vari strumenti a seconda delle azioni. Nell'ambito dell'impatto sociale che le attività hanno prodotto sul territorio, un evento significativo è la nascita di una associazione di promozione sociale tra alcuni dei partecipanti, per proporre animazione di gruppi di bambini e adolescenti, laboratori sul riciclo di materiali, servizi di supporto per scuole.



Valorizzazione del museo biblioteca Marcucci e itinerari marcucciani

Progetto pluriennale

FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Proponente: **Istituto Pie Operaie Immacolata Concezione.**

Sede Legale in Via Cosimo Tornabuoni, 2 - 00166 - Roma.

Rappresentante Legale: Maria Torquati.

Web: monsignormarcucci.com

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 32.800.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha favorito l'impegno nel volontariato e l'inserimento lavorativo di giovani professionisti attraverso la valorizzazione del museo-biblioteca Marcucci di Ascoli Piceno e la proposta di itinerari marcucciani. È stata potenziata l'apertura del museo (ogni terzo fine settimana del mese, sabato e domenica dalle ore 16.00 alle 19.00 e per le scolaresche sabato, dalle ore 9.00 alle 13.00) grazie alla presenza di guide turistiche professionali e di venti volontari che si sono susseguiti nei vari turni di apertura (oltre mille visitatori nel periodo di riferimento). Nei periodi estivi gli orari sono stati potenziati con apertura mensile continuativa dal 17 luglio al 17 agosto tutti i giorni dalle ore 16,30 alle ore 20,00. Sono stati effettuati inoltre vari itinerari marcucciani nei luoghi di particolare interesse storico-artistico legati alla vita e all'opera del Venerabile Marcucci (Roma, Force, Montalto, Ascoli Piceno). A settembre 2012 sono stati distribuiti a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio piceno e marchigiano depliant relativi al museo-biblioteca e agli itinerari marcucciani, insieme alla diffusione del bando del concorso intitolato La fede testimoniata e insegnata dal Venerabile Francesco Antonio Marcucci nel Piceno. Hanno partecipato all'iniziativa oltre settecento alunni. La cerimonia di premiazione si è svolta il 22 aprile 2013 con la partecipazione di più di trecento alunni. Alle classi vincitrici del concorso sono stati offerti viaggi premio scelti tra gli Itinerari marcucciani. Per migliorare la promozione del museo e delle sue attività è stato rinnovato il sito www.monsignormarcucci.com. Le attività progettuali sono terminate il 31 dicembre 2013.



Proponente: **Associazione Chimaera.**

Sede Legale in Via Gronchi, 4 - 63074 - San Benedetto del Tronto.

Rappresentante Legale: Raffaele Perrotta.

Web: chimaera.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 31.415.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

IL PROGETTO IN SINTESI

L'iniziativa ha contribuito alla diffusione della clown terapia, rivolta in primis a bambini ospedalizzati. Le attività progettuali hanno previsto innanzi tutto un corso di formazione professionale per clown volontari che si è svolto a San Benedetto del Tronto dal 7 novembre 2012 al 24 luglio 2013 con cadenza settimanale, valorizzando l'intersezione tra aspetti medici e psicologici. Nell'ambito delle attività formative si segnala che l'associazione ha ritenuto opportuno far partecipare due rappresentanti (un docente ed un allievo appena formato) al workshop di Patch Adams, ritenuto il fondatore della clown terapia, svoltosi il 5 ottobre 2013. Si sono iscritte al corso trenta persone, delle quali dodici hanno superato tutti gli step previsti. I volontari formati, a seguito agli accordi intercorsi tra l'associazione e la struttura sanitaria (convenzione con Asur Marche, Area Vasta n. 5 del 12 dicembre 2012), sono a disposizione dei pazienti ricoverati nel reparto di ortopedia dell'ospedale di San Benedetto del Tronto. Altri accordi quadro per l'operatività dei volontari dell'associazione sono stati attuati con: Comunità Navicella, Associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, Associazione genitori soggetti autistici. Gli allievi clown sono stati inoltre coinvolti in eventi che hanno avuto luogo presso la sede dell'UNITALSI nelle date 5 giugno 2013, 12 giugno 2013 e 19 giugno 2013. Il 27 ottobre 2013 è stato organizzato un evento in collaborazione con la cooperativa Ama Aquilone, comunità La Navicella. Le attività progettuali sono tuttora in corso e si concluderanno a giugno 2014.





DISABILI

Servizio di accompagnamento per i disabili della vista

Progetto pluriennale

CREARE RETI DI SOLIDARIETÀ

Proponente: **Unione Italiana Ciechi Onlus.**

Sede Legale in Viale Marcello Federici, 87 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Adoriano Corradetti.

Web: uicap.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 66.131.

Impatto territoriale: Provincia di Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha operato e continua ad operare quotidianamente per fornire ai non vedenti e ipovedenti residenti nella provincia di Ascoli Piceno un servizio di accompagnamento e sostegno, al fine di migliorare la qualità della vita degli utenti. Di seguito si riportano alcune delle attività realizzate. Incontriamoci: a partire dal 10 novembre 2012 coinvolge un gruppo di dieci ragazzi di età compresa tra i venti e i quaranta anni. Scopo del progetto è di acquisire maggiori abilità di autonomia e di occupare il tempo libero di soggetti che non hanno molte occasioni per uscire dal contesto familiare, attraverso la proposta di attività di gruppo: corsi di degustazione, cucina, musicoterapia, danza terapia. Idroterapia e nuoto: l'attività si è rivolta a coloro che, oltre alla disabilità sensoriale, associano quella motoria; l'idroterapia è, infatti, di fondamentale importanza per la riabilitazione muscolare; l'attività del nuoto è destinata a tutti gli utenti bisognosi di praticare uno sport e di trascorrere del tempo libero in compagnia. Il progetto coinvolge venti utenti di cui otto, oltre ad essere affetti da una disabilità visiva, sono pluriminorati. Servizio di segretariato sociale: il servizio si occupa in primis di indirizzare l'utente verso le risorse disponibili sul nostro territorio. Servizio di assistenza pensionistica: un esperto in politiche del lavoro si occupa di accompagnare gli utenti nell'iter legislativo previsto per il riconoscimento di invalidità civile, particolare gravità, indennità di accompagnamento. Progetto Impariamo a lavorare: il progetto ha la finalità di migliorare le conoscenze tecnico - informatiche di due ragazzi non vedenti, con l'obiettivo di formarli allo svolgimento delle mansioni di centralinisti. Per la realizzazione di queste iniziative ci si avvale della collaborazione di un gruppo di volontari formato attraverso due corsi, uno tenutosi nel primo quadrimestre del 2012 ed uno che alla data del 31 dicembre 2013 risultava in corso di svolgimento. Il corso si concluderà il 28 febbraio 2014.



Anche il mio corpo è in movimento

Progetto pluriennale

MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

Proponente: **Cooperativa Sociale Il Mentore.**

Sede Legale in Via Campo Sportivo, 43 - 63044 - Comunanza.

Rappresentante Legale: Monia Tisi.

Web: ilmentore.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 100.000.

Impatto territoriale: Comunanza e territorio dei Monti Sibillini.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha realizzato a Comunanza una palestra per disabili, inaugurata il 28 luglio 2012. Le attività progettuali hanno previsto una prima fase dedicata ai lavori edili. In una seconda fase è stato svolto un lavoro di indagine dei bisogni, di planning delle attività e di organizzazione, con il coinvolgimento di famiglie con figli disabili, enti pubblici, centri diurni, organizzazioni di volontariato con esperienza nella disabilità. Gli incontri si sono incentrati in una prima fase sulla compilazione di un questionario molto semplice, anonimo, utile per conoscere il contesto in cui operare e meglio indirizzare gli interventi; nella seconda fase ad un'attività di ascolto e al contatto diretto per spiegare la strutturazione del progetto e la presentazione delle attività. All'interno della struttura opera personale qualificato e con esperienza, e la palestra è attualmente frequentata da ventisei utenti con disabilità. L'attività motoria è affidata ad un dottore specializzato in posturologia e a due educatori professionali che lo affiancano nell'accoglienza, curando in particolare l'aspetto psicologico e di inserimento. Sono inoltre proposti dei laboratori specifici di danza terapia, musicoterapia, bio musica, percorsi psicomotori, e incontri a carattere seminariale rivolti prevalentemente ai genitori delle persone disabili che frequentano la palestra, tenuti da psicologi e specialisti. Ai ragazzi disabili vanno ad aggiungersi altri fruitori della palestra, ossia i bambini della scuola elementare di Comunanza, la quale non dispone di uno spazio adeguato per l'attività motoria. Pertanto la palestra, nelle ore della mattina, è utilizzata dagli alunni di tutta la scuola elementare, circa duecento bambini. L'apertura della struttura, come previsto, è assicurata dal lunedì al venerdì, dalla mattina alle ore 8.00 fino alla sera alle ore 19.00. Il sabato mattina la palestra è aperta dalle ore 8.30 alle 12.30. Le attività progettuali termineranno a gennaio 2014.



Proponente: **Anffas Ascoli Piceno.**

Sede Legale in Via Vidacilio, 16 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Maria Daniela D'Angelo.

Web: anffas-ascolipiceno.org

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 116.660.

Impatto territoriale: Provincia di Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

L'iniziativa si è realizzata mediante un percorso laboratoriale, della durata di due anni, dedicato ai disabili, con finalità di promozione dell'autonomia personale, dell'acquisizione di abilità e competenze specifiche attraverso l'apprendimento delle tecniche artigianali - artistiche della ceramica. Una particolare attenzione è stata quindi data all'incremento e al consolidamento delle abilità espressive del disabile, al fine di renderlo il più possibile autonomo ed incrementare il senso di autoefficacia. Il progetto, nel contempo, ha inteso offrire una risposta concreta alle istanze di sollievo espresse dalle famiglie. Le attività di laboratorio, con la manipolazione della creta - materiale carico di contenuti affettivi e simbolici - e l'attività ceramica, sono iniziate ad aprile 2012, ed hanno consentito ai partecipanti, grazie ad un percorso della durata temporale di due anni e alla presenza di esperti ceramisti, di realizzare degli oggetti completi che sono stati esposti in mostra presso Palazzo dei capitani ad Ascoli Piceno dal 13 al 15 dicembre 2013. Sono state inoltre realizzate visite dedicate presso le strutture museali e le botteghe artigiane di Ascoli Piceno, ed alcune gite a tema, ad ognuna delle quali hanno partecipato venti ragazzi, nelle città di Castelli e Deruta, dove si sono visitati laboratori di ceramica. Il progetto ha previsto anche l'acquisto del mezzo di trasporto attrezzato per disabili. Per quanto riguarda il numero di persone coinvolte nel progetto cinquantanove ragazzi disabili (dei quali venticinque hanno assiduamente seguito le attività proposte), otto educatori, quindici volontari e sei docenti. Il progetto ha rappresentato un esempio di collaborazione pro attiva tra volontariato, enti pubblici (Ambito territoriale sociale XXII, Assessorati alle politiche sociali dei Comuni e della Provincia, Gruppi H degli istituti scolastici di Ascoli Piceno). ed imprese private. Le attività progettuali termineranno ad aprile 2014.



La fabbrica dei fiori

Progetto pluriennale

FAVORIRE LA PIENA INTEGRAZIONE

Proponente: **Cooperativa sociale Primavera.**

Sede Legale in Via Val di Fassa - 63074 - San Benedetto del Tronto.

Rappresentante Legale: Franco Zazzetta.

Web: lafabbricadeifiori.com

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 228.334.

Impatto territoriale: Provincia di Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

La Cooperativa sociale Primavera svolge, impiegando disabili psichici, attività di coltivazione di fiori all'interno di una serra con superficie coperta di settecentocinquanta metri quadrati. Tale attività è ritenuta uno dei settori aziendali che maggiormente favoriscono l'inserimento lavorativo e sociale dei disabili psichici, in quanto il lavoro viene svolto in un luogo protetto e perché i giovani disabili, partecipando all'intero ciclo di piantumazione, accrescimento e vendita dei fiori, sviluppano manualità e coscienza delle singole fasi produttive. Il progetto La fabbrica dei fiori, nato, in pieno accordo con la missione della cooperativa, con lo scopo di integrare persone svantaggiate nel mondo lavorativo, ha consentito la realizzazione di una nuova serra, completamente automatizzata, con una superficie coperta pari a settecentosessantotto metri quadrati (attualmente completata), all'interno della quale è già iniziata la coltivazione dei fiori (seimila piante di ciclamini, duemila piante di primule, duemila piante di viole, duemila piante di gerani) con conseguente inserimento lavorativo – tutt'ora in corso - di soggetti portatori di disabilità psichica. I giovani portatori di disagio occupati dalla Cooperativa vengono preventivamente selezionati dai medici e specialisti del Dipartimento di salute mentale di San Benedetto del Tronto, e da questi continuamente seguiti con periodiche riunioni di raccordo tra i responsabili dei settori di lavoro e l'equipe medica del Dipartimento stesso. Il progetto, sostenuto dal lavoro di sei volontari, terminerà ad aprile 2014.



Spettacolo teatrale Fantasia o realtà?! Atto II

Progetto pluriennale

FAVORIRE LA PIENA INTEGRAZIONE

Proponente: **Associazione Sordapicena.**

Sede Legale in Via Alfieri, 9/A - 63074 - San Benedetto del Tronto.

Rappresentante Legale: Augusto Bruni.

Web: sordapicena.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 10.000.

Impatto territoriale: San Benedetto del Tronto.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha realizzato l'opera teatrale "Fantasia o realtà?! Atto II" con l'obiettivo di diffondere la cultura dei non udenti e di aprire nuove prospettive relazionali, cercando di incuriosire gli udenti ad apprendere e valorizzare la cultura sorda. Il format dello spettacolo, infatti, è stato pensato con un linguaggio non verbale assolutamente comprensibile da tutti: gli attori del gruppo teatrale Felicioni Antonio, parte integrante dell'associazione, hanno utilizzato la lingua dei segni per comunicare, ma grazie alle loro capacità espressive e all'intervento della voce dell'interprete nelle fasi più complicate della trama, udenti e sordi presenti in sala hanno potuto godere dello spettacolo. In questo modo lo spettacolo, che ha richiesto due anni di preparazione, non ha mancato di sorprendere e divertire anche gli spettatori normodotati, i quali hanno avuto l'occasione di vivere una full immersion nella cultura del sordo. Lo spettacolo "Fantasia o realtà?! Atto II", pienamente accessibile a sordi e udenti, dopo un lungo periodo di accurata preparazione, si è tenuto sabato 21 settembre 2013 alle ore 21.00 presso il Teatro concordia di San Benedetto del Tronto registrando duecentoquaranta presenze, ed è stato poi replicato al Teatro delle energie di Grottammare il 29 novembre 2013, con un'edizione speciale riservata agli studenti della scuola media di Grottammare, e il 30 novembre 2013 registrando centocinquanta presenze. Tutte le attività progettuali al 31 dicembre 2013 sono state realizzate.



Partecipo, quindi sono

Progetto pluriennale

FAVORIRE LA PIENA INTEGRAZIONE

Proponente: **Ente Nazionale Sordi.**

Sede Legale in Viale Vellei, 12/16 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Alessandro Malizia.

Web: ens.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 23.000.

Impatto territoriale: San Benedetto del Tronto.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha inteso diffondere la cultura dei non udenti, anche con un intervento di tipo strutturale e tecnologico. Nell'ambito delle attività progettuali si è proceduto, infatti, all'installazione di un innovativo impianto di amplificazione ad induzione magnetica nel teatro di San Filippo Neri a San Benedetto del Tronto, dove sono andate in scena tutte le rappresentazioni teatrali programmate nell'ambito dello stesso progetto. Lo spettatore è stato progressivamente condotto nella cultura sorda attraverso un percorso a tappe, iniziato con uno spettacolo accessibile a tutti, anche ad un pubblico non vedente: Le avventure del piccolo burattino. La rappresentazione è stata messa in scena il 15 dicembre 2012 dall'associazione Li.Fra, che si occupa di arte senza barriere e allestisce spettacoli accessibili a tutti - anche a bambini con disabilità pluri sensoriali come vista e udito. La seconda tappa del percorso ha proposto, il 18 gennaio 2013, sempre al teatro San Filippo Neri, l'integrazione sul palco di attori sordi e udenti grazie ai Diversamente comici (Francesco D'Amico e Giuditta Cambieri, noti per i successi televisivi ottenuti nei programmi Zelig e Domenica IN). Il 1 febbraio 2013, infine, il percorso si è concluso con il monologo in lingua dei segni sulla storia dei sordi: So, so, so ma vuoto. Autore, ideatore e protagonista l'attore sordo Gabriele Caia, docente universitario e formatore di docenti in lingua dei segni. Nel corso della mattinata, presso il teatro San Filippo Neri, l'Ente nazionale sordi di Ascoli e Gabriele Caia hanno incontrato i ragazzi delle scuole di San Benedetto del Tronto, ai quali sono stati presentati giochi ed esempi divertenti per spiegare le protesi e la sordità. L'8 e il 9 novembre 2013 si è poi tenuto un convegno informativo di due giornate, ricche di eventi, per rappresentare alla comunità il concetto di barriere di comunicazione e le modalità con cui è possibile abatterle. Gli atti del convegno saranno editi alla fine di marzo 2014 e distribuiti sul territorio, concludendo in tal modo le attività progettuali.





ANZIANI

Aiutiamo gli anziani

Progetto pluriennale

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

Proponente: **Associazione Nazionale Carabinieri - Nucleo Volontariato e Protezione Civile Sezione Spinetoli.**

Sede Legale in Piazza Kennedy, 5 - 63078 - Spinetoli AP.

Rappresentante Legale: Gabriele Carboni.

Web: ancspinetoli.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 28.000.

Impatto territoriale: Vallata del Tronto.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha contribuito a rispondere alle problematiche sociali, presenti nei comuni della vallata del Tronto, correlate alla terza età quali solitudine, difficoltà relazionali e progressiva diminuzione di autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane. Anche attraverso l'acquisto di un pulmino a nove posti, previsto dalle attività progettuali per favorire il trasporto delle persone, lo scopo del progetto è stato quello di prestare, a titolo gratuito, una serie di servizi agli anziani residenti nei comuni di Spinetoli, Colli del Tronto, Castorano, Castel di Lama, Appignano del Tronto, Offida. Sono stati garantiti bisogni di salute e assistenza nella vita quotidiana quali: il trasporto presso i plessi ospedalieri di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto o presso studi medici per compiere accertamenti diagnostici e visite mediche; l'accompagnamento presso i supermercati della zona di residenza al fine di effettuare la spesa alimentare; la spesa a domicilio in caso d'impossibilità motoria dell'anziano. Il progetto è stato realizzato grazie all'impegno di trenta volontari. Sono state trasportate sessantacinque persone, per un totale di quattrocentonovantaquattro viaggi e trentatremiladuecento chilometri percorsi. Il progetto è stato valorizzato e sostenuto da una rete costituita da altre realtà di Terzo Settore come l'Unione italiana ciechi ed ipovedenti di Ascoli Piceno, che hanno messo a disposizione tempo e capacità, dando un decisivo contributo alla riuscita delle attività progettuali che sono terminate a dicembre 2013.



Proponente: **Cooperativa Sociale COSINT - Consorzio per la Sussidiarietà nell'impresa sociale, non-profit e Terzo Settore.**

Sede Legale in Via Monsignor Fares, 11 - 71122 - Foggia.

Rappresentante Legale: Giorgio Pellei.

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 165.000.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha migliorato, grazie a servizi di assistenza domiciliare, le condizioni di vita di cinquantaquattro persone anziane residenti ad Ascoli Piceno. L'equipe di coordinamento delle attività progettuali, dopo aver mappato in collaborazione con il settore Servizi sociali del Comune di Ascoli Piceno le esigenze specifiche delle persone anziane residenti nel comune di Ascoli Piceno, ha organizzato l'11 settembre 2012 un incontro tra i destinatari del progetto, le loro famiglie e il team degli operatori. All'incontro hanno partecipato sessanta persone che hanno avuto modo di conoscere direttamente gli educatori coinvolti e avere delucidazioni sugli interventi relativi al servizio. Il Consorzio ha quindi provveduto alla formazione degli operatori e ad avviare i percorsi individuali di sostegno per cinquantaquattro persone anziane. Tali percorsi hanno previsto l'intervento degli educatori secondo un calendario settimanale costantemente aggiornato sulla base delle esigenze emerse. Ogni anziano ha ricevuto la visita del proprio educatore una o due volte la settimana. Le attività svolte: servizi di assistenza a domicilio relativo a piccole incombenze; consegna e ritiro di certificati medici, ricette del servizio sanitario ed impegnative; servizio di compagnia per anziani che vivono soli; servizio di sollievo nei confronti dei familiari delle persone anziane; pulizia personale e degli ambienti domestici. Le attività progettuali si concluderanno il 28 febbraio 2013.



Portate i pesi gli uni degli altri

Progetto pluriennale

INTEGRAZIONE SOCIALE

Proponente: **Caritas della Parrocchia dei SS. Ilario e Donato.**

Sede Legale in Via Giovanni XXIII, 8 - 63021 - Amandola.

Rappresentante Legale: Don Paolo De Angelis.

Web: amandolaparrocchia.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 29.000.

Impatto territoriale: Territorio montano dei Sibillini.

IL PROGETTO IN SINTESI

L'iniziativa ha risposto all'esigenza di favorire il benessere di tante persone anziane che, vivendo sole nelle frazioni del vasto territorio montano, soffrono un progressivo impoverimento della vita di relazione. Le attività progettuali hanno trovato nel Centro diurno di Amandola – che ha iniziato la propria attività il 4 aprile 2012 – il loro centro propulsore. Si sono realizzate le seguenti attività: il 19 luglio 2012 gita a Monte San Martino, con visita ai Polittici del Crivelli; il 10 settembre 2012 pomeriggio nell'aia, per la rievocazione dello "scartozza" (operazione agricola dello spoglio e della sgranatura del mais); il 13 settembre 2012 visita al Santuario dell'Ambro. Il 15 ottobre 2012, presso la sede del centro diurno, si è vissuto un pomeriggio di omaggio agli ultranovantenni di Amandola. Il giorno di Natale si è vissuto il pranzo sociale per gli anziani soli. Il centro diurno è stato aperto due giorni la settimana, sono state proposte lezioni per un totale di quaranta ore di canto-ascolto. È stata inoltre realizzata l'attività Serate d'inverno, con la visita di bambini della scuola elementare presso le abitazioni di anziani. Sono stati realizzati quattro incontri denominati Parole e azioni per un tempo di crisi: riciclare, conservare, raccogliere, riutilizzare. Il 9 giugno 2013 è stata ripetuta con grande successo l'iniziativa, già vissuta nel 2012, denominata Festa degli anziani. Per quanto riguarda i fruitori del Centro diurno si è registrata una media di venti presenze, mentre a ciascuna delle due feste degli anziani hanno preso parte oltre centoventi persone.



Il senso della nostra vita

Progetto pluriennale

VALORIZZARE LA MEMORIA E IL RICORDO

Proponente: **Associazione I Girasoli Onlus.**

Sede Legale in Via G. Leopardi, 108 - 63075 - Acquaviva Picena.

Rappresentante Legale: Paola Ciarrocchi.

Web: amandolaparrocchia.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 7.680.

Impatto territoriale: Acquaviva Picena, Montepandone, Grottmare, Ripatransone, Carassai, Montefiore dell'Aso, Cossignano, Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha offerto agli anziani, in collaborazione con otto comuni del territorio di riferimento della Fondazione (Acquaviva Picena, Montepandone, Grottmare, Ripatransone, Carassai, Montefiore dell'Aso, Cossignano, Ascoli Piceno) un percorso di attività socio-ricreative, allo scopo di migliorare la qualità della vita di centoventinove aderenti. In ogni comune, a partire dal mese di marzo 2012, sono stati organizzati gruppi di anziani che, guidati da un esperto coach e un esperto counsellor, hanno svolto le seguenti attività: momenti di ascolto, durante i quali personale esperto ha trattato delle tematiche legate alla vita degli anziani; momenti di discussione, durante i quali ognuno ha portato la propria esperienza; momenti di sviluppo della socializzazione, attraverso lo svolgimento di attività ricreative. Dagli incontri, terminati ad agosto 2012, sono state prodotte tantissime ore di riprese audio e fotografie. Gli anziani hanno parlato del loro passato, della loro infanzia, delle tradizioni locali, del lavoro delle donne in campagna e in paese, della tessitura, del cibo, delle feste, dei canti popolari, delle favole, delle leggende e dei giochi del loro mondo. Da qui l'idea di raccogliere, a cura dei volontari dell'associazione, il materiale emerso in una pubblicazione, edito a novembre 2012 e presentato pubblicamente in tutti i comuni partner del progetto alla presenza degli anziani protagonisti del progetto e della cittadinanza. Il progetto si è concluso con l'ultimo incontro tenutosi il 20 dicembre 2012 ad Ascoli Piceno.



C'era una volta

Progetto pluriennale

VALORIZZARE LA MEMORIA E IL RICORDO

Proponente: **Cooperativa Sociale Preziosissimo Sangue.**

Sede Legale in Via Napoli, 56 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Emanuele Biliotti.

Web: liberidieducare.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 36.000.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha stabilito un legame fra bambini e anziani della città di Ascoli finalizzato al recupero psico-fisico delle ospiti della casa di riposo e residenza protetta per anziani Preziosissimo Sangue. Protagonisti del progetto, a partire dal febbraio 2012, sono stati i bambini della scuola primaria, che hanno agito come "docenti", accompagnando gli anziani in un percorso formativo intergenerazionale. Di seguito le attività socio-educative svolte. Laboratorio di cucina e storie di ricette antiche: piccoli cuochi crescono con le ricette ascolane delle nonne (29 maggio 2012); le nonne ricordano e scrivono una ricetta tradizionale e la eseguono in cucina insieme ai bambini della scuola dell'infanzia. Concerto musicale (7 giugno 2012); concerto di fine anno a cura dei ragazzi della sezione musicale della scuola Luciani. Storie di un anno insieme (9 giugno 2012): un momento di festa in cui i bambini della scuola primaria e le nonne della casa di riposo, nell'ultimo giorno di scuola si sono raccontati l'anno trascorso, riguardando le foto e i video delle attività svolte nel corso dell'anno. Laboratori di racconti e storie (20 giugno 2012 e 2 ottobre 2012): interviste, racconti e storie di "nonne". Festa di carnevale (12 febbraio 2013): in occasione del carnevale i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono andati a fare festa insieme alle signore del pensionato. Laboratorio al computer (15 marzo 2013): alcune anziane sono state coinvolte dalle operatrici in semplici laboratori al computer. Saggio di musica (21 maggio 2013): i bambini della scuola primaria hanno invitato le signore della casa di riposo ad assistere al saggio finale di musica e danza organizzato dagli insegnanti nella palestra dell'Istituto. Mini olimpiadi (7 giugno 2013): i bambini della scuola dell'infanzia hanno organizzato le mini olimpiadi presso la palestra dell'Istituto cui sono stati invitati a partecipare i genitori, i nonni e le signore del pensionato. Festa finale della scuola dell'infanzia (21 giugno 2013). Sono stati coinvolti nel progetto: sette risorse umane (tre volontari); trentotto anziani; cento ventitré bambini; trecentosedici adulti. Al 31 dicembre 2013 tutte le attività progettuali sono state realizzate.



ALTRI INTERVENTI

Housing sociale-Abitiamo insieme Ascoli

Progetto pluriennale

Abitiamo insieme Ascoli è il progetto di housing sociale realizzato con la finalità di recuperare, attraverso una formula residenziale innovativa, l'eterogeneità sociale tipica dei centri storici delle città di provincia, con il profondo spirito di solidarietà che le animava e che le arricchisce. A seguito dei lavori di recupero di un edificio collocato ad Ascoli Piceno in Via Corso di Sotto n. 10, è stato completato l'inserimento di giovani coppie all'interno dei diciassette alloggi destinati a un canone di locazione contenuto, con un'offerta di servizi e spazi comuni destinati al tempo libero e alla socializzazione. Presso l'immobile è stata anche inaugurata, il 9 ottobre 2012, la nuova sede del Centro Servizi Volontariato di Ascoli Piceno. La Fondazione nel 2013 ha deliberato l'importo di € 30.000 per concludere il progetto e compiere le attività necessarie alla prosecuzione del progetto. Allo scopo di implementare l'housing sociale, è stato costituito il Fondo HS Italia Centrale, primo Fondo immobiliare locale dell'Italia Centrale finalizzato ad interventi di housing sociale, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 – Piano nazionale di edilizia abitativa. Detto Piano nazionale consente l'attivazione di un sistema integrato di fondi che beneficiano dell'intervento di Cassa Depositi e Prestiti Investimenti Sgr (CDPI SGR). L'obiettivo del Fondo HS Italia Centrale è quello di innescare il reintegro dei centri storici dell'Italia centrale nei valori della solidarietà e della eterogeneità sociale, favorendone la rivitalizzazione attraverso la creazione di una nuova offerta di spazi abitativi in locazione a canone significativamente inferiore a quello di mercato. Un processo di riqualificazione del patrimonio pubblico e privato dei Centri storici dell'Italia Centrale atto a sostenere la micro economia del territorio fin dall'avvio del progetto con l'impiego di capacità e professionalità locali. L'operazione, promossa dalle Fondazioni di Ascoli Piceno e di Teramo, è stata condotta in stretto rapporto con gli Enti Territoriali (i Comuni di Ascoli e di Teramo) ed è diventata realizzabile grazie anche all'importante partecipazione del Fondo FIA gestito da Cassa Depositi e prestiti Investimenti SGR. Il Fondo HS Italia Centrale è gestito dalla società Investire Immobiliare SGR. Il 31 luglio 2012 sono stati effettuati i primi conferimenti e sottoscrizioni al Fondo: la Fondazione ha conferito l'immobile di Corso di Sotto n. 10 (Abitiamo Insieme Ascoli) ed un milione di Euro di liquidità, il Comune di Ascoli ha conferito Palazzo Sgariglia (immobile di prestigio ma fatiscente). Il Fondo, attraverso la società di gestione, procederà a riqualificare Palazzo Sgariglia, con la realizzazione di un progetto di housing sociale simile ad Abitiamo Insieme Ascoli, ovvero la realizzazione di appartamenti da assegnare a giovani coppie a canone calmierato. Al riguardo i lavori sono già partiti con il coinvolgimento di imprese e professionisti locali. Web: fondohsitaliacentrale.it

Circolo sportivo Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Progetto pluriennale

La Fondazione ha deliberato un importo di € 260.000 per coprire la rata annuale relativa all'accensione di un mutuo trentennale per l'acquisto e la ristrutturazione del complesso immobiliare Circolo Sportivo Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, ubicato ad Ascoli Piceno in località Monticelli, con la finalità di favorire l'utilizzo dello stesso da parte di soggetti diversamente abili. La Fondazione ha realizzato uno studio per definire le priorità di intento. Dopo aver ultimato due interventi straordinari (adeguamento e messa a norma della linea fognaria e sistemazione e messa in sicurezza della cabina dell'Enel, posta all'interno del Circolo), è stato approvato il progetto definitivo di recupero, sanatoria e riqualificazione dell'intero complesso. L'incarico di progettazione è stato affidato a uno studio di architettura locale. Alla data del 31 dicembre 2013 il progetto era stato definito e approvato, ed era iniziato l'iter amministrativo relativo all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Era stato completato l'impianto fotovoltaico collaudato e funzionante. Il progetto prevede la riqualificazione del Circolo e la sua destinazione ad uso sociale.

Fondazione con il Sud

Progetto pluriennale

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo Settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo. Nel 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, su indicazione dell'ACRI e in attuazione dell'accordo Acri – Volontariato del 2010, ha stanziato un importo di Euro 74.765,61.

Web: fondazioneconilsud.it

Fondo per interventi di settore

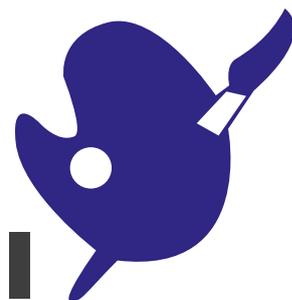
Progetto annuale

La Fondazione per sostenere le iniziative e le attività a beneficio del territorio e della comunità, nel settore "Volontario, filantropia, beneficenza", nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, ha reso disponibile per il 2013 un importo pari a € 50.000. Il Consiglio ha deliberato i seguenti interventi:

| Soggetto Proponente | Iniziativa | Importo deliberato euro |
|---|---|-------------------------|
| Caritas - Diocesi di Ascoli Piceno | Progetto Emporio Madonna delle Grazie | 10.000 |
| Acri - Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane | Sostegno Fondazione Ratzinger | 10.000 |
| Associazione IOM Ascoli Piceno Onlus | Acquisto eliminacode per l'Ospedale di Ascoli Piceno | 1.930 |
| Associazione Zarepta | Contributo per attività dell'associazione | 3.070 |
| Associazione Centro Iniziative Giovani | Progetto Esperienze di ascolto positivo per la terza età | 500 |
| Cooperativa Sociale Il Melograno | Progetto 1 2 e 3, Io l'Estate e Te | 1.500 |
| Associazione Amando... La Parrocchia | Partecipazione ai campionati CSI di basket e pallavolo ed attività pastorale | 1.500 |
| Associazione Italiana Dislessia | Terzo Campus Costruire l'autonomia informatica per i ragazzi con DSA | 1.000 |
| Associazione Italiana Dislessia | Realizzazione di un laboratorio per la preparazione all'esame di stato | 1.000 |
| Comune di Spinetoli | Progetto cuore no stop | 1.500 |
| Associazione Piceno Sport Handicap | Ritiro Nazionale Italiana Basket in carrozzina | 1.000 |
| Associazione San Vincenzo de Paoli | Acquisto di generi alimentari per famiglie bisognose | 1.500 |
| Croce Rossa Italiana - Comitato Locale dei Sibillini | Lezioni di disostruzione pediatrica | 650 |
| Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti | Progetto Ricrediamoci | 1.000 |
| Associazione Avulss Amandola | Realizzazione di impianto a metano su auto destinata ad assistenza agli anziani | 1.000 |
| Associazione Auser di Ascoli Piceno | Progetto Gli anziani e la qualità della vita | 1.000 |
| Associazione Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico | Acquisto automezzo per la stazione di Soccorso Alpino di Ascoli Piceno | 1.500 |
| Caritas Diocesana di San Benedetto del Tronto | Acquisto di n.1 Elettrocardiografo | 2.239 |
| Associazione Centro di solidarietà di Porto d'Ascoli | Progetto sostegno a famiglie in difficoltà | 1.500 |
| Cooperativa Sociale Mano a mano Società | Progetto Mano a mano... sentiamoci | 1.500 |
| Associazione L'Isola Felice | Laboratorio teatrale per i frequentatori del centro diurno Il Gabbiano Blu di Comunanza | 1.000 |
| Casa di accoglienza Irene | Progetto Voci di Donne | 3.000 |
| Associazione Oasi di Asterix | Progetto L'oasi di Asterix | 1.000 |



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI



Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2011-2013 sono state:

**PROMUOVERE IL TERRITORIO,
ATTRAVERSO ATTIVITÀ CHE PERMETTANO IL MIGLIORAMENTO
DELLA QUALITÀ E DELLA QUANTITÀ DEI FLUSSI TURISTICI**

**PROMUOVERE SINERGIE E COLLABORARE CON SOGGETTI DEL
TERZO SETTORE**



Sulla base delle linee di intervento previste nel Documento programmatico previsionale 2013 la Fondazione ha proseguito, in collaborazione con le associazioni di Terzo Settore, nella realizzazione dei progetti nel settore Arte attività e beni culturali.

Manifestazioni Teatrali, Culturali, Musicali ed Artistiche

Progetto pluriennale

La Fondazione ha deliberato nel triennio 2011 – 2013 l'importo di Euro 450.000 per sostenere manifestazioni artistiche, culturali e teatrali, concerti ed eventi musicali, organizzati da soggetti del Terzo Settore. A questo scopo La Fondazione ha emanato l'Aviso per "Manifestazioni teatrali, culturali, musicali ed artistiche" a valere sul Piano pluriennale 2011/2013 Settore "Arte, attività e beni culturali" con scadenza del 9 dicembre 2011. Alla data di scadenza sono pervenute centodieci proposte progettuali.

Il Consiglio di amministrazione, dopo la fase di valutazione, ha deliberato nove interventi per l'importo complessivo di Euro 329.862 nel triennio 2011-2013. Al 31 dicembre 2013 otto progetti su nove erano conclusi. Di seguito si propone una sintesi delle attività realizzate ed in corso di realizzazione.

Progetto: Per educare un bambino serve un intero villaggio



Foodgallery nutrirsi di cultura arte territorio

Progetto pluriennale

Proponente: **Associazione Comunanze.net.**

Sede Legale in Via Montevergine, 6 - 63074 - San Benedetto del Tronto.

Rappresentante Legale: Anna Laura Petrucci.

Web: foodgallery.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 40.000.

Impatto territoriale: Tutto il territorio di riferimento della Fondazione.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha inteso valorizzare le tipicità dei luoghi, i saperi, le tradizioni, i criteri fondamentali di sano, buono e giusto anche da un punto di vista culturale. Il progetto ha coinvolto artisti di fama internazionale, personaggi del mondo dell'arte e del mondo enogastronomico, studiosi e ricercatori e ha messo in rete cultura territoriale e cultura artistica. Il progetto, partito nell'agosto 2012, ha proposto una serie di eventi che hanno riscontrato, grazie anche ad una strategia di comunicazione che ha previsto una presenza importante sul web e sui social media, una buona attenzione da parte del pubblico. Al ciclo di eventi denominato Assaggi Cibo per la mente, che ha proposto percorsi degustativi all'interno di mostre d'arte come quella di Modigliani e Licini, nel settembre 2012, la partecipazione è stata di novanta persone; al ciclo di incontri Nutrire la propria identità, che ha proposto eventi diffusi sul territorio tra cultura contemporanea ed enogastronomia, la partecipazione è stata di duecentoventicinque persone. Si sono svolti inoltre quattro appuntamenti della sezione tematica Apri bene la bocca il cibo è comunicazione, che ha proposto una mostra itinerante e conviviali tematiche a Offida, Ripatransone e Colli del Tronto. L'evento conclusivo del progetto, l'opera rock Surgelati, si è tenuta in prima nazionale presso il teatro di Servigliano il 15 dicembre 2013. L'associazione ha infine prodotto dei format video per la creazione di contenuti che saranno divulgati attraverso la tecnologia dei nuovi media.



Voci e luoghi del territorio. Documentario sul piceno

Progetto pluriennale

Proponente: **Associazione Fruit ADV.**

Sede Legale in Via 1° Maggio, 149/a - 63078 - Pagliare del Tronto (AP).

Rappresentante Legale: Roberta Di Emidio.

Web: fruitadv.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 70.000.

Impatto territoriale: Tutto il territorio di riferimento della Fondazione.

IL PROGETTO IN SINTESI

L'iniziativa ha contribuito a far conoscere la provincia di Ascoli Piceno attraverso la realizzazione e la diffusione a livello nazionale ed internazionale di un documentario sul territorio diretto dal regista Leo Muscato, con la partecipazione di Vincenzo Mollica, Tullio Pericoli, Giobbe Covatta, Linda Valori, Silvia Ballestra, Giuliano Giuliani e con la consulenza musicale di Fabio Frizzi. Vincenzo Mollica è stato protagonista di un viaggio nella provincia di Ascoli Piceno, dal mare alla montagna, che ha toccato alcune delle location più suggestive e ha intervistato, in alcuni dei luoghi a loro più cari, gli artisti che hanno preso parte alle riprese. Nella scelta delle location si è fornito uno spaccato del territorio quanto più possibile variegato e capace di comunicare allo spettatore la grande varietà e ricchezza del Piceno: la città di Ascoli Piceno e il suo patrimonio artistico, le città di Grottammare e San Benedetto del Tronto e le loro tradizioni marinare; i borghi di Offida e Colli del Tronto con le loro suggestioni e i loro tratti caratteristici, Montegallo e Forca di Presta espressioni della natura tipica del territorio. Il 27 ottobre 2013 il documentario è stato presentato alla comunità, presso il teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno, con la partecipazione di tutti gli artisti coinvolti ad eccezione di Tullio Pericoli. Hanno partecipato oltre ottocento persone. Al 31 dicembre 2013 erano in corso diverse iniziative per la diffusione del video a livello nazionale. Il filmato è stato inoltre tradotto in lingua inglese per favorirne la diffusione a livello internazionale.



Scultura viva

Progetto pluriennale

Proponente: **Associazione l'Altrarte.**

Sede Legale in Via Calatafimi, 70 - 63074 - San Benedetto del Tronto.

Rappresentante Legale: Piernicola Cocchiario.

Web: mamsbt.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 55.917.

Impatto territoriale: San Benedetto del Tronto.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il simposio internazionale Scultura Viva è una manifestazione artistica nata nel 1996. L'evento si svolge a San Benedetto del Tronto nel mese di giugno di ogni anno per una settimana, durante la quale gli artisti invitati a parteciparvi realizzano le proprie opere sui blocchi frangiflutto, allineati lungo la passeggiata del molo sud di San Benedetto del Tronto. Nelle edizioni che si sono susseguite dal 1996 al 2011, sono state realizzate centotrenta sculture, ad alto e basso rilievo e a tutto tondo, da centodieci scultori provenienti da ogni parte del mondo. Dalla sedicesima edizione, del giugno 2012, grazie alla collaborazione con la Fondazione, il Simposio si è arricchito per la prima volta di una nuova sezione, dedicata alla pittura murale, che ha visto dieci famosi wall painters italiani e stranieri, realizzare dieci murali di dodici metri quadrati di superficie ognuno, nell'ultimo tratto del molo sud, oggi Museo d'Arte sul Mare. Fino ad oggi Scultura Viva ha prodotto in totale centoquarantacinque opere artistiche, delle quali centotrentacinque sculture e dieci murali. La comunità locale ha partecipato attivamente all'evento. Centinaia di persone hanno potuto godere in diretta degli artisti che stavano creando le loro opere, parlando con loro e chiedendo il significato di quanto stavano facendo. Le attività progettuali sono terminate a luglio 2013.



Ritratti di donne: i NO e i SI delle donne in un percorso tra parole musica e danza

Progetto pluriennale

Proponente: **Associazione IOM Ascoli Piceno Onlus.**

Sede Legale in c/o CSV in Corso di Sotto, 16 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Ludovica Teodori Di Matteo.

Web: iomascoli.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 8.240.

Impatto territoriale: Amandola, Ascoli Piceno, Comunanza, Folignano, Offida.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha rappresentato un omaggio a tante donne che in campo artistico o sociale hanno lasciato nel presente e nel passato segni tangibili di rinnovamento e coraggio. Di queste donne, tracciando dei brevi ritratti, si sono raccontate la bellezza e l'unicità, focalizzando l'attenzione sull'importanza della creatività artistica e dell'impegno civico come motori di cambiamento e miglioramento sociale, attraverso spettacoli itineranti di musica suonata dal vivo, immagini, danze, canti e racconti: un percorso che ha inteso suscitare emozioni e riflessioni, e stimolare curiosità e desiderio di approfondimento di storie a volte dimenticate di personaggi femminili di varie epoche. Lo spettacolo Ritratti di donne è stato presentato in anteprima in Ascoli Piceno il 12 e 13 maggio 2012, per andare poi in scena a Comunanza il 20 gennaio 2013 in occasione dell'apertura del punto IOM, a Folignano (6 marzo 2013), ad Offida (13 aprile 2013), e ad Amandola (25 maggio 2013). I sette spettacoli hanno coinvolto un totale di circa quattrocentocinquanta partecipanti. Diciassette i volontari che hanno realizzato lo spettacolo, quattro i volontari che hanno svolto funzioni di segreteria e di organizzazione. Le attività progettuali sono terminate a luglio 2013.



Al femminile. La voce il corpo la parola

Progetto pluriennale

Proponente: **Associazione Os Aridum.**

Sede Legale in Via Piazza Risorgimento, 30 - 63857 - Amandola.

Rappresentante Legale: Stefano Papetti.

Web: amandolateatro.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 54.900.

Impatto territoriale: Territorio montano dei Sibillini.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha realizzato una serie di spettacoli distribuiti su diversi paesi dell'area dei Monti Sibillini, che abbracciano diverse arti sceniche e letterarie: una sorta di Carro di Tespi che si è spostato di paese in paese, a partire da Amandola. Naturalmente il tutto visto con un'ottica femminile che non vuol dire solo donna ma che, più in profondità, va a toccare la corda della sensibilità, della dolcezza, dell'armonia, dell'intuizione, del fascino, dell'eleganza, dell'ironia, della sofferenza, della ribellione. Prima degli spettacoli, realizzati da professionisti, il progetto ha proposto l'esibizione di artisti locali. Sono stati realizzati sei spettacoli come da programma e uno stage di canto gospel gratuito a cui hanno partecipato nove iscritti di cui sei hanno avuto la possibilità di esibirsi con la cantante californiana Sherrita Duran nel concerto finale al teatro La Fenice. In aggiunta a quanto previsto è stata realizzata una mostra di pittura sul tema del femminile presso l'auditorium Vittorio Virgili di Amandola. Agli spettacoli si è registrato un totale di cinquecentodieci presenze (trecentonovanta paganti). Associazioni diverse hanno partecipato alla realizzazione dell'evento portando ognuna le proprie esperienze e costituendo così l'ossatura di un gruppo che potrà sviluppare il progetto anche nel futuro. Altro aspetto fortemente innovativo del progetto è stato il coinvolgimento di artisti locali negli spettacoli; nelle serate di poesia, musica e danza gli spettacoli degli artisti sono stati aperti da gruppi, compagnie e artisti locali. Le attività progettuali sono terminate a dicembre 2013.



Ascoli Piceno: oltre l'orizzonte

Progetto pluriennale

Proponente: **SoliMai Cooperativa Sociale.**

Sede Legale in Corso Vittorio Emanuele, 10 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Egidio Antonio Gioia.

Web: teleserenita.com

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 46.405.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha realizzato ad Ascoli Piceno una serie di eventi culturali dal 1 marzo al 19 aprile 2013 nell'intento di approfondire la vita di alcuni santi e di persone che dedicano la loro vita all'impegno sociale e culturale. Nella prima fase del progetto sono stati realizzati quattro eventi: rappresentazione teatrale *Storia di un padre e due figli* presso il teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno; convegno *Santi e Testimoni* presso il Palazzo dei capitani di Ascoli Piceno; proiezione del film *Isabella De Rosis*. Nella seconda fase del progetto sono stati realizzati tre eventi: rappresentazione teatrale *Giuseppe Moscati il medico santo* presso il teatro Ventidio Basso; concerto *Meccaniche Divine* del gruppo *Eclettica* presso il Palafolli di Ascoli Piceno; spettacolo teatrale *Benedetta oltre il silenzio* presso il teatro Ventidio Basso. Al termine di questo spettacolo è stata effettuata la premiazione degli elaborati più significativi del concorso per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie che hanno approfondito la figura di uno tra i seguenti personaggi: Giuseppe Moscati, Benedetta Bianchi Porro e Massimiliano Kolbe. Nella terza ed ultima fase del progetto al teatro Ventidio Basso è stata portata in scena la rappresentazione teatrale *Kolbe - Fare della propria vita un dono*, con la partecipazione di Claudia Koll come voce narrante. Il coinvolgimento della comunità è stato superiore ai numeri preventivati. In particolare al convegno *Santi e testimoni* e alla proiezione del film *Isabella De Rosis* presso l'Auditorium del Polo Sant'Agostino le presenze hanno superato le mille unità. Le attività progettuali sono terminate a maggio 2013.



FiloFest: il festival della filosofia

Progetto pluriennale

Proponente: **Associazione Wega.**

Sede Legale in Via C. Battisti, 127/b - 63857 - Amandola.

Rappresentante Legale: Domenico Baratto.

Web: wegaformazione.com

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 27.400.

Impatto territoriale: Territorio montano dei Sibillini.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha valorizzato il territorio montano dei Sibillini, proponendo una filosofia alla portata di tutti. FiloFest è stata una manifestazione che ha favorito lo scambio socratico tra la comunità e i filosofi. La prima edizione del Festival si è realizzata dal 31 agosto al 2 settembre 2012, la seconda edizione dal 29 agosto al 1 settembre 2013. Entrambe le edizioni sono state curate dalla direzione scientifica del prof. Augusto Cavardi. La partecipazione ai vari incontri filosofici è stata straordinaria sia per la numerosità degli intervenuti, molti dei quali provenienti da altre regioni d'Italia, sia per la qualità evidenziata nei momenti dialogici con i filosofi relatori. Particolarmente gradita la scelta dei luoghi di svolgimento del festival - centri storici, siti naturali di rilievo - che ha consentito ai tantissimi ospiti di conoscere più a fondo il territorio dei Sibillini, anche mediante visite guidate. Soddisfazione piena è stata espressa anche dagli operatori economici per le numerose presenze alla manifestazione. Degni di nota gli aspetti innovativi del progetto, quali le colazioni filosofiche, le passeggiate lungo il lago e sotto le stelle (alle quali hanno partecipato circa duecentocinquanta persone), i dibattiti aperti al pubblico che hanno riscosso l'interesse della comunità e di ospiti giunti appositamente nel territorio, con un picco di duecentosessanta presenze a Smerillo sabato 2 settembre 2012. Altro aspetto di rilievo è stata la capacità del progetto di mettere in rete realtà del Terzo Settore locale. Al 31 dicembre 2013 tutte le attività progettuali sono state realizzate.



“Settembre in musica” e “Percorsi piceni”

Progetto pluriennale

Proponente: **Associazione Ascoli Piceno Festival.**
Sede Legale in Via dei Sabini, 14 - 63100 - Ascoli Piceno.
Rappresentante Legale: Gina Quattrini.
Web: ascolipicnofestival.it

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 20.000.

Impatto territoriale: Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha promosso talenti musicali locali ed il territorio di Ascoli Piceno attraverso la diffusione di musica di qualità. Sotto la direzione artistica del maestro Michael Flaksman, sono stati eseguiti dieci concerti serali e dodici concerti pomeridiani, con la partecipazione complessiva di oltre cinquemila spettatori, provenienti sia dal territorio di Ascoli sia, in numero sempre più elevato, da altre località italiane e dall'estero. Hanno partecipato oltre cento artisti, alcuni dei quali di chiara fama internazionale: il pianista Konstantin Bogino, Vladimir Mendelssohn alla viola, la violoncellista Jelena Ocic, i violinisti Cristiano Rossi e Brandon Christensen, il musicologo e pianista francese J. Pierre Armengaud, il flautista Antonio Amenduni. Trenta gli artisti provenienti dall'estero (due dagli Stati Uniti) che hanno avuto modo di alloggiare ad Ascoli, per lo più ospiti di famiglie. Gli studenti e gli insegnanti delle scuole medie di Ascoli e di Amandola hanno avuto la possibilità di suonare insieme ad un'orchestra giovanile svizzera, con sede a Basilea, composta da svizzeri, tedeschi e kosovari. Sono state coinvolte ben venti aziende enogastronomiche che, al termine dei concerti, hanno illustrato le caratteristiche dei loro prodotti ed offerto peculiarità culinarie. Le due cene - concerto a Villa Cicchi e al Caffè Meletti hanno riscontrato il tutto esaurito. In entrambi i casi la musica si è sposata con cucina di alta qualità. Al 31 dicembre 2013 tutte le attività progettuali sono state realizzate.



Borghi Folk

Progetto pluriennale

Proponente: **Associazione Il Raggio verde.**

Sede Legale in Via Piemonte, 8 - 63100 - Ascoli Piceno.

Rappresentante Legale: Raffaele Buondi.

Web: raggioverde.wordpress.com

Importo deliberato dalla Fondazione nel triennio 2011-2013 Euro 7.000.

Impatto territoriale: Provincia di Ascoli Piceno.

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto ha inteso promuovere la scoperta, la riscoperta e la valorizzazione dei borghi del Piceno attraverso proposte di musica e teatro itineranti. In sintesi ecco gli eventi realizzati nell'ambito delle attività progettuali. Il 29 dicembre 2012 il progetto è stato presentato presso Roccasasaregnana, piccolo borgo del comprensorio di Roccafluvione. L'evento ha visto esibirsi il gruppo Abetito Galeotta nel tradizionale concerto di Natale in stile folk cantautorale. Il 20 aprile 2013 a Castel Trosino si è vissuta una giornata tra i vicoli del borgo. Nella piazzetta del borgo è stato allestito il palco dove si è tenuto il concerto di diversi gruppi locali: Ed Schmidt, Jacopo Fedi Trio, Luca Orsini One man Band; dopo la degustazione di prodotti tipici del territorio si sono esibiti gli artisti Finaz e Beppe Voltarelli. Da maggio 2013 a ottobre 2013 non sono state svolte attività pubbliche, ma sono stati coinvolti diversi gruppi locali per la registrazione del cd Borghi Folk che sarà presentato nella serata di chiusura. Inoltre sono stati contattati giovani artisti locali per presentare le loro impressioni fotografiche sui Borghi del territorio piceno, che saranno esposte sempre nella serata di chiusura. Domenica 10 novembre 2013 è stata realizzata una passeggiata fotografica nelle località Osoli, Pesaturo, Agelli, Ripartitore, nei dintorni di Roccafluvione, con concerto finale del gruppo folk L'Orchestrina. Sono attualmente coinvolte nel progetto una decina di persone che hanno fornito la loro prestazione in maniera gratuita e solidaristica con il solo fine di perseguire gli scopi del progetto. Il progetto terminerà il 31 maggio 2014.



ALTRI INTERVENTI

Caffè storico Meletti

Progetto pluriennale

La Fondazione ha sostenuto la società strumentale Caffè Meletti S.r.l. per la valorizzazione del Caffè Storico Meletti quale strumento di promozione del territorio. Per la realizzazione dell'intervento la Fondazione ha deliberato l'importo di Euro 1.800.000 nel triennio 2011- 2013 - di cui Euro 745.000 a valere sul 2013 - per l'acquisto di impianti, arredi e attrezzature, oltre a sostenere opere strutturali, costi di funzionamento e attività previste. Dopo il complesso intervento di restauro e ristrutturazione, il 20 novembre 2011 il Caffè Meletti è stato riaperto al pubblico ed è gestito direttamente dalla società strumentale, oggetto di un'importante opera di riorganizzazione. Per questo motivo il Consiglio di amministrazione ha deciso di indicare quale nuovo amministratore della Caffè Meletti S.r.l. un dipendente della Fondazione, a sottolineare il carattere di strumentalità della società e il ruolo del Caffè, non più fine ma strumento dell'attività istituzionale per la promozione del territorio. Creare e sviluppare sinergie utili alla crescita del territorio, incoraggiare tradizioni ed eccellenze locali, essere e divenire sempre più uno strumento di impulso della cultura dell'accoglienza, contribuire alle attività sociali delle organizzazioni di Terzo Settore a vantaggio della comunità. È questa, nella visione strategica della Fondazione, proprietaria della società strumentale Caffè Meletti S.r.l., la vocazione dello storico Caffè di Ascoli Piceno.

Auditorium Fondazione di Ascoli

Progetto pluriennale

Nel corso del 2013 la Fondazione è intervenuta per la copertura dei costi di gestione dell'Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno al fine di garantire la piena funzionalità della struttura ed una maggiore fruibilità della stessa da parte della comunità. Per la realizzazione dell'intervento è stato stanziato l'importo di Euro 20.000. L'Auditorium, dopo gli interventi di restauro, è stato di nuovo reso disponibile alla comunità per l'attività convegnistica. A tale scopo l'Auditorium è stato dotato di un sistema wi-fi per consentire l'accesso alla rete internet durante lo svolgimento dei convegni. L'utilizzo dei locali, da parte di soggetti esterni, è completamente gratuito. La documentazione per prenotare l'Auditorium è disponibile sul sito web fondazioneclarisap.it.

Auditorium Vittorio Virgili

Progetto pluriennale

Nel corso del 2013 la Fondazione ha deliberato l'importo di Euro 40.000 per l'Auditorium Vittorio Virgili. L'importo è finalizzato a coprire la rata annuale per l'accensione di un mutuo trentennale per l'acquisto della struttura (pari a Euro 29.000), nonché (Euro 11.000) per la gestione tecnico – amministrativa dell'immobile attraverso l'Associazione Auditorium Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno costituita tra la Fondazione e la Comunità Montana dei Sibillini. L'Auditorium è ormai diventato un'importante infrastruttura per l'organizzazione di convegni, seminari e incontri formativi, utilizzato dalle amministrazioni locali, associazioni e organizzazioni di volontariato della zona montana.

Istituto di studi medievali Cecco d'Ascoli

Progetto pluriennale

La Fondazione ha stanziato in favore dell'Istituto Superiore di Studi Medievali Cecco d'Ascoli complessivamente l'importo di Euro 20.000, di cui Euro 10.330 a titolo di quota associativa annuale e Euro 9.670 per la venticinquesima edizione del Premio Internazionale Città di Ascoli, riconoscimento assegnato alla medievista francese Elisabeth Crouzet-Pavan, insegnante alla Sorbona di Parigi e autrice, tra le altre importanti pubblicazioni, del volume Rinascimenti italiani 1350-1500, edito nel 2012. Web: issmceccodascoli.org

Rievocazione storica della Quintana

Progetto annuale

La Fondazione ha sostenuto nel 2013 la manifestazione storica della Quintana di Ascoli Piceno con l'obiettivo di valorizzare la città di Ascoli Piceno e il territorio di riferimento. Nel 2013 la Fondazione ha deliberato un importo di Euro 10.000. Web: quintanadiascoli.it

Premi e convegni

Progetto annuale

Nel piano 2011/2013 la Fondazione ha deciso di proseguire il sostegno alle attività convegnistiche realizzate nel territorio stanziando per l'annualità 2013 l'importo di € 40.000. Il Consiglio di amministrazione alla data del 31 dicembre 2013 ha sostenuto le seguenti manifestazioni convegnistiche:

| Soggetto proponente | Iniziativa | Euro |
|--|---|-------|
| Associazione Sostegno e Assistenza Neoplasie | Convegno della Adriatica Society of Pathology | 5.000 |
| Associazione Donne Medico | Congresso Nazionale Associazione Italiana Donne Medico | 4.000 |
| Associazione Arcieri Piceni | Campionati italiani di tiro con l'arco | 3.000 |
| Università della Terza Età di Ascoli Piceno | Premi letterari | 1.000 |
| Fondazione ItaliaCamp | Assemblea Nazionale ItaliaCamp 2013 | 5.000 |
| ACI Automobile Club Ascoli | Gara automobilistica Coppa Paolino Teodori | 8.000 |
| Università di Camerino Scuola di Bioscienze e Biotecnologie | Convegno Second Ascoli Piceno Conference on Gene Vaccination in Cancer | 4.000 |
| Associazione Cristiane Lavoratori Italiani | Progetto Smart Piceno nella Macroregione Adriatico - Jonica | 5.000 |
| Federazione Maestri del Lavoro d'Italia | XXXIV Convegno Nazionale Maestri del Lavoro | 5.000 |

Fondo interventi di settore

Progetto annuale

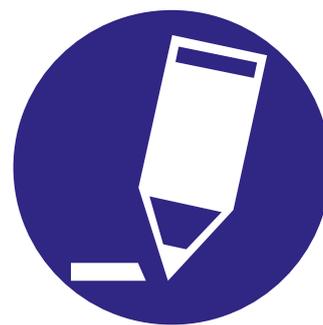
La Fondazione ha stanziato un fondo di € 50.000 finalizzato a sostenere gli interventi nel settore dell'Arte, delle attività e beni culturali secondo le diverse necessità che dovessero svolgersi in relazione ad eventi o opportunità evidenti. Il fondo è stato utilizzato anche per il sostegno di progetti in altri settori. Il Consiglio di amministrazione alla data del 31 dicembre 2013 ha deliberato i seguenti contributi.

| Richiedente | Oggetto | Importo deliberato euro |
|--|---|-------------------------|
| Associazione Cento Torri | Premio Mimmo Cagnucci | 500 |
| Associazione Dimensione Fumetto | Progetto A qualcuno Piace Cosplay | 1.000 |
| Scuola Multidisciplinare di Formazione Aggiornamento e Qualificazione | Corso di Formazione ed Aggiornamento in Fisiopatologia Cervico-Vaginale e Vulvare, Colposcopia e Malattia a Trasmissione Sessuale | 700 |
| Circolo Ricreativo Culturale Tuffilla | Riqualificazione area verde sulla sponda destra del Torrente Chiaro ad Ascoli Piceno | 500 |
| Persona Fisica | Pubblicazione del libro Bruno Squarcia-Cronista da marciapiede | 500 |
| Associazione Professionale Italiana Collaboratrici Familiari | Progetto Incontro-offerta di collaboratrici familiari | 1.500 |
| Comitato di studenti del Liceo Classico Leopardi di San Benedetto del Tronto | Partecipazione al concorso nazionale Articolo nove della Costituzione | 1.000 |
| Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro D. Napoletano | Stampa e spedizione della rivista Diritto e lavoro nelle Marche | 1.500 |
| Comune di Ripatransone | Lavori di manutenzione su due espositori turistici | 500 |
| ANBIMA Presidenza provinciale di Ascoli Piceno | Corsi di orientamento musicale di tipo bandistico | 1.000 |
| Comune di Grottammare | Documentario I giorni della Sacra 2012 | 1.000 |
| Associazione Vo.Val.Credit | Attività di start up dell'associazione | 1.500 |
| Persona Fisica | Acquisto e spedizione di copie del volume Il Convento della SS.Annunziata di Ascoli Piceno | 1.500 |
| Accademia Musicale Internazionale Malibran | Progetto Accademia Malibran Festival 2013 | 1.000 |
| Comune di Rotella | Progetto Poggio Canoso in scena | 1.000 |
| Associazione 1 Kg e dintorni Onlus | Convegno Associazioni e genitori di figli speciali si incontrano | 1.500 |
| Persona fisica | Stampa del libro per bambini Il lampione innamorato | 250 |
| Osservatorio Permanente Giovani Editori | Progetto Il Quotidiano in classe | 1.500 |
| Consorzio per L'Istituto Musicale G.Spontini | Realizzazione dell'opera di studio-esecuzione del Don Giovanni di W.A.Mozart | 1.500 |

| | | |
|---|---|-------|
| Associazione Culturale ed Artistica Anime di strada | Progetto Anime di strada | 1.000 |
| Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà | Progetto verso un mondo senza barriere | 1.000 |
| Associazione Palma D'Oro | Progetto Picenum Country Festival | 1.500 |
| Associazione Giovani MonsGallorum | Progetto Montegallo in bianco e nero | 500 |
| Associazione Smeriglio | Festival Le parole della montagna | 1.500 |
| Associazione Bocciofila San Giacomo della Marca | Gara Nazionale Giovanile Trofeo Pietro Pistolesi | 1.500 |
| Associazione Pensionati Piazzarola Porta Cartara-Biondi Guido | Trofeo Corri Lungo il Castellano-Memorial Nino Borraccini | 1.000 |
| Comune di Montefortino | Celebrazioni anniversario della morte di Fortunato Duranti | 1.000 |
| Associazione Slow Food Condotta del Piceno | Progetto Tenera Ascoli-Decima Edizione | 1.500 |
| Associazione Tennis Club Comunanza | Dieciannovesimo Memorial Fabio Servili | 1.500 |
| Associazione Off-Onlyforfun | Progetto Naturali Affluenze | 1.000 |
| Cooperativa sociale Giocamondo | Progetto Ascoli Explorer | 1.500 |
| Associazione Villa Cagnano | Spettacolo teatrale Cecco d'Ascoli | 500 |
| Associazione Arte Viva | Festival Artisti Vaganti | 1.000 |
| Associazione RespirArte | Progetto La notte del teatro | 750 |
| Associazione MediaEducazione | Master Class Orientamento al saper fare: scegli il tuo lavoro | 1.000 |
| Associazione Pro Acquasanta Terme | Terzo Simposio di scultura Pietro Tancredi-Forme del travertino | 1.000 |
| Fondazione Lavoroperlapersona | Aldo Sergiacomi in piazza | 600 |
| Parrocchia San Michele Arcangelo | Campionato nazionale italiano di ciclismo dilettanti | 500 |

| | | |
|--|--|-------|
| Comune di Ascoli Piceno | L'Altra Italia.Ad Ascoli il confronto delle idee | 1.500 |
| La camera minorile picena | Convegno Nazionale Essere e Tempo. Infanzia e adolescenza: giudice, processo, giustizia | 1.000 |
| Associazione Nuovi Spazi Musicali | Trentaquattresima edizione del Festival Nuovi Spazi Musicali | 1.000 |
| Persona fisica | Progetto Paesaggi nell'Ascolano | 500 |
| Istituto Comprensivo Scuola del'Infanzia primaria Secondaria 1° Grado | Progetto Concerto scuole ad indirizzo musicale | 1.000 |
| Associazione Coro Ventidio Basso | Concerto Sinfonico Corale sacro in onore del Santo Patrono Emidio Vescovo e Martire | 1.500 |
| Provincia di Ascoli Piceno | Spettacolo lirico in forma scenica: L'occulto. Il mistero. L'incoscio | 1.500 |
| Associazione Appennino Up | Progetto Teatro alla Cava | 500 |
| Pro Loco - Roccafluvione | Festa del bambino | 200 |
| Associazione Centro Marcia Solestà | Campionato italiano di marcia a Grottammare | 250 |
| Istituto Scolastico Comprensivo Ascoli Centro | Laboratorio Miniguide | 1.500 |

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE



Le linee strategiche definite dall'Organo di indirizzo nel Piano pluriennale 2011-2013 sono state:

**FAVORIRE LA CRESCITA PROFESSIONALE ED UMANA DEI GIOVANI.
SOSTENERE ED INTEGRARE L'OFFERTA FORMATIVA DA PARTE
DELLE UNIVERSITÀ.**



Valorizzazione del capitale umano

Progetto pluriennale

La Fondazione ha stanziato nell'annualità 2013, Euro 50.000 per l'erogazione di assegni di ricerca in favore di giovani, allo scopo di produrre innovazione a beneficio della comunità. I beneficiari degli interventi svolgono le loro attività di ricerca presso le sedi universitarie ubicate nel territorio di riferimento della Fondazione e in sinergia con la Fondazione stessa su tematiche afferenti il territorio. Alla data del 31 dicembre 2013 il Consiglio di amministrazione ha imputato la somma disponibile nel modo che segue:

| Soggetto Proponente | Iniziativa | Importo deliberato Euro |
|---|--|-------------------------|
| ISTAO Istituto Adriano Olivetti | N.5 borse di studio per specializzazione in Strategia e Management del turismo | 15.000 |
| UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE | Saldo assegno anni precedenti e N.1 assegno di ricerca della durata di dieci mesi | 30.000 |
| UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO | N.5 borse di studio per iscrizione al corso di laurea in scienze sociali per gli enti non profit | 5.000 |

Università

Progetto pluriennale

La Fondazione ha deliberato nell'esercizio 2013 l'importo di Euro 100.000 per sostenere lo sviluppo dell'Università nel territorio di riferimento, attraverso il Consorzio Universitario Piceno. Alla data del 31 dicembre 2013 era stata firmata la Convenzione per l'anno accademico 2013/2014 con il Consorzio Universitario Piceno, che - in linea con l'esercizio precedente - prevede la definizione di indicatori qualitativi e quantitativi atti a misurare e monitorare l'operatività dell'Università nel territorio e l'obbligo del Consorzio, alla conclusione dell'anno accademico, di presentare i dati di scostamento di ciascun indicatore misurandone e motivandone la variazione in aumento ed in decremento.

Le risorse generate e la loro distribuzione

Nella logica della rendicontazione sociale il Conto economico è riclassificato secondo la capacità della Fondazione di generare e ripartire tra i diversi Stakeholder le risorse economiche generate. I dati di dettaglio del Conto economico, dello Stato patrimoniale, Attivo e Passivo sono disponibili nella sezione del Bilancio di esercizio, al capitolo Schemi di bilancio. Il prospetto che segue evidenzia in modo sintetico la distribuzione delle risorse generate dalla Fondazione nel 2013.

| | | Valore aggiunto ripartito | | Voci di conto Economico | |
|-----------------------------|-------------------------|---------------------------|--|--|-----------|
| | | € | % | € | |
| Classificazione Stakeholder | Gestione del patrimonio | € 71.136 | 0,90 % | Commissione per la gestione patrimoniale individuale | € 16.452 |
| | | | | Commissioni di negoziazione | € 54.684 |
| | | | | Commissioni di over performance | € 0 |
| | Risorse Umane | € 423.092 | 5,30 % | Buoni pasto dipendenti | € 5.956 |
| | | | | Fondo di previdenza complementare | € 13.982 |
| | | | | Oneri sociali | € 105.433 |
| | | | | Salari e stipendi | € 295.717 |
| | | | | Trattamento di fine rapporto | € 2.004 |
| Fornitori di beni e servizi | € 466.354 | 5,90 % | Altri oneri (acquisti) | € 173.120 | |
| | | | Ammortamenti | € 104.107 | |
| | | | Compensi a collaboratori esterni e consulenti | € 49.763 | |
| | | | Contributi INPS - Lex 335/95 | € 1.820 | |
| | | | Oneri straordinari | € 137.544 | |
| Organi della Fondazione | € 561.313 | 7,20 % | Compensi e rimborsi Collegio dei revisori | € 68.866 | |
| | | | Compensi e rimborsi Consiglio di amministrazione | € 265.684 | |
| | | | Compensi e rimborsi Organo di indirizzo | € 153.861 | |
| | | | Contributi INPS - Lex 335/95 | € 34.616 | |
| | | | Spese per la formazione | € 38.286 | |
| Pubblica amministrazione | € 938.721* | 12,00 % | Imposte | € 938.721* | |
| Generazioni future | € 1.639.613 | 20,90 % | Accantonamento riserva integrità patrimonio | € 637.088 | |
| | | | Accantonamento riserva obbligatoria | € 849.450 | |
| | | | Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | € 0 | |
| | | | Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | € 153.075 | |
| Soggetti beneficiari | € 3.750.285 | 47,80 % | Accantonamento fondo per il Volontariato | € 113.260 | |
| | | | Altri fondi | € 10.193 | |
| | | | Erogazioni deliberate in corso d'esercizio | € 2.541.321 | |
| | | | Utilizzo Fondo erogazioni settori rilevanti** | € 1.085.511 | |
| Totale | | € 7.850.514 | 100,00 % | € 7.850.514 | |

* Nella voce Pubblica Amministrazione viene riportato il carico fiscale sostenuto sia direttamente sia indirettamente dalla Fondazione considerando anche la tassazione applicata alle gestioni patrimoniali. Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni complementari contenute nella Nota integrativa del Bilancio di esercizio.

**Interventi deliberati a valere sul Fondo erogazioni settori rilevanti.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

0,90%

RISORSE UMANE

5,30%

FORNITORI DI BENI E SERVIZI

5,90%

ORGANI DELLA FONDAZIONE

7,20%

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

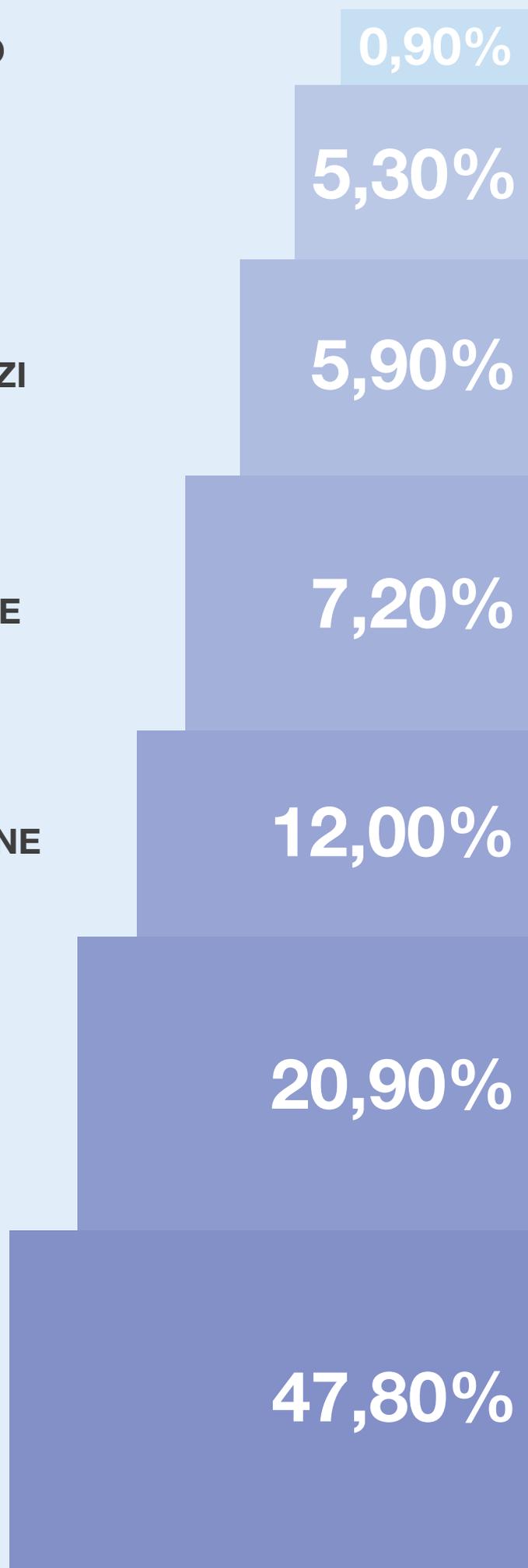
12,00%

GENERAZIONI FUTURE

20,90%

SOGGETTI BENEFICIARI

47,80%



Indicatori di prestazione

Rispetto alle versioni degli anni precedenti del Bilancio, nella redazione degli indicatori di prestazione relativi all'annualità 2013, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha tenuto conto della circolare dell'ACRI - Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio - del 21 novembre 2013.

Con l'intento di "aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo", l'ACRI ha infatti individuato un set di indicatori gestionali e ne ha definito la metodologia di calcolo, al fine di garantirne l'omogeneità. Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni – ossia redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti, con la finalità di facilitare la comprensione dei fenomeni economico finanziari della Fondazione.

Per ulteriori informazioni su tali indicatori si rimanda all'apposito allegato inserito nella sezione dedicata del Bilancio di esercizio.

L'introduzione della nuova metodologia di calcolo degli indicatori non consente, in questa edizione, il confronto con le altre Fondazioni di origine bancaria.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti. Al contempo vuole fornire informazioni omogenee che favoriscano la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri riportati in appresso con riferimento alla esposizione in Nota integrativa delle attività finanziarie. Si riportano di seguito gli indicatori con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato.

Redditività

Indice n. 1

L'indice fornisce una misura del rendimento del totale attivo mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|--|----------------|----------------|
| Proventi Totali Netti/ Patrimonio | 0,02589 | 0,03714 |

Indice n. 2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|--|----------------|----------------|
| Proventi Totali Netti/Totale attivo | 0,02283 | 0,03274 |

Indice n. 3

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|-------------------------------------|----------------|----------------|
| Avanzo Esercizio/ Patrimonio | 0,02207 | 0,03411 |

Efficienza

Indice n. 1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|---|----------------|----------------|
| Oneri di funzionamento/Proventi Totali Netti | 0,24271 | 0,15594 |

Indice n. 2

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|--|----------------|----------------|
| Oneri di funzionamento/Deliberato | 0,33708 | 0,28542 |

Indice n. 3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|--|----------------|----------------|
| Oneri di funzionamento/Patrimonio | 0,00628 | 0,00579 |

Attività istituzionale

Indice n. 1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|------------------------------|----------------|----------------|
| Deliberato/Patrimonio | 0,01864 | 0,02029 |

Indice n. 2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|--|----------------|----------------|
| Fondo stabilizzazione erogazione/Deliberato | 0,27878 | 0,27494 |

Composizione degli investimenti

Indice n. 1

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

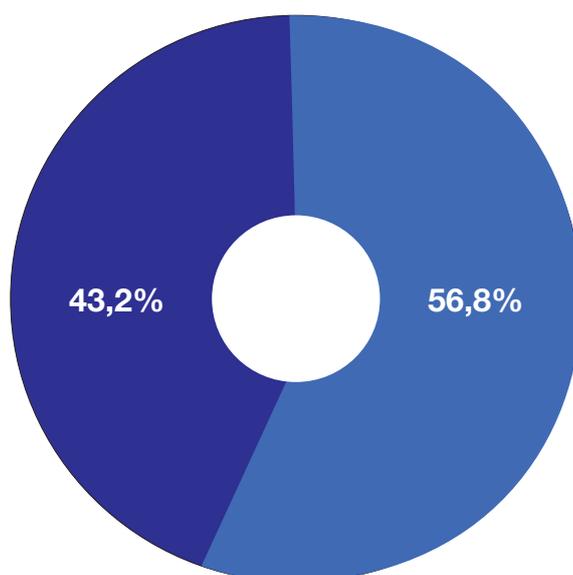
| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|--|----------------|----------------|
| Partecipazioni nella conferitaria/Totale Attivo fine anno | 0,32389 | 0,24424 |

| Evoluzione del patrimonio della Fondazione | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Fondo di dotazione | 61.764.460 | 61.764.460 | 61.764.460 | 61.764.460 |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 102.904.499 | 102.904.499 | 79.188.759 | 79.188.759 |
| Riserva obbligatoria | 16.713.308 | 15.863.857 | 14.641.093 | 14.422.708 |
| Riserva per l'integrità del patrimonio | 11.804.342 | 11.167.255 | 11.167.255 | 11.003.467 |
| PATRIMONIO NETTO | 193.186.609 | 191.700.071 | 166.761.567 | 166.379.394 |

% richieste di contributo fuori Avviso accolte sul totale richieste ricevute

| | | | |
|-------------|-------------------------------------|-----|--------------|
| 2013 | N. Richieste contributo 2013 | 162 | |
| | N. Richieste contributo non accolte | 92 | 56,8% |
| | N. Richieste accolte | 70 | 43,2% |
| 2012 | N. Richieste contributo 2012 | 150 | |
| | N. Richieste contributo non accolte | 102 | 68,0% |
| | N. Richieste accolte | 48 | 32,0% |
| 2011 | N. Richieste contributo 2011 | 187 | |
| | N. Richieste contributo non accolte | 118 | 63,1% |
| | N. Richieste accolte | 69 | 36,9% |

2013 % richieste di contributo fuori Avviso accolte sul totale richieste ricevute



- Richieste di contributo fuori avviso accolte
- Richieste di contributo fuori avviso non accolte

Rendiconto analitico dei pagamenti effettuati nel 2013 e movimento dei fondi

| Proponente | Oggetto | Erogato |
|---|--|--------------|
| Movimentazione fondo 2007 | | |
| Fondazione Carisap - Intervento diretto | Riqualificazione Circolo Sportivo Fondazione Carisap | € 77.817,89 |
| Movimentazione fondo 2008 | | |
| Caffè Meletti srl - Impresa strumentale | Contributo per la società strumentale Caffè Meletti srl | € 19.451,08 |
| Fondazione Carisap - Intervento diretto | Promozione di reti e sinergie | € 3.500,00 |
| Movimentazione fondo 2009 | | |
| Fondazione Carisap - Intervento diretto | Promozione di reti e sinergie | € 20.000,00 |
| Provincia di Ascoli Piceno | Valorizzazione internazionale degli interpreti visivi del Piceno: Osvaldo Licini e Tullio Pericoli | € 40.000,00 |
| Comune di Acquaviva Picena | Contributo per restauro pavimentazione Fortezza Medioevale | € 2.000,00 |
| Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane | Progetto Promozione dello sviluppo del territorio | € 7.500,00 |
| Movimentazione fondo 2010 | | |
| Provincia di Ascoli Piceno | Progetto Rete interprovinciale dei Musei per la diffusione della cultura scientifica | € 10.000,00 |
| Fondazione Carisap | Circolo Sportivo Fondazione Carisap | € 30.273,00 |
| Fondazione Carisap | Auditorium Fondazione di Ascoli | € 18.000,00 |
| Persona fisica | Intervento diretto | € 2.880,00 |
| Comune di Grottammare | Celebrazioni del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia | € 14.000,00 |
| Fondazione Carisap | Fondo pubblicazioni | € 6.000,00 |
| Movimentazione fondo 2011 | | |
| Fondazione Carisap | Verso la Bottega del Terzo Settore | € 10.000,00 |
| Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" | Assegno di ricerca Customer satisfaction, analisi del contesto territoriale, bilancio sociale, analisi dei fabbisogni nei settori di intervento della Fondazione | € 20.000,00 |
| Consorzio Universitario Piceno - CUP | Sviluppo dell'Università nel territorio di riferimento della Fondazione | € 100.000,00 |
| Associazione Wega | Progetto Filo Fest, la festa della filosofia | € 5.480,00 |
| Caritas Parrocchia di S.S. Ilario e Donato | Progetto Portate i pesi gli uni degli altri | € 5.800,00 |
| Ente Nazionale Sordi onlus - Sez. di Ascoli Piceno | Progetto Partecipo, quindi sono | € 9.200,00 |
| Associazione Cose di Questo Mondo | Progetto Cammini Comuni | € 24.200,00 |
| Associazione On The Road | Progetto PartecipAttivi | € 40.000,00 |
| Cosint - Consorzio per la sussidiarietà e nell'impresa sociale non profit e terzo settore | Progetto Forever Young | € 26.320,00 |
| Preziosissimo Sangue Società Cooperativa Sociale | Progetto C'era una volta | € 7.200,00 |
| Associazione I Girasoli | Progetto Il senso della nostra vita | € 3.072,00 |
| AIL Ascoli Piceno - Alessandro Troiani - Associazione contro le Leucemie e Linfomi | Progetto Assistenza domiciliare per pazienti onco - ematologici | € 4.800,00 |
| AGESCI - Gruppo Scout Folignano 1 | Progetto Per educare un bambino serve un intero villaggio | € 2.700,00 |
| Associazione Centro per l'integrazione e Studi interculturali | Progetto Mamma, ti presento la scuola! | € 4.616,00 |
| Oratorio I discepoli di Emmaus | Progetto RiAppignano: Ritornare, Rincontrare, Ricordare... Ripartire | € 24.000,00 |

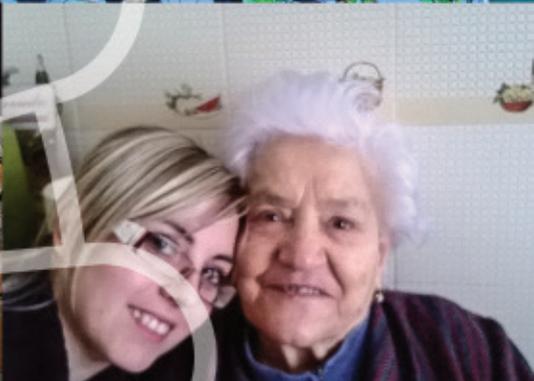
| | | |
|---|--|------------|
| Area Vasta 5 | Raduno Regionale Marche della Società italiana di radiologia medica | € 1.500,00 |
| Associazione Il Cavalluccio Marino | Partecipazione ai campionati mondiali di nuoto | € 1.500,00 |
| Fidapa - Federazione Internazionale Donne Arti Professioni e Affari | Realizzazione del convegno/corso di formazione Donne sul campo | € 1.500,00 |
| Comitato genitori | Realizzazione di progetti proposti dall'Istituto Scolastico Comprensivo Statale Ascoli Centro- D'Azeglio | € 1.000,00 |
| Cooperativa Sociale Pagefha Onlus | Convegno Qualità di vita nell'autismo e percorsi territoriali | € 2.500,00 |
| Persona fisica | Pubblicazione del libro fotografico Assalto al Moro | € 1.000,00 |
| Fondazione Libero Bizzarri | Rassegna Città - Architettura territori Made in Italy | € 1.900,00 |
| Associazione Oasi di Asterix | Progetto L'oasi di Asterix | € 1.000,00 |
| Istituto Professionale Stato per i Servizi Alberghieri e Ristorazione | Progetto Orientamento | € 1.000,00 |
| Associazione Il Carnevale di Ascoli Piceno | Il Carnevale di Ascoli | € 1.500,00 |
| Associazione Coro Ventidio Basso | Gran Concerto di Capodanno | € 1.500,00 |
| Associazione Laboratorio Minimo Teatro | Me Te - progetto disabilità | € 1.500,00 |
| Centro Auser di Ascoli Piceno | Progetto: Insieme per la solidarietà | € 1.500,00 |
| Associazione IOM Ascoli Piceno Onlus | Acquisto eliminacode per l'Ospedale di Ascoli Piceno | € 4.700,00 |
| Associazione Amelia | Progetto COMUNIC@: Nuovi linguaggi di prevenzione | € 9.049,20 |

Movimentazione fondo 2013

| | | |
|--|---|--------------|
| Fondazione Carisap | Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno | € 19.515,65 |
| Fondazione Carisap | Auditorium Vittorio Virgili | € 40.000,00 |
| Caffè Meletti Srl - Impresa strumentale | Contributo per la società strumentale Caffè Meletti srl | € 322.603,62 |
| Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli | Quota sociale anno 2013 | € 10.330,00 |
| Comune di Ascoli Piceno - Ente Quintana | Progetto Ascoli Città della Quintana 2013 | € 10.000,00 |
| Fondazione Carisap | Housing sociale | € 21.679,01 |
| Fondazione Carisap | Circolo Sportivo Fondazione Carisap | € 107.494,64 |
| Club Alpino Italiano CAI | Progetto A tutta natura | € 152.352,00 |
| Associazione InterMedia | Progetto Un mondo nuovo da raccontare | € 49.011,00 |
| Associazione Anffas | Progetto Inclusione Con-CRETA e Creativa | € 100.604,00 |
| Il Sorriso Società Cooperativa Sociale | Progetto Fermata ... Ludobus! Io scendo ... e tu? | € 5.944,20 |
| ISTAO - Istituto Adriano Olivetti | N. 5 borse di studio per specializzazione in Strategia e Management del Turismo | € 15.000,00 |
| Acri Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane | Sostegno Fondazione Ratzinger | € 10.000,00 |
| Fondazione Fruit ADV | Progetto Voci e luoghi del Territorio. Documentario sul Piceno | € 28.000,00 |
| Solimai Società Cooperativa | Progetto Ascoli Piceno: oltre l'orizzonte | € 16.371,80 |
| Associazione l'Altrarte | Progetto Scultura Viva | € 33.550,20 |
| Associazione Os Aridum | Progetto Al FemminiLe: la voce, il corpo, la parola | € 21.960,00 |
| Associazione IOM Ascoli Piceno Onlus | Acquisto eliminacode per l'Ospedale di Ascoli Piceno | € 1.930,00 |
| Associazione Sostegno e Assistenza Neoplasie | Convegno della Adriatica Society of Pathology | € 5.000,00 |
| Slow Food Condotta del Piceno | Progetto Tenera Ascoli | € 10.000,00 |
| Associazione Zarepta | Contributo per attività dell'associazione | € 3.070,00 |
| Associazione Cento Torri | Premio Mimmo Cagnucci | € 500,00 |

| | | |
|--|--|-------------|
| Associazione PRAXIS | Progetto Liberi di sognare | € 9.840,00 |
| Associazione Sulle Ali dell'Amore | Progetto Il pane quotidiano - di che vivere? | € 11.666,00 |
| Associazione Centro Famiglia | Progetto La famiglia per la famiglia | € 9.888,00 |
| Ascoli Piceno Festival | Progetto Settembre in musica e Percorsi Piceni | € 8.000,00 |
| Associazione IOM Ascoli Piceno Onlus | Progetto Ritratti di donne: i no e i si delle donne in un percorso tra parole musica danza | € 4.357,53 |
| Movimentazione fondo 2012 | | |
| ACI Automobile Club Ascoli | Pubblicazione del libro La Coppa Paolino Teodori: 50 anni di storia picena | € 1.500,00 |
| Caritas - Diocesi di Ascoli Piceno | Progetto Emporio Madonna delle Grazie | € 10.000,00 |
| Università degli Studi di Camerino | N. 1 Assegno-Borsa di merito per Facoltà di architettura di Ascoli Piceno | € 10.000,00 |
| Fondazione Carisap | Auditorium Vittorio Virgil | € 6.205,40 |
| Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli | Quota sociale anno 2012 | € 9.670,00 |
| Fondazione Carisap - Intervento diretto | Progetto Open | € 3.802,78 |
| Fondazione Carisap | Circolo Sportivo Fondazione Carisap | € 1.315,68 |
| Fondazione per il Sud | Contributo a favore della Fondazione con il Sud | € 66.321,00 |
| Associazione di Promozione Sociale Centro per l'integrazione e Studi interculturali | Progetto CISI.amo | € 6.248,00 |
| Istituto Suore Pie Operaie Immacolata Concezione | Progetto Valorizzazione del Museo - Biblioteca Francesco Antonio Marcucci e itinerari marcucciani | € 13.120,00 |
| Associazione Amelia | Progetto COMUNIC@: Nuovi linguaggi di prevenzione | € 9.049,20 |
| Chimaera Association | Progetto Bambino felice - Clown | € 12.566,00 |
| Cosint - Consorzio per la sussidiarietà e nell'impresa sociale non profit e terzo settore | Progetto Forever Young | € 39.680,00 |
| Cooperativa sociale Il Mentore | Progetto Anche il mio corpo è in movimento | € 40.000,00 |
| Cooperativa sociale Primavera | Progetto La fabbrica dei fiori | € 45.666,80 |
| Associazione IOM Ascoli Piceno Onlus | Progetto Accanto al malato di tumore e alla sua famiglia | € 31.200,00 |
| Associazione Ascoli Baseball e Softball | Progetto Baseball & Softball che passione.... | € 1.476,93 |
| Osservatorio Permanente Giovani Editori | Progetto Il Quotidiano in classe | € 1.500,00 |
| Associazione Raggio Verde - Onlus | Progetto Borghi Folk | € 1.400,00 |
| Associazione Fruit ADV | Progetto Voci e luoghi del Territorio. Documentario sul Piceno | € 14.000,00 |
| Associazione Comunanze.net | Progetto FoodGallery_Nutrirsi di cultura, arte e territorio | € 32.000,00 |
| Associazione Os Aridum | Progetto al FemminiLe: la voce, il corpo, la parola | € 10.980,00 |
| Solimai Società Cooperativa | Progetto Ascoli Piceno: oltre l'orizzonte | € 30.033,20 |
| Istituto Superiore Studi Medievali Cecco d'Ascoli | Stampa del volume Storia di Ascoli Piceno dalle origini ai giorni nostri | € 1.000,00 |
| Associazione Pretare - Monte Vettore | Manifestazione storica della Leggenda delle fate | € 1.500,00 |
| Associazione Borgo Solestà | Facciamo goal alla disabilità | € 4.500,00 |
| Comune di Amandola | Diamanti a tavola - Edizione 2012 | € 1.500,00 |
| Aido - Associazione Italiana per la donazione di Organi e Tessuti | Convegno: Il dono: valore universale per la vita ed oltre la vita. Confronto fra religioni | € 500,00 |
| Associazione L'Arca dei Folli | Sesta edizione dei ludi della scrittura e del disegno Il Bambino Creativo | € 750,00 |
| Associazione San Vincenzo de Paoli | Convegno regionale ad Ascoli Piceno | € 1.000,00 |
| Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Ascoli Piceno | Realizzazione della mostra Il grande dono dello Spirito alla Chiesa - Il Concilio davanti a noi | € 1.000,00 |

| | | |
|--|---|------------|
| Associazione Dimensione Fumetto | Progetto A qualcuno Piace Cosplay | € 1.000,00 |
| Scuola Multidisciplinare di Formazione Aggiornamento e Qualificazione | Corso di Formazione ed Aggiornamento in Fisiopatologia Cervico-Vaginale e Vulvare, Colposcopia e Malattia a Trasmissione Sessuale | € 700,00 |
| Associazione Arcieri Piceni | Campionati italiani di tiro con l'arco | € 3.000,00 |
| Università della Terza Età di Ascoli Piceno | Progetto Premi letterari | € 1.000,00 |
| Associazione Professionale Italiana Collaboratrici Familiari | Progetto Attività di incontro - offerta di collaboratrici familiari ed integrazione delle lavoratrici | € 1.500,00 |
| Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro D. Napoletano | Stampa e spedizione della rivista Diritto e lavoro nelle Marche | € 1.500,00 |
| Comune di Ripatransone | Lavori di manutenzione su due espositori turistici | € 302,50 |
| Associazione Centro Iniziative Giovani | Progetto Esperienze di ascolto positivo per la terza età | € 500,00 |
| Cooperativa Sociale Il Melograno | Progetto 1 2 e 3, Io l'Estate e Te | € 1.500,00 |
| Fondazione ItaliaCamp | Assemblea Nazionale ItaliaCamp 2013 | € 5.000,00 |
| ACI Automobile Club Ascoli | Gara automobilistica Coppa Paolino Teodori | € 8.000,00 |
| Università di Camerino - Scuola di Bioscienze e Biotecnologie | Convegno Second Ascoli Piceno Conference on Gene Vaccination in Cancer | € 4.000,00 |
| Persona fisica | Acquisto e spedizione di copie del volume Il Convento della SS. Annunziata di Ascoli Piceno | € 1.458,50 |
| Accademia Musicale Internazionale Malibran | Progetto Accademia Malibran Festival 2013 | € 1.000,00 |
| Comune di Rotella | Progetto Poggio Canoso in scena | € 1.000,00 |
| Associazione 1 Kg e dintorni Onlus | Convegno Associazioni e genitori di figli speciali si incontrano | € 1.500,00 |
| Associazione Italiana Dislessia | Realizzazione di un laboratorio per la preparazione all'esame di stato | € 817,43 |
| Associazione Piceno Sport Handicap | Ritiro Nazionale Italiana Basket in carrozzina | € 1.000,00 |
| Persona fisica | Stampa del libro per bambini Il lampione innamorato | € 250,00 |
| Consorzio per L'Istituto Musicale G. Spontini | Realizzazione dell'opera di studio - esecuzione del Don Giovanni di W. A. Mozart | € 1.500,00 |
| Associazione Anime di strada | Progetto Anime di strada | € 1.000,00 |
| Associazione Smeriglio | Festival Le parole della montagna | € 1.500,00 |
| Associazione Bocciofila San Giacomo della Marca | Gara Nazionale Giovanile Trofeo Pietro Pistolesi | € 1.500,00 |
| Associazione Pensionati Piazzarola Porta Cartara | Trofeo Corri Lungo il Castellano | € 1.000,00 |
| Tennis Club Comunanza | Torneo Internazionale di tennis a squadre - Under 12 | € 1.500,00 |
| Associazione Off-Onlyforfun | Progetto Naturali Affluenze | € 1.000,00 |
| Giocamondo Cooperativa sociale | Progetto Ascoli Explorer | € 1.500,00 |
| Associazione Villa Cagnano | Spettacolo teatrale Cecco d'Ascoli | € 500,00 |
| Associazione Avulss Amandola | Realizzazione di impianto a metano su auto destinata ai volontari dell'Associazione per assistenza agli anziani | € 1.000,00 |
| Associazione Culturale respirArte | Progetto La notte del teatro | € 750,00 |
| Associazione Pro Acquisanta Terme | Simposio di scultura Pietro Tancredi - Forme del travertino | € 1.000,00 |
| Parrocchia San Michele Arcangelo | Campionato nazionale italiano di ciclismo dilettanti | € 500,00 |
| La camera minorile picena | Convegno Nazionale Essere e Tempo. Infanzia e adolescenza: giudice, processo, giustizia | € 1.000,00 |
| Associazione Nuovi Spazi Musicali | Festival Nuovi Spazi Musicali | € 1.000,00 |
| Associazione Cento Torri | Premio Mimmo Cagnucci | € 500,00 |
| Istituto Comprensivo Scuola dell'Infanzia Primaria Secondaria Amandola | Progetto Concerto scuole ad indirizzo musicale | € 1.000,00 |
| Associazione Coro Ventidio Basso | Concerto Sinfonico Corale sacro in onore del Santo Patrono | € 1.500,00 |
| Persona fisica | Copertura delle spese da sostenere per l'applicazione di una protesi auricolare | € 1.950,00 |



IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ E IL GIUDIZIO DEGLI STAKEHOLDER

In questa sezione



**Premessa
metodologica**

**Principali risultati
dell'indagine di
customer
satisfaction**

**Obiettivi
di miglioramento**



Premessa metodologica

In questa sezione sono presentati, in forma sintetica, i risultati della ricerca realizzata dall'Università Politecnica delle Marche nel mese di dicembre 2013 presso gli Organi della Fondazione e presso le Organizzazioni del Terzo Settore e gli altri enti del territorio di riferimento della Fondazione.

Il principale obiettivo di tale indagine è verificare il grado di conoscenza della Fondazione e delle sue attività, nonché il livello di soddisfazione complessivo per le sue iniziative. In un'ottica di sviluppo degli interventi sul territorio da parte della Fondazione sembra, infatti, opportuno misurare i risultati della sua azione, allo scopo di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi pianificati, rilevare eventuali scostamenti ed individuare possibili aree di miglioramento. I risultati prodotti possono così costituire una base informativa utile per orientare il processo di decision making.

Il progetto di ricerca è stato articolato nelle fasi di seguito descritte:

- 1. definizione degli obiettivi conoscitivi della ricerca;*
- 2. definizione della tipologia di intervento;*
- 3. creazione di un questionario ad hoc;*
- 4. definizione del campione;*
- 5. somministrazione dei questionari;*
- 6. inserimento ed elaborazione dei dati;*
- 7. redazione di un documento di sintesi.*

Per facilitare l'attività di compilazione del questionario (auto-redatto dall'intervistato), esso è stato strutturato con una prevalenza di domande a risposta chiusa.

Terzo Settore e altri enti del territorio

Il questionario è stato proposto a quattrocentotrentotto organizzazioni, cioè a tutti coloro che sono entrati in contatto con la Fondazione negli ultimi due anni. In particolare, l'attenzione è stata diretta alle organizzazioni del Terzo Settore (associazioni, cooperative sociali, fondazioni non di origine bancaria, comitati) e ad altri enti del territorio (nei quali si comprendono gli enti locali, le istituzioni religiose, le istituzioni scolastiche, le associazioni di categoria e gli ordini professionali) che hanno rappresentato, in ottemperanza a quanto sancito nella mission del piano pluriennale in vigore, i principali beneficiari delle risorse erogate dalla Fondazione nel presente anno e a tutti i suoi interlocutori. I questionari che sono stati compilati sono ottantanove, corrispondenti ad un tasso di redemption del **20,4 %**.

Considerando che rispetto alla scorsa edizione non è stata richiesta la compilazione a membri appartenenti allo stesso ente e che il numero dei contatti 2013 è stato superiore rispetto a quello del 2012 (rappresentato da trecentoquarantanove enti), la partecipazione - in termini assoluti - si può considerare in crescita rispetto allo scorso anno (dove i rispondenti erano settantotto).

Organi della Fondazione

Il questionario è stato somministrato a tutti i componenti degli Organi della Fondazione.

I questionari che sono tornati compilati sono sessantadue (corrispondenti ad un tasso di redemption del **40,25%**).

La somministrazione dei questionari è avvenuta tramite invio postale.

La compilazione del questionario "Stakeholder" (organizzazioni del Terzo Settore e gli altri enti del territorio) è stata resa possibile anche in un'apposita sezione del sito internet della Fondazione.

La compilazione è avvenuta in un'area riservata del sito, a cui gli Enti del Terzo Settore/Stakeholder potevano accedere tramite inserimento di una chiave di identificazione. L'attività di rilevazione è stata condotta nel mese di dicembre 2013.

Al fine di stimolare il coinvolgimento all'indagine, sono stati effettuati:

- **un sollecito telefonico** nelle seguenti giornate: 19 e 20 dicembre 2013
- **due solleciti telematici** (via mail, ove disponibili) nel periodo dal 23 dicembre al 28 dicembre 2013

I dati raccolti tramite l'attività di rilevazione sono stati oggetto di inserimento e successiva elaborazione tramite un data base elettronico. I principali risultati dell'indagine vengono esposti nei paragrafi seguenti, sotto forma di tabelle e grafici. Il personale dipendente non è stato coinvolto in quanto di esiguo numero complessivo e, quindi, di diretta identificazione.

Misurare e verificare

LIVELLO DI CONOSCENZA

E SODDISFAZIONE **DELLE ATTIVITA'**

DELLA FONDAZIONE

Rilevare **AREE DI MIGLIORAMENTO**



Principali risultati dell'indagine di customer satisfaction

Cosa pensano gli Organi della Fondazione

Premessa metodologica

Allo scopo di comprendere quali sono i bisogni, le aspettative e le criticità di coloro che compongono gli organi della Fondazione (centocinquantaquattro persone), è stato somministrato tramite invio postale, nei mesi di novembre e dicembre 2013, un questionario ai membri dell'Assemblea dei soci, dell'Organo di indirizzo, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti. Il loro coinvolgimento è sistematico e svolto con cadenza annuale: in questa sezione sono presentati i risultati della sesta edizione dell'indagine (con confronti su quanto emerso nelle due edizioni precedenti, tenendo conto della similarità dei quesiti e dei temi posti alla loro attenzione).

Per facilitare l'attività di compilazione del questionario (auto redatto dall'intervistato), esso è stato strutturato con prevalenza di domande a risposta chiusa, e sono stati effettuati recall telefonici a tutti i soggetti nelle giornate del 19 e 20 dicembre 2013 e due recall mediante posta elettronica (ove disponibile). I questionari compilati sono sessantadue, corrispondenti ad un tasso di redemption del 40,25%. I dati raccolti tramite l'attività di rilevazione sono stati oggetto di inserimento e successiva elaborazione tramite un data base elettronico.

I risultati dell'indagine

Coerentemente con la composizione numerica degli Organi, oltre la metà dei partecipanti all'indagine appartiene all'Assemblea dei soci.

Composizione del campione: profilazione per Organo di appartenenza

| Organo di appartenenza | Totale | % |
|---------------------------------|-----------|---------------|
| Assemblea dei soci | 37 | 59,7% |
| Organo di indirizzo | 15 | 24,2% |
| Consiglio di Amministrazione | 6 | 9,7% |
| Collegio dei Revisori dei conti | 3 | 4,8% |
| Senza Indicazione | 1 | 1,6% |
| Totale | 62 | 100,0% |

Fonte:
elaborazione Università
Politecnica delle Marche

La maggioranza dei soggetti intervistati sono maschi (oltre 75,8% dei casi). Gli aderenti di età oltre i 60 anni rappresentano il 56,5% dei rispondenti, seguiti dal 27,4% dei soggetti tra i 46 e i 60 anni e dal 16,1% di età compresa tra i 30 e i 45 anni. Indagando il tempo di appartenenza agli organi della Fondazione, si rileva che il 71% degli intervistati partecipa al processo di decision-making da oltre 4 anni.

Gli organi considerano di rilevante importanza il ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale: su una scala da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima), infatti, la valutazione media espressa è stata pari ad 8,8 (in aumento rispetto alle precedenti edizioni dove si è registrato un valore pari a 8,6 nel 2012 e 8,7 nel 2011). Il giudizio dichiarato assume variabilità rispetto alle diverse tipologie di organi, come mostrato nella tabella che segue:

Quanto giudica importante il ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale?

| Organo di appartenenza | Importanza media | n. valutazioni |
|---------------------------------|------------------|----------------|
| Assemblea dei soci | 8,8 | 34 |
| Organo di indirizzo | 10,0 | 3 |
| Consiglio di Amministrazione | 8,8 | 5 |
| Collegio dei Revisori dei conti | 8,5 | 15 |
| Totale | 8,8 | 57 |

Fonte:
elaborazione Università
Politecnica delle Marche

1= importanza minima
10= importanza massima

Agli stessi intervistati è stato richiesto di indicare quali sono, a loro parere, i settori prioritari sui quali la Fondazione deve intervenire per l'espletazione della propria mission. Come mostra la tabella che segue, le prime quattro aree di intervento ritenute rilevanti sono: "crescita e formazione giovanile", "famiglia e valori connessi", "assistenza agli anziani" e "educazione, formazione e istruzione".

Quali sono, secondo Lei, i settori prioritari sui quali la Fondazione deve intervenire?

| | Importanza media | n. valutazioni |
|--|------------------|----------------|
| Crescita e formazione giovanile | 9,4 | 55 |
| Famiglia e valori connessi | 9,2 | 53 |
| Assistenza agli anziani | 9,0 | 55 |
| Educazione Istruzione e formazione | 8,7 | 56 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 8,6 | 53 |
| Volontariato filantropia e beneficenza | 8,4 | 54 |
| Arte, attività e beni culturali | 8,0 | 53 |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 8,0 | 54 |
| Protezione e qualità ambientale | 7,3 | 51 |
| Sviluppo locale ed edilizia popolare locale | 7,0 | 51 |
| Patologie e disturbi psichici e mentali | 7,0 | 50 |
| Diritti civili | 6,8 | 51 |
| Attività sportiva | 6,7 | 51 |
| Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze | 6,7 | 50 |
| Protezione dei consumatori | 6,5 | 51 |
| Protezione civile | 6,5 | 50 |
| Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità | 6,3 | 50 |
| Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica | 6,2 | 51 |
| Religione e sviluppo spirituale | 6,1 | 50 |

FONTE
elaborazione Università
Politecnica delle Marche

Area di intervento

1= importanza minima
10= importanza massima

La scala di priorità non ha subito modifiche rispetto alla rilevazione condotta negli anni 2011 e 2012. Seppur con valori medi di importanza differenti, le priorità dichiarate sono rimaste immutate nel triennio. Tale risultato è coerente con gli interventi realizzati dalla Fondazione, conformemente a quanto definito nel Piano Pluriennale 2011-2013.

Settori prioritari di intervento - confronto triennale

| | 2013 | 2012 | 2011 |
|--|------|------|------|
| Crescita e formazione giovanile | 9,4 | 9,1 | 8,8 |
| Assistenza agli anziani | 9,0 | 8,7 | 8,3 |
| Famiglia e valori connessi | 9,2 | 8,8 | 8,1 |
| Educazione Istruzione e formazione | 8,7 | 8,6 | 8,0 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 8,6 | 8,1 | 7,9 |
| Volontariato filantropia e beneficenza | 8,4 | 8,1 | 7,7 |
| Arte, attività e beni culturali | 8,0 | 7,5 | 7,7 |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 8,0 | 7,3 | 7,4 |
| Sviluppo locale ed edilizia popolare locale | 7,0 | 7,0 | 6,9 |
| Protezione e qualità ambientale | 7,3 | 7,0 | 6,8 |
| Diritti civili | 6,8 | 6,5 | 6,4 |
| Attività sportiva | 6,7 | 6,6 | 6,2 |
| Patologie e disturbi psichici e mentali | 7,0 | 6,5 | 6,1 |
| Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica | 6,2 | 5,8 | 5,9 |
| Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità | 6,3 | 6,1 | 5,8 |
| Protezione dei consumatori | 6,5 | 5,8 | 5,8 |
| Protezione civile | 6,5 | 5,8 | 5,8 |
| Religione e sviluppo spirituale | 6,1 | 5,7 | 5,7 |
| Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze | 6,7 | 6,4 | 5,6 |

Fonte:
elaborazione Università
Politecnica delle Marche

1= importanza minima
10= importanza massima

L'interesse per il Bilancio Sociale da parte dei membri degli organi di governo della Fondazione è in crescita: la percentuale di coloro che hanno dichiarato di aver letto tale documento è incrementata di poco meno del 15% se si confrontano i risultati del 2011 con le rilevazioni del 2013. Le valutazioni circa la completezza, la comparabilità, la comprensibilità, l'attitudine a rendicontare lo stato di avanzamento dei progetti sono espresse nella tabella che segue:

Valutazione Bilancio Sociale 2012

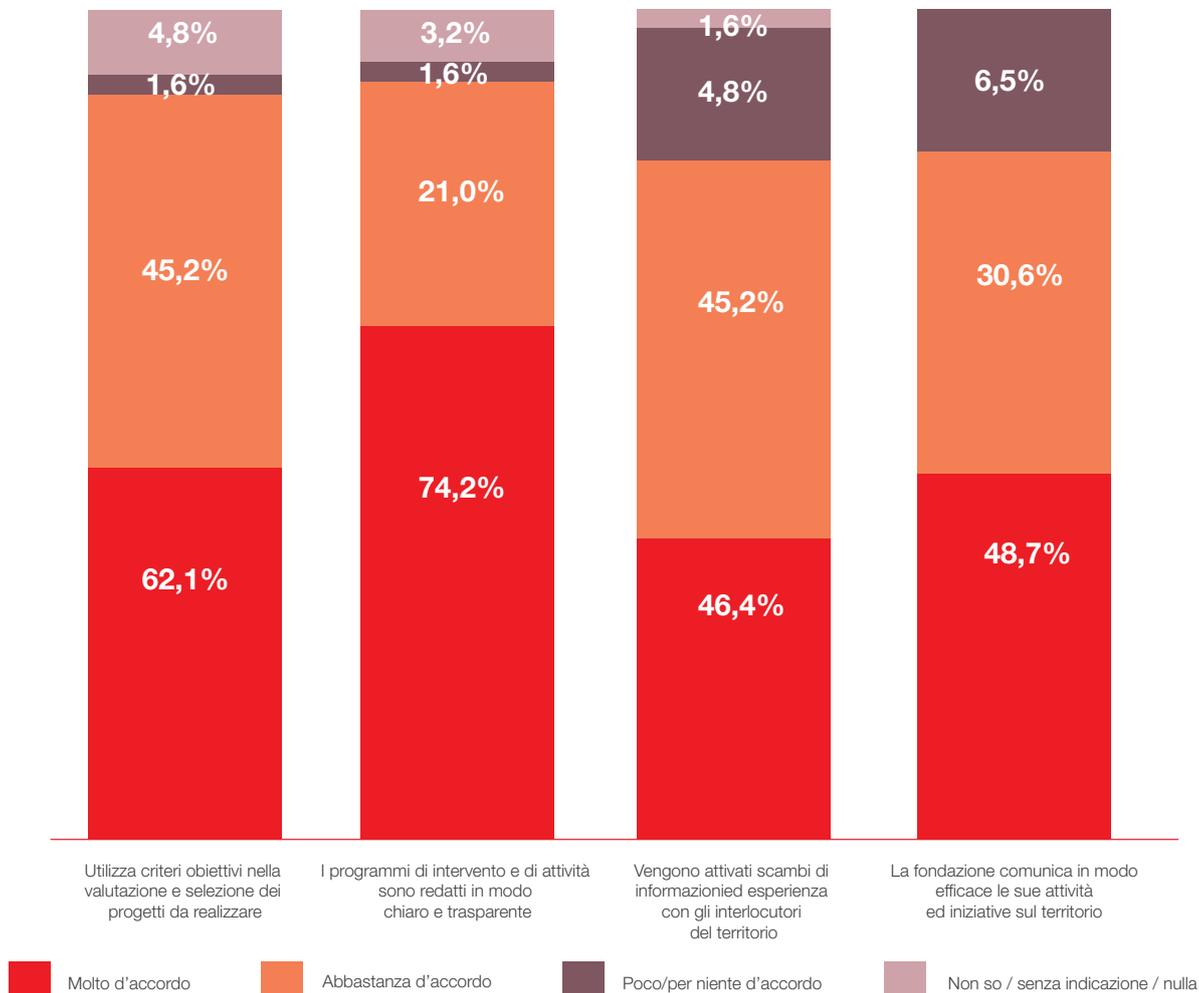
| | Soddisfazione media | n. valutazioni |
|---|---------------------|----------------|
| Completezza e dettaglio informazioni | 9,4 | 55 |
| Chiarezza espositiva | 9,4 | 55 |
| Impostazione grafica | 9,2 | 55 |
| Comparabilità dei dati | 8,9 | 55 |
| Relazione sullo stato di avanzamento dei progetti | 9,1 | 55 |

Fonte:
elaborazione Università
Politecnica delle Marche

La soddisfazione media sugli aspetti sopra esposti è in incremento rispetto allo scorso anno. Altro aspetto indagato riguarda il grado di soddisfazione degli Organi per l'operato della Fondazione. Il 67,7% dei rispondenti dichiara che non vi sono mancate risposte o esigenze della collettività che vengono sottovalutate dalla Fondazione (circa il 10% in più rispetto alla precedente edizione). In merito all'operato della Fondazione, i giudizi sono sostanzialmente positivi per i diversi argomenti approfonditi, come espresso nel grafico che segue:

Soddisfazione sull'operato della Fondazione

FONTE
elaborazione Università
Politecnica delle Marche



Un confronto triennale dei risultati, specificatamente ai quesiti coincidenti nei tre anni di indagine, fa emergere un aumento del livello di soddisfazione circa i vari aspetti, ad eccezione dell'efficienza e dell'efficacia nell'impiego delle risorse, come mostrato di seguito:

Soddisfazione sull' operato della Fondazione - confronto triennale

Fonte
elaborazione Università
Politecnica delle Marche

| | Utilizza criteri obiettivi nella valutazione e selezione dei progetti da realizzare | | | I programmi di intervento e di attività sono redatti in modo chiaro e trasparente | | | La Fondazione comunica in modo efficace le sue attività ed iniziative del territorio | | |
|--|---|-------|-------|---|-------|-------|--|-------|-------|
| | 2013 | 2012 | 2011 | 2013 | 2012 | 2011 | 2013 | 2012 | 2011 |
| Molto d'accordo / abbastanza d'accordo | 93,6% | 89,3% | 85,9% | 95,2% | 96,0% | 93,0% | 93,5% | 92,0% | 91,5% |
| Poco / per niente d'accordo | 1,6% | 6,7% | 12,7% | 1,6% | 0,0% | 7,0% | 6,5% | 8,0% | 8,5% |
| Non so / senza indicazione | 4,8% | 4,0% | 1,4% | 3,2% | 4,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

Anche il comportamento del personale operante nella Fondazione è molto apprezzato: la totalità dei rispondenti ha dichiarato che il personale è preparato e disponibile a fornire informazioni.

In relazione agli aspetti più operativi dell'attività della Fondazione, sono stati indagati i seguenti argomenti:

1. Procedure e modulistica per richieste contributi e rendicontazione: su una scala di valutazione 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima), il campione ha espresso una soddisfazione media pari a 8,5 (il risultato è rimasto invariato rispetto alla precedente edizione).

2. In relazione alle procedure operative di funzionamento degli Organi della Fondazione, il campione ha espresso una valutazione media pari a 8,5 (superiore rispetto alla precedente edizione dell'indagine, dove si è rilevato un valore pari a 8,3).

Infine, è stato chiesto agli intervistati di fornire un giudizio sintetico sull'operato della Fondazione. Su una scala da 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima), gli Organi hanno espresso una soddisfazione media pari a 8,6 (in linea rispetto alla precedente edizione), con oscillazioni ampie in relazione alla differente tipologia di Organo (si veda tabella seguente).

È complessivamente soddisfatto di quanto la Fondazione sta facendo per il territorio e la collettività? Profilazione per tipologia di Organo

| Organo di appartenenza | Soddisfazione media | n. valutazioni |
|---------------------------------|---------------------|----------------|
| Assemblea dei soci | 8,4 | 37 |
| Collegio dei Revisori dei conti | 9,7 | 3 |
| Consiglio di Amministrazione | 8,7 | 6 |
| Organo di indirizzo | 8,9 | 15 |
| Appartenenza non espressa | 10,0 | 1 |
| Totale | 8,8 | 62 |

1= importanza minima
10= importanza massima



Il dialogo con gli stakeholder: la voce del Terzo settore e degli altri enti del territorio

Nel mese di dicembre 2013 è stata svolta un'indagine di Customer Satisfaction che ha coinvolto alcuni enti operanti nel territorio di influenza della Fondazione che sono entrati in contatto con la Fondazione negli ultimi due anni. In particolare, l'attenzione è stata diretta alle organizzazioni del Terzo Settore (associazioni, cooperative sociali, fondazioni non di origine bancaria, comitati) e ad altri enti del territorio (enti locali, istituzioni religiose, istituzioni scolastiche, associazioni di categoria e ordini professionali). Rispetto alla precedente edizione, non è stata richiesta una pluralità di adesioni all'interno della stessa organizzazione: la scelta di modificare la metodologia è derivata dall'evidenza – riscontrata nelle passate edizioni - di risultati non difforni tra i due gruppi e, inoltre, dalla difficoltà di ricondurre i risultati ad un campione definito nel caso di adesioni multiple da parte della stessa organizzazione. Per tali ragioni, la comparabilità dei risultati ottenuti nella presente edizione con quelli passati, non sarà riportata nel prosieguo: le differenze riscontrate nel campione di riferimento determinano, infatti, alcuni limiti in termini di significatività delle risultanze derivanti dalla comparazione stessa.

L'indagine ha lo scopo di comprendere i bisogni, le aspettative e il grado di soddisfazione di tali enti/organizzazioni, ricevere un feedback circa le scelte operate dalla Fondazione e ottenere indicazioni per migliorare la gestione futura.

Gli obiettivi specifici dell'indagine sono: analizzare lo stato delle conoscenze di tali soggetti in merito alla Fondazione, ai progetti sostenuti, al suo ruolo e alle sue modalità operative, verificare i principali canali di conoscenza della Fondazione stessa, nonché comprendere i principali settori di intervento ai quali l'attività della Fondazione auspicabilmente dovrebbe essere indirizzata.

L'indagine è stata svolta mediante somministrazione di questionari, con prevalenza di domande a risposta chiusa, sia compilabile in internet (con chiave di accesso) che restituibile in formato cartaceo. Inoltre, al fine di stimolare la partecipazione all'indagine e sono stati effettuati un sollecito telefonico a tutti i soggetti nelle giornate del 19 e 20 dicembre 2013 e due solleciti mediante posta elettronica (ove disponibile).

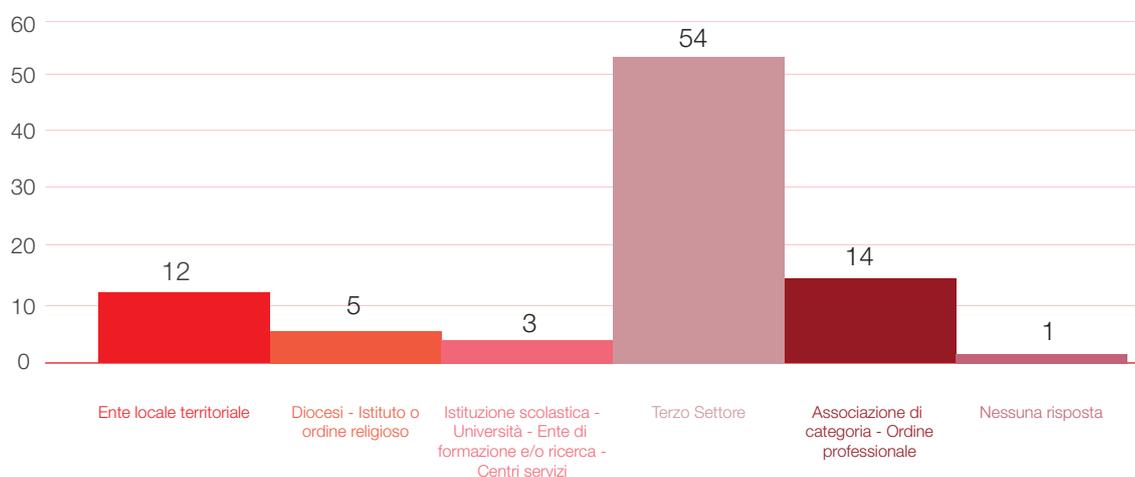
Il questionario è stato compilato da ottantanove individui (il tasso di risposta è stato del 20,4%). Considerando che rispetto alla scorsa edizione - come già richiamato - non è stata richiesta la compilazione a membri appartenenti allo stesso ente e che il numero dei contatti 2013 è stato superiore rispetto a quello del 2012 (rappresentato da 349 enti), la partecipazione - in termini assoluti - si può considerare in crescita rispetto allo scorso anno (dove i rispondenti erano 78).

Si presentano di seguito i principali risultati del coinvolgimento attuato.

I risultati dell'indagine

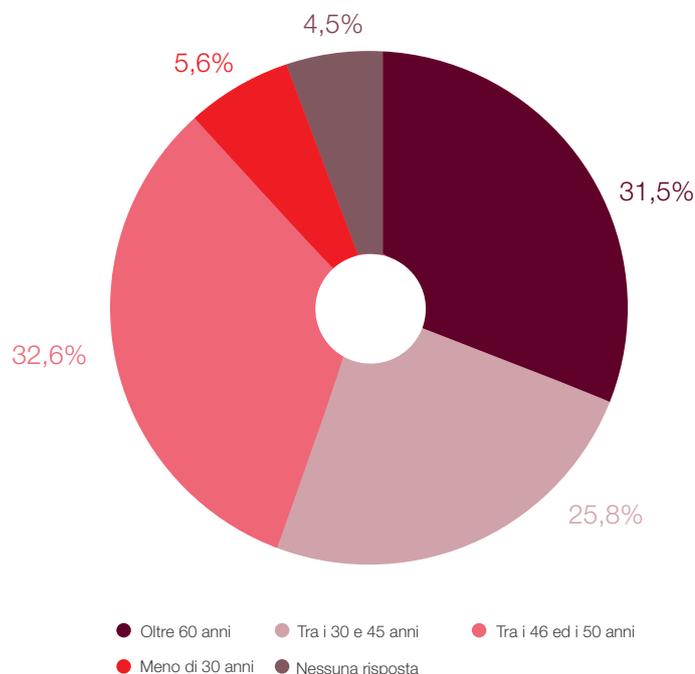
Quasi i due terzi del campione appartiene al Terzo Settore, come mostra il grafico che segue; elevata anche la partecipazione all'indagine da parte degli enti locali territoriali.

Composizione del campione: profilazione per tipologia di ente



Coerentemente con la divisione amministrativa del territorio, la maggior parte (38,3%) degli intervistati dichiara Ascoli Piceno quale comune in cui ha sede l'ente di appartenenza, il 9% San Benedetto del Tronto/Grottammare e i restanti negli altri comuni che compongono l'area di influenza della Fondazione. La prevalenza di rispondenti (64,10%) è di sesso maschile. Una profilazione per fasce d'età mostra una distribuzione uniforme nelle varie categorie dai 30 anni in avanti; i restanti (al di sotto dei 30 anni) sono il 5,6% del totale.

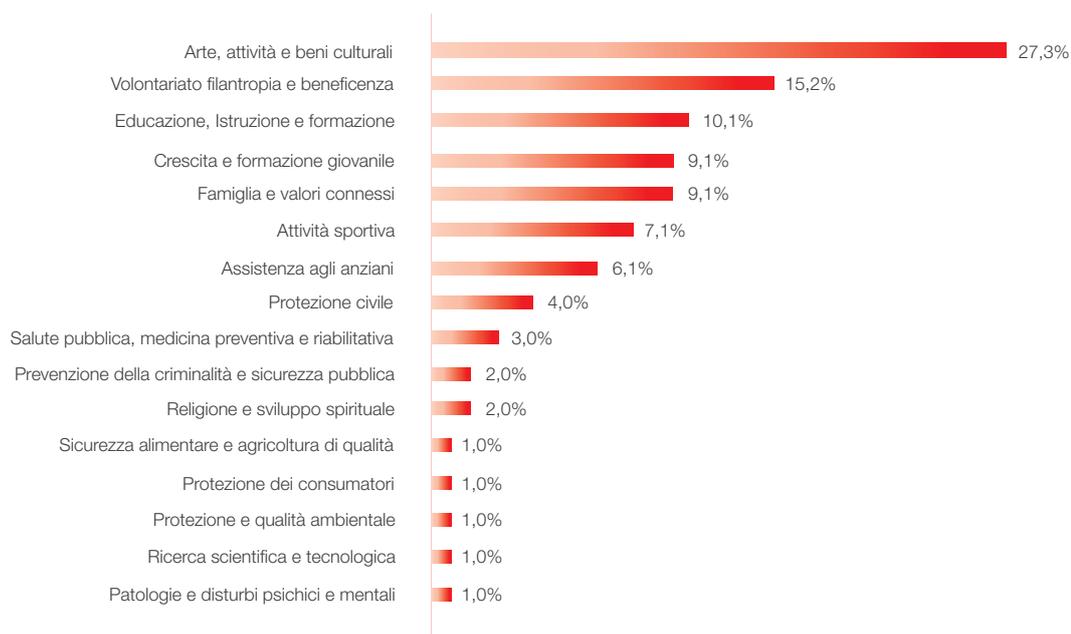
Composizione del campione: profilazione per età dell'intervistato



Fonte elaborazione Università Politecnica delle Marche

L'80,9% degli intervistati ha già avuto contributi dalla Fondazione e, come mostrato dal grafico che segue, li ha impiegati principalmente in iniziative di volontariato, filantropia e beneficenza, arte e beni culturali e a favore dell'assistenza agli anziani. I risultati si mostrano in linea con la strategia del piano pluriennale 2011-2013 che prevede "Dare valore alla comunità attraverso il terzo settore e focalizzare l'attenzione sull'emergenza sociale".

Aree di intervento nelle quali è stato utilizzato il contributo (multi-risposta)



Fonte elaborazione Università Politecnica delle Marche

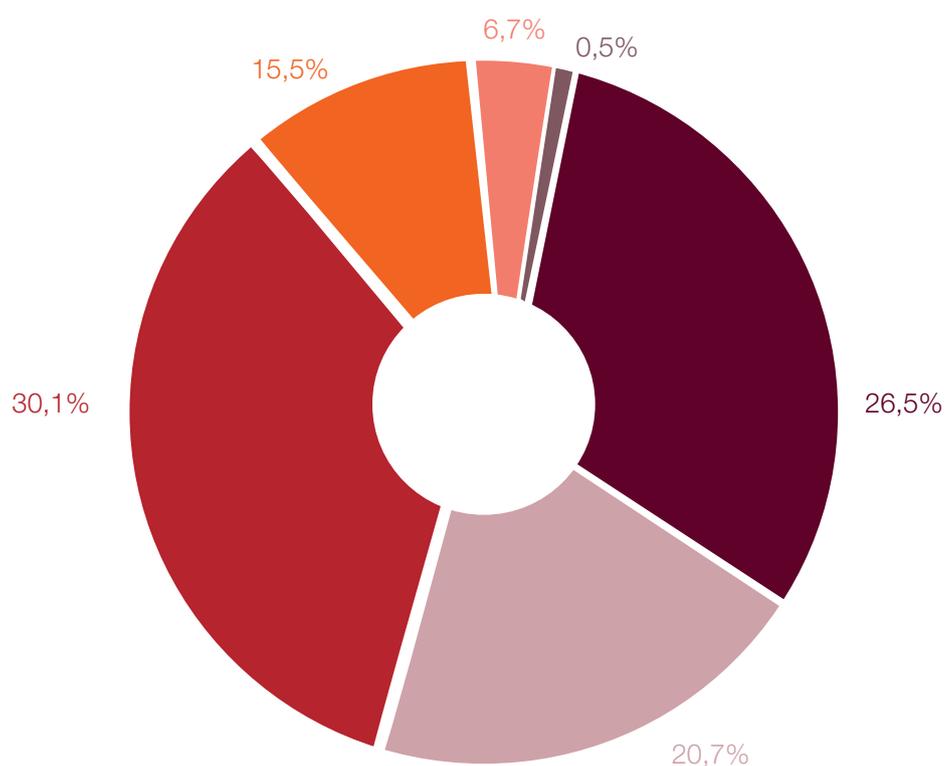
La maggioranza degli intervistati afferma di avere una buona o discreta conoscenza delle attività che esercita la Fondazione.

| Conosce le attività della Fondazione? | Totale | % |
|---|-----------|-------------|
| ne ho sentito parlare, ma non le conosco bene | 1 | 1,1% |
| si, ne ho una buona conoscenza | 53 | 59,6% |
| si, ne ho una discreta conoscenza | 34 | 38,2% |
| nessuna risposta | 1 | 1,1% |
| Totale | 89 | 100% |

FONTE
elaborazione Università
Politecnica delle Marche

È stato, inoltre, rilevato il canale di conoscenza: il sito internet rappresenta – come nelle precedenti edizioni - il principale veicolo informativo.

Canali di conoscenza delle attività della Fondazione



- Dal sito Internet della Fondazione
- Attraverso i massmedia
- Dal bilancio
- Attraverso la pubblicazione del Piano Pluriennale
- Altro (newsletter)
- Attraverso contatti diretti

FONTE
elaborazione Università
Politecnica delle Marche

In relazione al sito internet (www.fondazioneclarisap.it), l'88,8% degli intervistati dichiara di averlo visitato e il 61,8% di aver letto il bilancio sociale 2012. In particolare, quest'ultimo documento risulta, per coloro che lo hanno letto, soddisfacente sia in termini di contenuti informativi, sia nella fruibilità e grafica. Anche il livello di rendicontazione dello stato di avanzamento dei progetti è stata percepito positivamente con un livello di soddisfazione medio pari a 8,8 (considerando 1: soddisfazione minima - 10: soddisfazione massima).

Esprima una valutazione circa i seguenti aspetti del Bilancio Sociale

FONTE
elaborazione Università
Politecnica delle Marche

| Valutazione Bilancio Sociale 2012 | Soddisfazione media | n. valutazioni |
|-----------------------------------|---------------------|----------------|
| completezza informazioni | 8,7 | 56 |
| chiarezza espositiva | 8,7 | 56 |
| impostazione grafica | 8,5 | 55 |
| comparabilità dei dati | 8,4 | 55 |

1= soddisfazione minima
10=soddisfazione massima
solo chi ha letto
il "Bilancio Sociale"

Agli intervistati è stato chiesto di indicare quanto giudichino importante il ruolo della Fondazione nell'ambito della comunità locale: su una scala da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima), il campione ha espresso una valutazione media pari ad 8,4 (si passa dal 7,7 espresso dagli enti locali al 8,8 espresso dalle organizzazioni appartenenti al Terzo Settore e dalle istituzioni religiose).

Infine, è stato chiesto agli intervistati di indicare gli ambiti d'intervento di maggiore interesse utilizzando una scala di valutazione da 1 (importanza minima) a 10 (importanza massima). Secondo gli aderenti all'indagine, "crescita e formazione giovanile", "famiglia e valori connessi", "arte, attività e beni culturali", "assistenza agli anziani", "educazione, istruzione e formazione", "volontariato, filantropia e beneficenza" sono ritenute le aree d'interesse prioritario per gli interventi della Fondazione. Interessante notare come la scala di priorità si mostra in linea sia con le dichiarazioni degli organi della Fondazione sia con le precedenti edizioni (seppur il campione risultava differente).

Tale evidenza dimostra, da un lato, l'unitarietà delle aspettative degli stakeholder interni ed esterni alla Fondazione, dall'altra la congruità della natura degli interventi effettuati sul territorio.

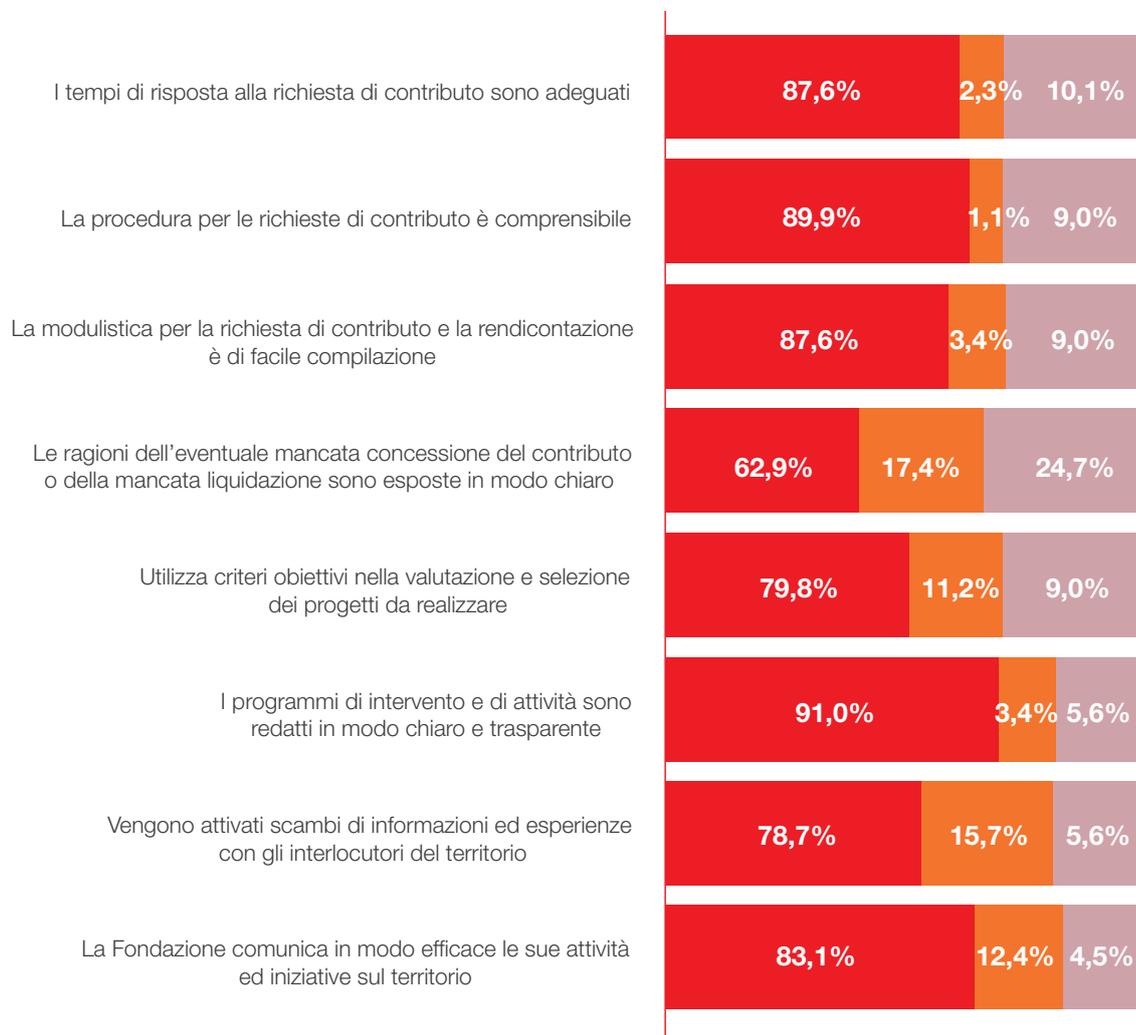
Valutazione di importanza da 1 (min) a 10 (max) alle diverse aree d'intervento



FONTE
elaborazione Università
Politecnica delle Marche

Indagando il grado di soddisfazione dei diversi soggetti intervistati, le maggiori criticità attengono alla chiarezza con la quale sono spiegate le ragioni dell'eventuale mancata concessione del contributo o della mancata liquidazione. Le lievi criticità riscontrate negli aspetti esposti si riscontrano anche sulla percezione dell'efficacia della comunicazione, come evidenziato dai grafici che seguono.

Esprima una valutazione circa i seguenti aspetti dell'operato della Fondazione



Fonte:
elaborazione Università
Politecnica delle Marche

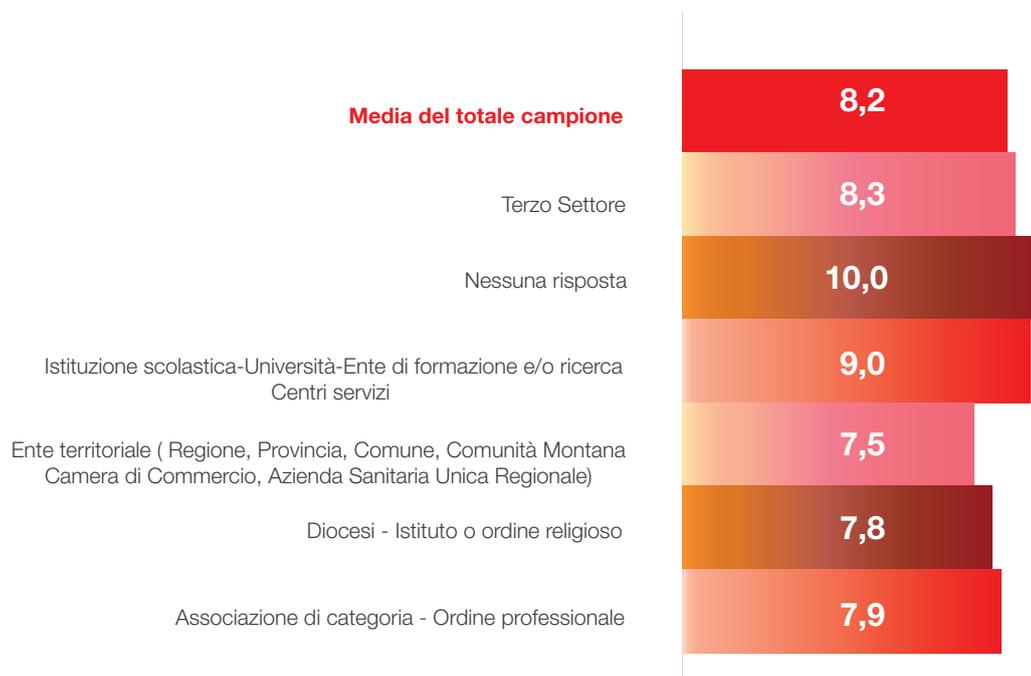
Molto/abbastanza d'accordo
 Poco/per niente d'accordo
 Non so / nessuna risposta

Considerando un tasso di non risposta del 3,3%, la totalità dei rispondenti ha dichiarato che il personale è competente e disponibile a fornire informazioni.

Infine è stato chiesto agli intervistati di esprimere una valutazione sulla soddisfazione complessiva per l'operato della Fondazione. Su una scala da 1 a 10 (1: soddisfazione minima, 10: soddisfazione massima), i rispondenti hanno formulato una valutazione media pari a 8,2 (con differenze per categoria di organizzazione intervistata).

Soddisfazione complessiva per l'operato della Fondazione

Fonte
elaborazione Università
Politecnica delle Marche



1= importanza minima
10= importanza massima

Obiettivi di miglioramento

Di seguito sono presentati gli impegni che la Fondazione si assume per i prossimi anni. Sono definiti quindi sia obiettivi di natura annuale che pluriennale. Essi sono emersi dal dialogo che si è avuto e si ha costantemente con gli Stakeholder sia interni che esterni alla Fondazione. In particolare, nel corso del 2013, la Fondazione ha, in accordo alle azioni previste per migliorare la comunicazione con la comunità ed il coinvolgimento degli stakeholder:

- rinnovato completamente il sito internet istituzionale www.fondazionecarisap.it, con nuove sezioni dedicate ai progetti in corso e alle news;
- realizzato il notiziario diffuso per via telematica (newsletter) con il quale, con cadenza periodica, si forniscono informazioni sulle attività dell'ente. Tutti possono iscriversi alla newsletter, è sufficiente compilare il form pubblicato nella pagina iniziale del sito www.fondazionecarisap.it;
- organizzato incontri specifici prima della elaborazione del piano pluriennale 2014 – 2016;
- organizzato un incontro con 150 organizzazioni di Terzo Settore presso l'Auditorium Fondazione di Ascoli per la presentazione della procedura del Piano pluriennale 2014 – 2016;
- realizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche una indagine specifica sui fabbisogni del territorio;
- dedicato una sezione del sito internet istituzionale alla raccolta di idee utili all'Organo di indirizzo della Fondazione per la redazione del Piano pluriennale.

Si ricorda che la Fondazione basa la propria attività su una programmazione triennale. Le risorse economiche erogate e deliberate usualmente coincidono pro quota per ogni anno del triennio 2011/2013.

Gli obiettivi descritti di seguito non considerano l'aspetto economico-monetario per evitare duplicazioni di informazioni, ma pongono in luce probabili miglioramenti con carattere qualitativo, suddivisi per aree di intervento da raggiungere entro il triennio di programmazione in corso. Tali azioni di miglioramento mirano a rafforzare il dialogo ed il coinvolgimento degli Stakeholder con la Fondazione.

| Obiettivo | Indicatore | % | % | % | Target | Azioni e Risorse |
|--|---|--------|---------|---------|--------|--|
| Inclusività | | 2013 | 2012 | 2011 | % | |
| MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA FONDAZIONE SUL TERRITORIO | Risposte degli stakeholder contattati per l'indagine di customer satisfaction | 30,3%* | 30,0%* | 29,1% | >=30% | Effettuare una capillare campagna informativa sull'importanza dell'indagine di customer con azioni di sensibilizzazione promosse prima dell'invio dei questionari |
| | Stakeholder esterni che rivelano di non conoscere tali attività | 0*** | 28,6% | 4,9% | < 5,0% | Aumentare il numero di iscritti alla newsletter |
| | Stakeholder che hanno letto la sezione del Bilancio sociale | 76,0%* | 65,0%* | 51,2% | > 60% | Organizzazione di un evento di presentazione del bilancio e delle attività della Fondazione con il coinvolgimento degli studenti delle scuole medie superiori |
| Rispondenza | | 2013 | 2012 | 2011 | % | |
| MIGLIORARE LA TRASPARENZA | Stakeholder che hanno rilevato una scarsa trasparenza (poco o per niente) | 2,5%* | 10,0%* | 13,8%* | < 10% | Esplicitazione dei criteri di valutazione progettuali in occasione della pubblicazione dell'Avviso per la presentazione di progetti a valere sul Piano pluriennale 2014-2016 |
| | Stakeholder che hanno rilevato una scarsa obiettività dei criteri di selezione (poco o per niente) | 6,4%* | 20,0%* | 13,8%* | < 15% | |
| MIGLIORARE LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEGLI STAKEHOLDER | Giudizio di soddisfazione degli stakeholder sull'operato della Fondazione | 8,4* | 8,0* | 7,7 | > 7 | |
| Materialità | | 2013 | 2012 | 2011 | % | |
| CAPACITÀ DI RISPOSTA ALLE PRIORITÀ DI INTERVENTO RILEVANTE | Fondi deliberati nei settori giudicati prioritari dagli stakeholder sul totale delle risorse deliberate | 58%* | 56,9%** | 63,3%** | >=50% | |

* Per una maggiore completezza dei dati relativi alla percezione della Fondazione da parte di tutti gli Stakeholder, a partire dalla edizione 2012 dell'indagine, sono posti in evidenza spunti di miglioramento futuro sia dall'interazione con gli organi (Stakeholder interni) sia con gli operatori del Terzo Settore e gli Stakeholder istituzionali (Stakeholder esterni). Nelle versioni precedenti della customer satisfaction il dato è stato calcolato solo sugli Stakeholder esterni. Il dato pertanto non è comparabile con le precedenti edizioni.

** I settori prioritari individuati nell'indagine 2013 dagli Stakeholder interni ed esterni sono identici a quelli individuati nel 2012: Crescita e formazione giovanile, Educazione istruzione e formazione, Famiglia e valori connessi. I dati relativi al 2011 sono stati riclassificati alla luce delle nuove priorità emerse. Il dato lascia emergere una maggiore attenzione da parte della comunità al bisogno sociale e conferma le linee strategiche di programmazione individuate dalla Fondazione nel Piano pluriennale 2011-2013.

*** L'1,1% degli intervistati dichiara di non conoscere bene tali attività. Il 59,6% afferma di averne una buona conoscenza; il 38,2% ne ha una discreta conoscenza.



Bilancio d'esercizio

Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale al 31/12/2013

ATTIVO

| | | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|-----------------------|---|--------------------|--------------------|
| 1 | Immobilizzazioni materiali e immateriali | 12.914.788 | 11.968.149 |
| | a) beni immobili | 12.031.717 | 11.084.590 |
| | di cui: | | |
| | - beni immobili strumentali | 12.031.717 | 11.084.590 |
| | b) beni mobili d'arte | 873.554 | 873.554 |
| | c) beni mobili strumentali | 9.302 | 8.471 |
| | d) immobilizzazioni immateriali | 215 | 1.534 |
| | e) altri beni | 0 | 0 |
| 2 | Immobilizzazioni finanziarie | 100.673.295 | 84.244.392 |
| | a) partecipazioni in società strumentali | 2.489.193 | 2.489.193 |
| | di cui: | | |
| | - partecipazioni di controllo | 2.489.193 | 2.489.193 |
| | b) altre partecipazioni | 98.184.102 | 81.755.199 |
| | c) titoli di debito | 0 | 0 |
| 3 | Strumenti finanziari non immobilizzati | 96.299.827 | 95.073.455 |
| | a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale | 89.032.335 | 94.007.604 |
| | c) strumenti finanziari non quotati | 7.267.492 | 1.065.851 |
| 4 | Crediti | 5.456.131 | 5.457.481 |
| | di cui: | | |
| | - esigibili entro l'esercizio successivo | 4.054.058 | 4.331.632 |
| 5 | Disponibilità liquide | 692.550 | 23.659.265 |
| 7 | Ratei e Risconti Attivi | 24.253 | 24.614 |
| TOTALE ATTIVO | | 216.060.844 | 220.427.356 |
| Conti d'ordine | | 182.302.390 | 164.932.831 |
| | Beni presso terzi | 182.302.390 | 164.932.831 |

Stato Patrimoniale al 31/12/2013

PASSIVO

| | | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|----------|---|--------------------|--------------------|
| 1 | Patrimonio | 193.186.609 | 191.700.071 |
| | a) fondo di dotazione | 61.764.460 | 61.764.460 |
| | b) riserva da donazioni | 0 | 0 |
| | c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 102.904.499 | 102.904.499 |
| | d) riserva obbligatoria | 16.713.308 | 15.863.857 |
| | e) riserva per l'integrità economica del patrimonio | 11.804.342 | 11.167.255 |
| | | | |
| 2 | Fondi per l'attività d'istituto | 17.628.427 | 17.204.260 |
| | a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 1.000.000 | 1.000.000 |
| | b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | 1.712.783 | 2.645.219 |
| | c) Fondo nazionale iniziative comuni | 10.193 | 14.673 |
| | d) Altri fondi | 14.905.451 | 13.544.368 |
| | | | |
| 4 | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 29.627 | 27.686 |
| | | | |
| 5 | Erogazioni deliberate: | 2.661.451 | 2.212.448 |
| | a) nei settori rilevanti | 2.661.451 | 2.212.448 |
| | b) negli altri settori statuari | 0 | 0 |
| | | | |
| 6 | Fondo per il volontariato | 326.637 | 306.972 |
| | | | |
| 7 | Debiti | 2.190.656 | 2.288.248 |
| | di cui: | | |
| | - esigibili entro l'esercizio successivo | 493.223 | 298.202 |
| | | | |
| 8 | Ratei e risconti passivi | 37.437 | 6.687.671 |
| | | | |
| | TOTALE PASSIVO | 216.060.844 | 220.427.356 |
| | | | |
| | Conti d'ordine | 182.302.390 | 164.932.831 |
| | Beni presso terzi | 182.302.390 | 164.932.831 |

Conto economico al 31/12/2013

| | | 31/12/2013 | 31/12/2012 | | |
|-----------|---|------------|------------------|-----------|------------------|
| 1 | Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | | 2.534.877 | | 7.529.427 |
| 2 | Dividendi e proventi assimilati: | | 2.955.168 | | 213.919 |
| | b) da altre immobilizzazioni finanziarie | 2.955.168 | | 213.919 | |
| 3 | Interessi e proventi assimilati | | 33.231 | | 22.610 |
| | a) da immobilizzazioni finanziarie | 0 | | 0 | |
| | b) da strumenti finanziari non immobilizzati | 26.224 | | | |
| | c) da crediti e disponibilità liquide | 7.007 | | 22.610 | |
| 6 | Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie | | 0 | | 2.582 |
| 9 | Altri proventi | | 452.833 | | 478.774 |
| 10 | Oneri: | | 1.384.351 | | 1.981.011 |
| | a) compensi e rimborsi spese organi statutari | 523.027 | | 348.599 | |
| | b) per il personale | 423.092 | | 450.864 | |
| | c) per consulenti e collaboratori esterni | 51.583 | | 43.763 | |
| | d) per servizi di gestione del patrimonio | 16.452 | | 15.087 | |
| | e) interessi passivi ed altri oneri finanziari | 0 | | 0 | |
| | f) commissioni di negoziazione | 54.684 | | 57.602 | |
| | g) ammortamenti | 104.107 | | 106.605 | |
| | h) accantonamenti | 0 | | 0 | |
| | i) altri oneri | 211.406 | | 194.882 | |
| | l) commissioni di gestione over performance | 0 | | 763.610 | |
| 11 | Proventi straordinari: | | 833 | | 3.003 |
| | di cui: | | | | |
| | - plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| 12 | Oneri straordinari: | | 137.544 | | 3.366 |
| | di cui: | | | | |
| | - minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni finanziarie | 0 | | 0 | |
| 13 | Imposte | | 207.795 | | 146.953 |
| | Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | | 4.247.252 | | 6.113.821 |
| 14 | Accantonamento alla riserva obbligatoria | | 849.450 | | 1.222.764 |
| 15 | Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: | | 2.541.321 | | 2.251.321 |
| | a) nei settori rilevanti | 2.541.321 | | 2.251.321 | |
| | b) negli altri settori statutari | 0 | | 0 | |
| 16 | Accantonamento al fondo per il volontariato | | 113.260 | | 163.035 |
| 17 | Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto: | | 106.133 | | 2.476.701 |
| | a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 0 | | 1.000.000 | |
| | b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | 95.940 | | 1.462.028 | |
| | c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari | 0 | | 0 | |
| | d) al fondo nazionale iniziative comuni | 10.193 | | 14.673 | |
| 18 | Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio | | 637.088 | | 0 |
| | | | | | |
| | Avanzo (disavanzo) | | 0 | | 0 |

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione. La Nota Integrativa, che ha la funzione di esporre i criteri di valutazione adottati in sede di redazione di bilancio, contiene le informazioni richieste dal Provvedimento 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito anche "Atto di indirizzo") e da altre leggi applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento agli articoli 2426 (criteri di valutazione) e 2427 (contenuto della Nota Integrativa) del Codice civile; essa inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio veritiera e corretta, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile in materia di redazione del bilancio e dall'art. 2423-bis per i principi di redazione del bilancio. Alla presente Nota Integrativa, inoltre, è allegato il prospetto dell'evoluzione storica del Patrimonio. Il bilancio e tutti i dati contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro conformemente al dettato dell'art. 2423, comma 5 del Codice civile come sostituito, a decorrere dal 1 gennaio 2002, dall'art. 16, comma 8, lettera a), del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Parte A) - Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione. Con riferimento all'art. 2423-bis, secondo comma del Codice civile, si comunica che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Sezione 1 - Illustrazione criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali. Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi i costi accessori, gli incrementi per interventi straordinari quali migliorie degli stessi e I.V.A. Esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, con la sola eccezione dei "beni mobili d'arte", atteso che il valore di tali beni tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo, e che non si prevede un esaurimento della loro utilità futura. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello reale sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore: nell'esercizio 2013 non è stato necessario applicare il c.d. "impairment test". Dall'esercizio 2006 la Fondazione ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legge n. 223/06 convertito in Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Immobilizzazioni immateriali. Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dell'I.V.A. e al netto degli ammortamenti (c. d. metodo diretto). Le immobilizzazioni sono ammortizzate per un periodo non superiore a cinque esercizi.

Immobilizzazioni finanziarie. Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono valutate in base al costo di acquisto. Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa: nell'esercizio 2013 non è stato necessario applicare il c.d. "impairment test".

Strumenti finanziari non immobilizzati - Gestioni patrimoniali individuali. Come consentito dall'Atto di indirizzo, le gestioni patrimoniali individuali sono iscritte in base ai rendiconti di gestione ricevuti dalle Società di Gestione del Risparmio al termine dell'esercizio ed accolgono la valorizzazione, alla data di bilancio, degli strumenti finanziari di cui si compongono le singole masse gestite al netto della fiscalità, delle commissioni di gestione, negoziazione ed, eventualmente, overperformance, e delle altre spese operative.

Il risultato della gestione è distinto dagli altri interessi percepiti ed è esposto in bilancio al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni (di gestione, di negoziazione e di overperformance).

Al riguardo si fa presente che la commissione di overperformance viene contabilizzata sotto la voce commissioni di gestione; in Nota Integrativa viene indicato separatamente l'importo relativo alle commissioni di overperformance. Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte nel conto economico a voce propria sotto la voce "oneri".

Crediti e debiti. I debiti sono esposti al valore nominale. I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in ossequio al disposto di cui all'art. 2426, comma 1, punto 8 del Codice civile.

Disponibilità liquide. I crediti verso banche sono iscritti al valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e diminuito delle spese relative ai conti correnti bancari.

Ratei e risconti. I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono determinati in base alla competenza temporale, tenendo conto delle condizioni e dei tassi dei singoli rapporti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR). Il TFR è costituito per la copertura dell'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai regolamenti interni. Tale passività viene rivalutata sulla base dei parametri di indicizzazione stabiliti per legge.

Fondo per il volontariato. La voce comprende l'accantonamento al Fondo per il volontariato così come previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 266/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto concerne le modalità di calcolo del predetto accantonamento si rinvia a quanto precisato nella relativa sezione a commento delle voci di Conto economico nella Nota integrativa.

Debiti tributari. La voce comprende l'imposta IMU assolta nell'esercizio 2013 e le imposte rilevate per competenza riferite all'esercizio 2013 per IRES ed IRAP determinate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e tenendo conto delle novità legislative intervenute in corso dell'esercizio.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Sezione 1 - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Immobili. Il valore rappresentato in bilancio di **€ 12.031.717**, al netto dei relativi fondi di ammortamento, è così costituito:

€ 3.377.909 per la voce fabbricato ed **€ 680.660** per la voce terreno, per complessivi € 4.058.569, dell'immobile sito in Ascoli Piceno, in Corso Mazzini n. 190; l'immobile, riconosciuto di interesse storico ed artistico ai sensi della legge n° 1089/1939, è utilizzato in parte come sede della Fondazione ed in parte per la locazione alla Banca dell'Adriatico S.p.A. per l'esercizio dell'attività bancaria;

€ 1.198.246 per la voce fabbricato ed **€ 206.065** per la voce terreno, per complessivi € 1.404.311, dell'immobile Auditorium San Francesco di Paola e San Giovanni ad Templum; l'immobile, riconosciuto di interesse storico ed artistico ai sensi della legge n° 1089/1939 viene esclusivamente utilizzato per manifestazioni culturali ed artistiche;

€ 316.480 per la voce fabbricato ed **€ 86.000** per la voce terreno, per complessivi € 402.480, dell'immobile di Amandola sito in via Matteotti angolo via Marconi. L'immobile viene esclusivamente utilizzato per manifestazioni culturali ed artistiche e vi ha sede l'Associazione "Auditorium dei Sibillini";

€ 843.321 per la voce fabbricati ed **€ 672.000** per la voce terreno, per complessivi € 1.515.321, dell'immobile denominato "Circolo Sportivo Fondazione Carisap", sito in Località Case Basse di Monticelli ad Ascoli Piceno;

€ 53.121 per la voce impianto fotovoltaico realizzato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap nel mese di marzo 2013;

€ 2.515.810 per la voce fabbricato ed € 460.000 per la voce terreno, per complessivi € 2.975.810, dell'immobile, denominato "Ex Cinema Olimpia" ubicato in Corso Trento e Trieste ad Ascoli Piceno;

€ 1.622.105 per la voce terreno dell'area ubicata nel Comune di Grottammare ed adibita per la futura realizzazione della Grande Opera Architettonica denominata A.N.I.M.A.

Il 14 marzo 2013 la Fondazione ha provveduto alla vendita del fabbricato ubicato in Frazione Rosara n. 108 ad Ascoli Piceno: alla data della suddetta cessione il costo storico – al netto del fondo di ammortamento – ammontava ad € 226.719, ed il prezzo di cessione in sede di rogito è stato pari ad € 140.000. La differenza di € 86.719 ha generato una minusvalenza patrimoniale debitamente iscritta in conto economico nella voce "Sopravvenienze passive".

Come informazione supplementare, la Fondazione, in data 24 giugno 2011, ha stipulato con il Comune di Grottammare e con la Società SWM Costruzioni 2 S.p.a. un "atto portante adempimento traslativo e cessione gratuita a favore del Comune di Grottammare, entrambi condizionati". L'atto del 24 giugno 2011 prevede la cessione a titolo gratuito alla Fondazione dell'area sita in Comune di Grottammare (AP), località Valtésino, estesa circa metri quadrati 9.225, ricadente in zona agricola, censita nel Catasto Terreni al foglio 9 con le particelle 1.118 (ex 969 ex 57), mq. 4115 e 1.122 (ex 972 ex 60), mq. 5110. L'efficacia di detto atto era sospensivamente condizionata all'avvenuta sottoscrizione dell'accordo di programma tra il Comune e la Provincia di Ascoli Piceno, della convenzione attuativa dello stesso da parte del Comune di Grottammare e della società "SWM Costruzioni 2 S.p.a.", nonché alla stipula dell'atto di assenso alla liberazione dell'area dall'ipoteca volontaria iscritta. In data 10 gennaio 2012 è stato stipulato l'atto notarile portante l'accertamento dell'avveramento dell'evento dedotto nella condizione sospensiva alla quale sono stati sottoposti gli effetti traslativi dell'atto. L'iscrizione in bilancio è avvenuta in ossequio a quanto disposto dall'OIC n. 16.

Nel presente esercizio è proseguito l'ammortamento con aliquota dell'1% per la sola voce fabbricati, in ossequio al disposto di cui all'articolo 36 del D. L. 223/06, in considerazione della sistematicità nel tempo della quota ammortamento e dell'inesistenza di cambiamenti in merito alle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione del cespite. Ai sensi della Legge n. 244 del 24/12/2007, articolo 1, comma 81, nell'esercizio 2007 si è proceduto al riallineamento del fondo ammortamento fabbricati, riferito all'immobile sito in Ascoli Piceno, in Corso Mazzini n. 190 ed all'immobile Auditorium San Francesco di Paola e San Giovanni ad Templum, per quota parte pari al 20% del valore al 31 dicembre 2005 al costituendo fondo ammortamento terreni: detta norma di interpretazione autentica ha disposto l'effetto retroattivo all'01/01/2006. Con riferimento all'impianto fotovoltaico realizzato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap è stato applicato l'ammortamento con aliquota del 4,5% pari al 50% del coefficiente di ammortamento del 9% giusto quanto disposto con C. M. n. 46/E/07.

Mobili. Per quanto attiene i beni "mobili strumentali" si precisa che gli arredi sono ammortizzati con aliquota del 15%, mentre le attrezzature e le macchine d'ufficio sono ammortizzati al 20%.

Per quanto attiene, invece, ai beni "mobili d'arte", scorporati nell'esercizio 1999/2000 dai beni "mobili strumentali", si precisa che gli stessi, diversamente da quanto avvenuto fino all'esercizio chiuso il 30/09/1999, non sono ammortizzati, atteso che, se da un lato il loro valore tende piuttosto ad apprezzarsi nel tempo, dall'altro non si prevede un esaurimento della loro utilità futura.

Anche nel corso dell'anno 2013, così come avvenuto nell'esercizio precedente, si è proceduto ad un'attività di ricognizione dei beni inventariati attraverso il controllo dei singoli cespiti: di conseguenza è stato aggiornato l'inventario dei beni mobili sulla base delle verifiche effettuate.

Immobilizzazioni Immateriali. La voce è costituita da software (anche relativo al sito web) acquistato a partire dall'esercizio 2004 con licenza d'uso a tempo indeterminato.

Osservazioni finali

Si precisa infine che per tutte le sopra indicate immobilizzazioni, non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni ed eventuali riclassificazioni.

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | costo storico 31/12/12 | fondo amm 31/12/12 | valore netto 31/12/12 | costo storico | | fondo amm.to | | costo storico 31/12/13 | fondo amm 31/12/13 | valore netto 31/12/13 |
|---|---------------------------|-----------------------|--------------------------|------------------|--------------|----------------|-----------|---------------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | | | inc. 2013 | dec. 2013 | inc. 2013 | dec. 2013 | | | |
| arredamento | 433.968 | 429.722 | 4.246 | 472 | 0 | 2.501 | 0 | 434.440 | 432.223 | 2.217 |
| attrezzature | 182.357 | 182.357 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 182.357 | 182.357 | 0 |
| macchine d'ufficio | 46.696 | 42.470 | 4.226 | 5.750 | 0 | 2.890 | 0 | 52.446 | 45.361 | 7.085 |
| beni mobili d'arte | 888.394 | 14.840 | 873.554 | 0 | 0 | 0 | 0 | 888.394 | 14.840 | 873.554 |
| beni mobili | 1.551.414 | 669.389 | 882.025 | 6.222 | 0 | 5.391 | 0 | 1.557.637 | 674.780 | 882.856 |
| palazzo Residenza Ascoli Piceno | 4.310.578 | 889.563 | 3.421.015 | 0 | 0 | 43.106 | 0 | 4.310.578 | 932.668 | 3.377.909 |
| terreno Palazzo Residenza Ascoli Piceno | 834.577 | 153.917 | 680.660 | 0 | 0 | 0 | 0 | 834.577 | 153.917 | 680.660 |
| auditorium Ascoli Piceno | 1.327.212 | 127.553 | 1.199.659 | 11.979 | 0 | 13.392 | 0 | 1.339.191 | 140.945 | 1.198.246 |
| terreno auditorium | 219.218 | 13.153 | 206.065 | 0 | 0 | 0 | 0 | 219.218 | 13.153 | 206.065 |
| amandola Vittorio Virgili | 344.000 | 24.080 | 319.920 | 0 | 0 | 3.440 | 0 | 344.000 | 27.520 | 316.480 |
| terreno auditorium Vittorio Virgili | 86.000 | 0 | 86.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 86.000 | 0 | 86.000 |
| circolo sportivo fondazione carisap | 886.027 | 49.946 | 836.081 | 21.882 | 5.562 | 9.079 | 0 | 902.347 | 59.026 | 843.321 |
| circolo sportivo fondazione - fotovoltaico | 0 | 0 | 0 | 55.624 | 0 | 2.503 | 0 | 55.624 | 2.503 | 53.121 |
| terreno circolo sportivo fondazione carisap | 672.000 | 0 | 672.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 672.000 | 0 | 672.000 |
| immobile Ex Cinema Olimpia | 2.421.308 | 46.004 | 2.375.304 | 166.383 | 0 | 25.877 | 0 | 2.587.691 | 71.881 | 2.515.810 |
| terreno Ex Cinema Olimpia | 460.000 | 0 | 460.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 460.000 | 0 | 460.000 |
| terreno Grande Opera Grottammare | 601.168 | 0 | 601.168 | 1.020.937 | 0 | 0 | 0 | 1.622.105 | 0 | 1.622.105 |
| TOTALE IMMOBIL. MATERIALI | 12.162.087 | 1.304.216 | 10.857.871 | 1.276.805 | 5.562 | 97.397 | 0 | 13.433.330 | 1.401.613 | 12.031.717 |
| | 13.713.502 | 1.973.605 | 11.739.896 | 1.283.027 | 5.562 | 102.788 | 0 | 14.990.967 | 2.076.393 | 12.914.573 |

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | costo storico 31/12/12 | fondo amm 31/12/12 | valore netto 31/12/12 | costo storico | | fondo amm.to | | costo storico 31/12/13 | fondo amm 31/12/13 | valore netto 31/12/13 |
|------------------------------------|---------------------------|-----------------------|--------------------------|---------------|-----------|--------------|-----------|---------------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | | | inc. 2013 | dec. 2013 | inc. 2013 | dec. 2013 | | | |
| software | 14.533 | 12.999 | 1.534 | 0 | 0 | 1.319 | 0 | 14.533 | 14.318 | 215 |
| TOTALE IMMOBIL. IMMATERIALI | 14.533 | 12.999 | 1.534 | 0 | 0 | 1.319 | 0 | 14.533 | 14.318 | 215 |

| IMMOBILIZZAZIONI | costo storico 31/12/12 | fondo amm 31/12/12 | valore netto 31/12/12 | costo storico | | fondo amm.to | | costo storico 31/12/13 | fondo amm 31/12/13 | valore netto 31/12/13 |
|-----------------------------------|---------------------------|-----------------------|--------------------------|------------------|--------------|----------------|-----------|---------------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | | | inc. 2013 | dec. 2013 | inc. 2013 | dec. 2013 | | | |
| TOT. GEN. IMMOBILIZZAZIONI | 13.728.034 | 1.986.604 | 11.741.430 | 1.283.027 | 5.562 | 104.107 | 0 | 15.005.499 | 2.090.711 | 12.914.788 |

Sezione 2 - Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto sono mantenute nel patrimonio della Fondazione a scopo di stabile investimento.

Partecipazioni di controllo in società strumentali

Caffè Meletti S.r.l. La partecipazione della Fondazione nella società strumentale Caffè Meletti S.r.l. è rimasta invariata rispetto all'anno 2012. Con riferimento a detta partecipazione si segnalano i seguenti elementi significativi: la società partecipata, ha sede legale in Ascoli Piceno. Il risultato dell'ultimo esercizio (ultimo bilancio disponibile anno 2012) si caratterizza per una perdita pari ad € 229.890. La Fondazione, che detiene il 97% del capitale sociale della partecipata Caffè Meletti S.r.l., non ha mai percepito dalla stessa alcun dividendo. Il valore iscritto nell'attivo di bilancio ammonta ad € 2.489.193.

Partecipazioni in Fondazioni

Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli. In data 22 novembre 2007 la Fondazione ha proceduto a sottoscrivere quote di patrimonio per € 4.000.000, attraverso l'utilizzo del "fondo erogazioni settori rilevanti", su un patrimonio iniziale di complessivi € 4.020.000; i restanti € 20.000 sono stati sottoscritti dalla Fondazione San Giacomo della Marca. L'iscrizione in bilancio, nella voce "immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, è stata disposta in ossequio a quanto suggerito dall'ACRI, con nota dell'11 ottobre 2006, procedendo contestualmente ad iscrivere apposita contropartita tra "Fondi per l'attività d'istituto - d) altri fondi" del passivo. Detta Fondazione, che non ha fini di lucro, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito del territorio in cui svolge la propria attività, giusto quanto disposto dall'art. 3 dello statuto sociale.

Fondazione con il Sud. Detta partecipazione è iscritta per € 695.824 nella voce "Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni" dell'attivo, come disposto dall'ACRI con nota dell'11 ottobre 2006.

Altre partecipazioni (non di controllo in società strumentali)

| Società partecipata | Sede legale | Oggetto sociale | Risultato ultimo esercizio disponibile (2012) | Ultimo dividendo percepito | % di possesso | Valore di bilancio |
|---|---------------|----------------------------------|---|---|---------------|---------------------|
| Generali Assicurazioni S.p.A. | Trieste | Compagnia assicurazioni | Utile di € 90 mln. nell'es. 2012 | € 213.919 relativo all'esercizio 2012 pagato nel 2013 | 0,0008% | € 16.023.282 |
| Restart Srl | Ascoli Piceno | Società immobiliare | Perdita di € 135.387 nell'es. 2012 | Non è mai stato percepito alcun dividendo | 14,29% | € 785.716 |
| Intesa Sanpaolo S.p.A. | Torino | Attività creditizia | Risultato netto di € 1.605 mln. nell'es. 2012 | € 2.741.249 relativo all'esercizio 2012 pagato nel 2013 | 0,3537% | € 69.979.281 |
| Fondo immobiliare "HS Italia Centrale" | Roma | Fondo immobiliare di tipo chiuso | Costituito il 31/7/2012 | Non è stato percepito dividendo | 36% | € 6.700.000 |
| | | | | | Totale | € 93.488.279 |

In bilancio, l'importo di € 98.184.102 di cui al punto 2, lett. b) dell'attivo comprende oltre ad € 93.488.279 indicato nel prospetto, il valore delle partecipazioni sottoscritte nella Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonete I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e Fondazione con il Sud.

Generali Assicurazioni S.p.a. Nell'anno 2013 la Fondazione non ha proceduto ad ulteriori acquisti di azioni quotate Generali Assicurazioni. Alla data del 31/12/2013 il costo medio di acquisto per azione è pari ad € 14,98. Alla data del 31/12/2013 il valore complessivo delle azioni, al costo sostenuto, ammonta ad € 16.023.282. Alla data del 31/12/2012, ultimo bilancio approvato, il patrimonio netto della Società Generali Assicurazioni S.p.a. ammonta ad € 19.828 milioni. Il valore di mercato delle azioni Generali Assicurazioni S.p.a., detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2013, è pari ad € 18.290.228. Tale valore è determinato come moltiplicazione tra il numero di azioni detenute in portafoglio alla data del 31/12/2013 pari a 1.069.604 ed il prezzo di mercato per azione alla data del 31/12/2013 pari ad € 17,10. Di conseguenza si rileva a titolo meramente informativo una plusvalenza latente pari ad € 2.266.946 atteso che il titolo, trattandosi di immobilizzazione, è valutato al costo di acquisto.

Restart S.r.l. La Restart S.r.l. è partecipata dalla Fondazione per € 785.716 (circa il 14,29% dell'intero capitale sociale) ed ha acquistato dalla SGL Carbon S.p.a. un'area strategica al centro della città di Ascoli Piceno di circa 27 ettari. Quest'area, che dovrà essere bonificata e riqualificata, ha caratteristiche tali da essere strategica per lo sviluppo della città e del comprensorio. Su una parte consistente dell'area si intende realizzare un polo tecnologico e culturale che possa permettere prospettive di sviluppo della città. Sulla restante parte ci saranno servizi, verde pubblico e residenziale. In data 5/12/2013 l'Assemblea dei soci di Restart S.r.l. ha deliberato un aumento di capitale sociale con diritto di prelazione ai soci stessi per un importo tra € 3.500.000 ed € 5.500.000: la Fondazione ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale per € 285.716. La valutazione della partecipazione nella Restart S.r.l. è effettuata al costo.

Intesa Sanpaolo S.p.a. Così come autorizzato dall'Autorità di Vigilanza del Ministero dell'Economia con nota del 25/9/2012, la Fondazione ha proceduto, negli anni 2012 e 2013 al perfezionamento della cessione della partecipazione in Carisap S.p.A. ed all'acquisto di azioni in Intesa Sanpaolo S.p.A. Alla data del 31/12/2013 la Fondazione ha acquistato ulteriori n. 12.625.000 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo S.p.A., quotata in borsa, arrivando a detenere alla data del 31/12/2013 complessivamente n. 54.825.000 per un controvalore complessivo pari ad € 69.979.281. Il costo medio di acquisto per azione è pari ad € 1,2764. Alla data del 31/12/2012, ultimo bilancio approvato, il patrimonio netto della Società Intesa Sanpaolo S.p.a. ammonta ad € 49.613 milioni. Il valore di mercato delle azioni Intesa Sanpaolo S.p.a., detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2013, è pari ad € 98.356.050. Tale valore è determinato come moltiplicazione tra il numero di azioni detenute in portafoglio alla data del 31/12/2013 pari a 54.825.000 ed il prezzo di mercato per azione alla data del 30/12/2013 pari ad € 1,794. Di conseguenza si rileva a titolo meramente informativo una plusvalenza latente pari ad € 28.376.769 atteso che il titolo, trattandosi di immobilizzazione, è valutato al costo di acquisto.

Fondo comune di investimento immobiliare chiuso "HS Italia Centrale". In data 31/7/2012, con atto notarile in Roma, la Fondazione ha conferito l'immobile denominato "Abitiamo Insieme Ascoli" ed ubicato ad Ascoli Piceno in Corso di Sotto n. 10, destinato ad housing sociale, al Fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "HS Italia Centrale". La Fondazione ha conferito al Fondo il predetto immobile per un valore pari ad € 6.200.000 e liquidità per € 500.000 per un valore complessivo pari ad € 6.700.000; a fronte di tale conferimento, la Fondazione ha sottoscritto n. 134 quote di Classe A del Fondo "HS Italia Centrale". Tale operazione rispondente a finalità prettamente sociali è stata realizzata attraverso l'utilizzo del Fondo erogazioni per i settori rilevanti di cui al passivo patrimoniale.

Sezione 3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale:

Dexia Asset Management Luxembourg SA

La Fondazione ha sottoscritto in data 3 luglio 2009 un contratto di gestione di portafogli con la Società Dexia Asset Management Luxembourg SA con sede in Lussemburgo. L'avvio della gestione è avvenuto in data 20 luglio 2009. La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti. Per l'anno 2013 l'Organo di Indirizzo ha deliberato il seguente abbinamento rischio – rendimento e la relativa composizione del portafoglio:

- Rendimento atteso: 5,53%;
- Volatilità attesa: 4.34%;
- Intervallo redditività: tra -3.15% e 14.21% con confidenza al 95%;
- Orizzonte temporale: 1 anno;
- Allocazione strategica:
 - 16% obbligazioni governative area Euro
 - 21% obbligazioni governative Italia
 - 11% obbligazioni governative Spagna
 - 3% fondi di obbligazioni societarie di alto merito creditizio
 - 22% fondi di obbligazioni societarie ad alto rendimento
 - 19% fondi di obbligazioni di Paesi emergenti
 - 8% fondi di obbligazioni convertibili

Nel corso dell'esercizio 2013 l'evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Dexia Asset Management è stata la seguente:

Variazioni annue gestione patrimoniale individuale – Dexia Asset Management

| | |
|--|------------|
| Esistenze iniziali al 01/01/2013 | 48.287.715 |
| Aumenti | |
| Conferimenti | 825.000 |
| Risultato di gestione <i>(al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione ed eventuali overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)</i> | 1.371.414 |
| Diminuzioni | |
| Prelievi | 4.550.000 |
| Commissioni di gestione | 9.870 |
| Commissioni di overperformance | 0 |
| Commissioni di negoziazione | 36.578 |
| Rimanenze finali al 31/12/2013 | 45.887.681 |
| Risultato di gestione <i>(al netto delle commissioni ed al netto delle imposte sostitutive)</i> | 1.324.965 |

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Dexia Asset Management, al netto della fiscalità e degli oneri di gestione e delle commissioni di negoziazione, riferiti al 31 dicembre 2013.

È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2013 come da tabella che segue:

Composizione patrimonio gestito al 31/12/2013 – Dexia Asset Management

| | |
|--------------------------------------|------------|
| Portafoglio | 45.606.349 |
| Liquidità | 328.285 |
| Plus/minus su operazioni da regolare | 0 |
| Proventi da accreditare | 228.131 |
| Oneri da addebitare | 275.083 |
| Imposte esercizio 2013 | 269.214 |
| Commissioni da addebitare | 5.869 |
| Totale patrimonio finale | 45.887.681 |

Composizione del portafoglio gestito al 1/1/2013 – Dexia Asset Management

| TITOLO | ISIN | VALUTA | NOMINALE | PREZZO DI ACQUISTO | COSTO TOTALE | CAPITALE | INTERESSI MATURATI | VALORE TOTALE |
|---------------------------------------|--------------|--------|-----------|--------------------|--------------|-----------|--------------------|---------------|
| BELGIUM GOVT 4.25% 28 Sep 14 | BE0000303124 | EUR | 2.000.000 | 106,61 | 2.133.166 | 2.144.000 | 21.890 | 2.165.890 |
| SPAIN GOVT 2.3% 30 Apr 13 | ES00000121T5 | EUR | 2.400.000 | 100,20 | 2.405.978 | 2.407.680 | 37.052 | 2.444.732 |
| EFSF 1% 12 Mar 14 | EU000A1G0AG3 | EUR | 1.600.000 | 100,22 | 1.604.242 | 1.615.680 | 12.888 | 1.628.568 |
| EUROPE 3.25% 07 Nov 14 | EU000A0T74M4 | EUR | 3.000.000 | 105,87 | 3.177.808 | 3.174.660 | 14.425 | 3.189.085 |
| FRANCE GOVT 2.25% 25 Feb 16 | FR0119105809 | EUR | 3.000.000 | 100,58 | 3.018.909 | 3.187.590 | 57.172 | 3.244.762 |
| ITALY GOVT 2% 01 Jun 13 | IT0004612179 | EUR | 2.000.000 | 98,11 | 1.962.612 | 2.008.060 | 3.297 | 2.011.357 |
| ITALY GOVT 4.5% 01 Feb 20 | IT0003644769 | EUR | 1.000.000 | 102,68 | 1.027.966 | 1.039.080 | 18.587 | 1.057.667 |
| ITALY GOVT 4.75% 01 Feb 13 | IT0003357982 | EUR | 2.500.000 | 101,19 | 2.529.625 | 2.508.325 | 49.049 | 2.557.374 |
| DEXIA BONDS EURO HIGH YIELD I CAP | LU0144746509 | EUR | 4.201 | 621,58 | 2.611.277 | 3.653.358 | | 3.653.358 |
| DEXIA BONDS EURO GOVERNMENT I CAP | LU0156671926 | EUR | 2.507 | 1.936,52 | 4.854.856 | 5.145.618 | | 5.145.618 |
| DEXIA BONDS EMERG MKT I €-H CAP | LU0594539982 | EUR | 4.652 | 1.066,38 | 4.960.818 | 5.844.215 | | 5.844.215 |
| DEXIA LIFE BONDS CORPORATE EURO I CAP | LU0403959389 | EUR | 58.809 | 107,52 | 6.322.972 | 7.768.669 | | 7.768.669 |
| DEXIA MONEY MKT EURO AAA I CAP | LU0354091901 | EUR | 8.066 | 1.070,13 | 8.631.605 | 8.652.474 | | 8.652.474 |

Composizione del portafoglio gestito al 31/12/2013 – Dexia Asset Management

| TITOLO | ISIN | VALUTA | NOMINALE | PREZZO DI ACQUISTO | COSTO TOTALE | CAPITALE | INTERESSI MATURATI | VALORE TOTALE |
|-----------------------------------|--------------|--------|-----------|--------------------|--------------|------------|--------------------|---------------|
| SPAIN GOVT 3.15% 31 Jan 16 | ES00000120G4 | EUR | 2.400.000 | 101,73 | 2.442.773 | 2.477.280 | 69.179 | 2.546.459 |
| SPAIN GOVT 4.85% 31 Oct 20 | ES00000122T3 | EUR | 3.400.000 | 107,41 | 3.653.776 | 3.687.470 | 27.559 | 3.715.029 |
| ITALY GOVT 3% 01 Nov 15 | IT0004656275 | EUR | 2.000.000 | 102,54 | 2.051.170 | 2.064.260 | 9.945 | 2.074.205 |
| ITALY GOVT 3.75% 01 Aug 21 | IT0004009673 | EUR | 3.000.000 | 101,34 | 3.040.898 | 3.073.290 | 46.467 | 3.119.757 |
| ITALY GOVT 4.25% 01 Sep 19 | IT0004489610 | EUR | 2.000.000 | 105,36 | 2.107.661 | 2.139.300 | 28.412 | 2.167.712 |
| ITALY GOVT 4.5% 01 Feb 20 | IT0003644769 | EUR | 2.000.000 | 105,07 | 2.102.446 | 2.153.800 | 37.174 | 2.190.974 |
| ITALY GOVT 4.75% 01 Jun 17 | IT0004820426 | EUR | 2.400.000 | 105,94 | 2.542.988 | 2.601.840 | 9.396 | 2.611.236 |
| DEXIA BONDS EURO HIGH YIELD I CAP | LU0144746509 | EUR | 10.681 | 793,97 | 8.480.407 | 10.230.903 | | 10.230.903 |
| DEXIA BONDS EURO GOVERNMENT I CAP | LU0156671926 | EUR | 2.592 | 1.992,48 | 5.164.504 | 5.431.018 | | 5.431.018 |
| DEXIA BONDS EMERG MKT I EUR-H CAP | LU0594539982 | EUR | 2.452 | 1.118,92 | 2.743.604 | 2.931.292 | | 2.931.292 |
| DEXIA BONDS EURO CORPORATE I CAP | LU0237841142 | EUR | 275 | 6.603,27 | 1.815.899 | 1.836.819 | | 1.836.819 |
| UBAM CONVERTIBLES EURO 10 40 CAP | FR0010644674 | EUR | 2.180 | 1.609,51 | 3.508.722 | 3.732.356 | | 3.732.356 |
| DEXIA MONEY MKT EURO AAA I CAP | LU0354091901 | EUR | 3.025 | 1.073,21 | 3.246.180 | 3.246.721 | | 3.246.721 |

Il patrimonio finale della Fondazione gestito da Dexia Asset Management, alla data del 31/12/2013, ammonta ad € 45.887.681.

Generali Investments Europe Sgr S.p.a.

In data 19 maggio 2009 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di gestione di portafogli con la Società Generali Investments Italy Sgr S.p.a. (Generali Sgr). La composizione del portafoglio gestito è compatibile con gli obiettivi di rischio-rendimento della Fondazione, riferiti ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, in grado di generare sufficienti flussi finanziari per coprire gli impegni erogativi assunti. Per l'anno 2013 l'Organo di Indirizzo ha deliberato il seguente abbinamento rischio – rendimento e la relativa composizione del portafoglio:

- Rendimento atteso: 4,49%;
- Volatilità attesa : 6,60%;
- Orizzonte temporale: 1 anno;
- Allocazione strategica: 67,5% nel comparto obbligazionario e monetario (sia attraverso l'investimento diretto in obbligazioni corporate, governativi e strumenti del mercato monetario/liquidità sia attraverso l'investimento in OICR obbligazionari), 32,5% nel comparto azionario (sia attraverso l'investimento diretto in azioni sia attraverso l'investimento in OICR azionari).

Nel corso dell'esercizio l'evoluzione della gestione patrimoniale individuale affidata a Generali Investments Europe è stata la seguente:

Variazioni annue gestione patrimoniale individuale – Generali Investments Europe Sgr S.p.a.

| | |
|--|-------------------|
| Esistenze iniziali al 01/01/2013 | 45.719.889 |
| Aumenti | |
| Conferimenti | 825.000 |
| Risultato di gestione <i>(al lordo delle commissioni di gestione, negoziazione ed overperformance ed al netto delle imposte sostitutive)</i> | 1.163.463 |
| Diminuzioni | |
| Prelievi | 4.550.000 |
| Commissioni di gestione | 6.581 |
| Commissioni di negoziazione | 7.116 |
| Rimanenze finali al 31/12/2013 | 43.144.654 |
| Risultato di gestione <i>(al netto delle commissioni ed al netto delle imposte sostitutive)</i> | 1.149.765 |

La gestione patrimoniale individuale è valorizzata in bilancio al prezzo di mercato sulla base dei rendiconti di gestione ricevuti da Generali Investments Europe Sgr S.p.a., al netto della fiscalità e degli oneri di gestione e delle commissioni di negoziazione, riferiti al 31 dicembre 2013. È possibile evincere la composizione della predetta valorizzazione al 31/12/2013 come da tabella che segue:

Composizione patrimonio gestito al 31/12/2013 - Generali Investments Europe Sgr S.p.a.

| | |
|--------------------------------------|-------------------|
| Portafoglio | 39.952.572 |
| Liquidità | 3.407.677 |
| Plus/minus su operazioni da regolare | 0 |
| Proventi da accreditare | 0 |
| Oneri da addebitare | 215.595 |
| Imposte esercizio | 0 |
| Commissioni da addebitare | 1.944 |
| Totale patrimonio finale | 43.144.654 |

Composizione del portafoglio gestito al 1/1/2013 – Generali Investments Europe Sgr S.p.a.

| Isin | Descrizione titolo | Quantità | Costo medio | Valore unitario | Valore globale |
|-------------------------|---------------------------------------|--------------|-------------|-----------------|----------------|
| TITOLI DI STATO | | | | | |
| IT0004805070 | BTPS 2,5 03/01/15 | 2.000.000,00 | 97,249 | 100,7400 | 2.031.513 |
| IT0004806888 | BTPS 2.45 03/26/16 | 1.000.000,00 | 100,000 | 102,8400 | 1.039.948 |
| IT0004707995 | BTPS 3 04/01/14 | 2.000.000,00 | 99,030 | 101,5930 | 2.046.860 |
| IT0004365554 | BTPS 4,25 04/15/13 | 6.200.000,00 | 101,420 | 100,9650 | 6.315.570 |
| IT0003357982 | BTPS 4,75 02/01/13 | 6.000.000,00 | 100,512 | 100,3040 | 6.135.957 |
| TITOLI DI DEBITO | | | | | |
| XS0463509959 | A2A SPA 4,5 11/02/16 | 500.000,00 | 100,960 | 104,7150 | 527.212 |
| XS0187162325 | ALLIANZ AG HLDG 5,5 12/29/49 | 250.000,00 | 100,350 | 102,5190 | 269.484 |
| ES0312298088 | AYT CEDCAJAS FIP 3,75 10/25/13 | 100.000,00 | 98,250 | 98,6400 | 99.329 |
| ES0312360003 | AYT CEDULAS CAJA 4 04/07/14 | 100.000,00 | 97,479 | 98,2500 | 101.187 |
| ES0312298237 | AYT CEDULAS CAJA 4,25 07/29/14 | 100.000,00 | 96,664 | 97,7500 | 99.555 |
| XS0187033864 | BARCLAYS BK PLC 4,5 03/04/19 | 250.000,00 | 97,990 | 100,5880 | 260.778 |
| ES0317019000 | CEDULAS TDA 2 4,5 11/26/13 | 100.000,00 | 97,438 | 99,5000 | 99.931 |
| XS0519459134 | RCI BANQUE 4 07/11/13 | 500.000,00 | 102,325 | 101,4640 | 516.799 |
| XS0266838746 | SIEMENS FINAN 5,25 09/14/66 | 500.000,00 | 101,875 | 111,0860 | 563.197 |
| XS0479021932 | SNS BANK 3,625 07/18/13 | 500.000,00 | 99,750 | 100,5890 | 511.188 |
| XS0583059448 | TELECOM ITALIA 5,125 01/25/16 | 500.000,00 | 102,686 | 108,5300 | 566.525 |
| O.I.C.R. | | | | | |
| LU0145482468 | GENERALI INV-EUR CORP BDS- BX | 40.812,08 | 106,771 | 134,0710 | 5.471.72 |
| LU0169274064 | GENERALI INV-EUR H/YD BD-BX | 26.694,13 | 108,578 | 132,1060 | 3.526.454 |
| LU0145455571 | GENERALI INV-EURPN EQTY OPP-BX | 5.937,09 | 85,159 | 91,6820 | 544.324 |
| LU0260157663 | GENERALI INV-GLO EQT ALLO- CATI-BX | 25.204,63 | 107,123 | 110,0030 | 2.772.585 |
| LU0438548280 | GENERALI INV-ST EURO CORP- BC | 97.150,21 | 107,837 | 114,1470 | 11.089.405 |

Composizione del portafoglio gestito al 31/12/2013 – Generali Investments Europe Sgr S.p.a.

| Isin | Descrizione titolo | Quantità | Costo medio | Valore unitario | Valore globale |
|-------------------------|--------------------------------|--------------|-------------|-----------------|----------------|
| TITOLI DI STATO | | | | | |
| IT0004805070 | BTPS 2,5 03/01/15 | 3.000.000,00 | 99,597 | 101,765000 | 3.078.019,06 |
| IT0004806888 | BTPS 2.45 03/26/16 | 1.000.000,00 | 100,091 | 102,045000 | 1.026.177,02 |
| IT0004853807 | CTZS 0 09/30/14 | 3.500.000,00 | 98,558 | 99,362000 | 3.477.670,00 |
| TITOLI DI DEBITO | | | | | |
| XS0463509959 | A2A SPA 4,5 11/02/16 | 500.000,00 | 100,960 | 107,580000 | 541.536,99 |
| XS0187162325 | ALVGR-CALL01/14 5,5 12/29/49 | 250.000,00 | 100,350 | 100,100000 | 263.434,93 |
| ES0312360003 | AYT CEDULAS CAJA 4 04/07/14 | 100.000,00 | 97,479 | 100,485000 | 103.421,99 |
| XS0187033864 | BARCLAYS BK PLC 4,5 03/04/19 | 250.000,00 | 97,990 | 100,253000 | 259.940,72 |
| XS0222798661 | CLERICAL MED FIN 4,25 06/29/49 | 200.000,00 | 97,500 | 99,819000 | 204.062,66 |
| XS0906117980 | ENERGA FIN AB 3,25 03/19/20 | 400.000,00 | 105,000 | 102,228000 | 419.133,92 |
| XS0944435121 | POSTE ITALIANE 3,25 06/18/18 | 200.000,00 | 99,660 | 103,247900 | 209.986,21 |
| XS0540187894 | TELEFONICA EMIS 3.661 09/18/17 | 500.000,00 | 102,754 | 106,483000 | 537.630,67 |
| FR0011391820 | VEOLIA ENVRNMT 4.45 01/29/49 | 500.000,00 | 99,550 | 99,396000 | 512.768,36 |
| FR0010289496 | VINCI SA 6,25 11/29/49 | 400.000,00 | 109,125 | 107,022000 | 431.375,67 |
| O.I.C.R. | | | | | |
| LU0145482468 | GENERALI INV-EUR CORP BDS-BX | 58.570,30 | 117,566 | 137,815000 | 8.071.865,21 |
| LU0169274064 | GENERALI INV-EUR H/YD BD-BX | 29.601,18 | 116,899 | 138,841000 | 4.109.857,29 |
| LU0145455571 | GENERALI INV-EUR SRI EQUI-BX | 59.901,97 | 102,950 | 107,264000 | 6.425.324,48 |
| LU0438548280 | GENERALI INV-ST EURO CORP-BC | 69.398,78 | 107,837 | 116,664000 | 8.096.339,62 |
| LU0300506499 | GENERALI-SM & MD CAP EURO-BX | 16.023,09 | 121,699 | 136,305000 | 2.184.027,69 |

Il patrimonio finale della Fondazione gestito da Generali Investments Europe Sgr S.p.a., alla data del 31/12/2013, ammonta ad € 43.144.654.

Strumenti finanziari non quotati

TT Venture - Fondo comune di investimento mobiliare chiuso

La Fondazione ha deliberato, nel marzo 2009, di investire nel Fondo TT VENTURE gestito da Fondamenta Sgr S.p.a.

TT Venture è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 1023684 del 22 ottobre 2007 e presenta le seguenti caratteristiche:

- > si tratta del primo fondo chiuso italiano dedicato al trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica alle imprese;
- > il fondo può contare su sottoscrizioni (pari a circa 60 milioni di euro) apportate da diverse Fondazioni bancarie italiane e dalla Camera di Commercio di Milano;
- > il fondo investe in iniziative ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei campi della biomedicina, della scienza dei materiali, dell'agro-food ed energetico-ambientale.

La Fondazione ha deliberato di sottoscrivere n. 39 quote da € 50.000 del Fondo TT Venture per un importo complessivo pari ad € 1.969.500. Alla data del 31/12/2013 ha sottoscritto quote per un importo pari ad € 1.367.492 al netto delle commissioni di sottoscrizione. Sulla base di quanto riportato in sede di rendiconto annuale della gestione del Fondo TT Venture, si rileva che alla data del 31/12/12 (il dato 2013 non è ancora in possesso alla data di redazione del presente bilancio) il valore della singola quota del Fondo è valutato in € 32.590. Da ciò si evince che il minusvalore generato ammonta ad € 678.990.

Buono di risparmio "Special"

La Fondazione ha sottoscritto nel mese di ottobre 2013 il prodotto Buono di risparmio "Special" per l'importo pari ad € 5.900.000. Trattasi di un deposito vincolato, della durata di 18 mesi, al tasso di interesse lordo pari al 2,30% con possibilità di estinzione anticipata senza alcuna penale. L'operazione è stata realizzata per il tramite di Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.

Sezione 4 – Crediti

| DESCRIZIONE | IMPORTI | di cui esigibili a 12 mesi |
|--|------------------|----------------------------|
| - crediti per acconti Ires e Irap | 83.722 | 83.722 |
| - crediti per erario Iva (fotovoltaico) | 5.276 | 5.276 |
| - crediti verso società partecipata per finanziamenti eseguiti | 1.375.849 | 0 |
| - crediti personale distaccato presso Banca dell'Adriatico | 43.602 | 43.602 |
| - crediti diversi | 3.942.872 | 3.916.648 |
| - anticipi su contributi | 4.810 | 4.810 |
| TOTALE | 5.456.131 | 4.054.058 |

Crediti per acconti Ires e Irap. Per quanto riguarda la voce "Crediti per acconti Ires e Irap", esposta per € 83.722, si precisa che la stessa si riferisce agli acconti IRAP ed IRES per l'anno 2013, versati alle prescritte scadenze.

Crediti per erario Iva. Per quanto riguarda la voce "Crediti per erario Iva", esposta per € 5.276, si precisa che la stessa si riferisce alla liquidazione IVA per l'anno 2013, per le attività di gestione dell'impianto fotovoltaico.

Crediti verso società partecipata per finanziamenti eseguiti. La Fondazione su richiesta della partecipata Caffè Meletti S.r.l., ha proceduto ad erogare finanziamenti in conto soci infruttiferi per l'importo di € 1.375.849 attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi stanziati per l'annualità 2013 e precedenti.

Crediti personale distaccato presso Carisap S.p.A. La voce rileva il credito della Fondazione verso la Carisap S.p.A. per il rimborso del personale distaccato; la liquidazione dell'importo di € 43.602 è prevista nell'anno 2014.

Crediti diversi. Nell'ambito di tale voce, si rileva, in particolare, l'importo di € 3.916.000, liquidato negli esercizi 2011 e 2012, a titolo di acconto sul prezzo di vendita per l'acquisto di unità abitative ai piani 26° e 27° in Roma presso la Torre Residenziale "Eurosky Tower" ai sensi del contratto preliminare di vendita, sottoscritto in data 15 giugno 2011 tra la Fondazione e BNP Paribas Real Estate Investment Management Italy Società di Gestione del Risparmio p.A. La stipula del rogito notarile di compravendita delle unità immobiliari dovrà avvenire entro il 30 settembre 2014 così come concordato con contratto di integrazione del preliminare di vendita. Nell'ambito di tale voce viene riportato anche il credito verso Intesa Sanpaolo Private Banking con riferimento alla quota di interesse di competenza dell'anno 2013 di € 26.224 relativa alla sottoscrizione del buono di risparmio "Special" per l'importo di € 5.900.000.

Anticipi su contributi. Tale voce, corrispondente all'importo di € 4.810, fa riferimento all'utilizzo dei fondi erogativi dell'annualità 2014, già deliberati dall'Organo di Indirizzo in sede di approvazione del Piano Pluriennale 2014/2016, per garantire la realizzazione degli interventi sostenuti dalla Fondazione nel settore sociale e culturale.

Sezione 5 - Disponibilità liquide

L'ammontare di € 692.550 rappresenta la giacenza al 31/12/2013 del conto corrente intrattenuto presso la Banca dell'Adriatico S.p.A. per l'importo di € 483.430, la giacenza al 31/12/2013 del conto corrente n. 53188 intrattenuto presso la Banca Finnat Euramerica per l'importo di € 9.028 e a giacenza al 31/12/2013 del conto corrente intrattenuto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena per l'importo di € 199.994 comprensivi delle competenze maturate alla chiusura dell'esercizio, ed € 98 quale fondo cassa.

Sezione 7 - Ratei e risconti attivi

L'importo di € 24.253 afferisce alla voce "Risconti attivi" su assicurazioni liquidate nell'anno 2013 di competenza dell'anno 2014.

I risconti attivi misurano oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Parte C) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Sezione 1 - Patrimonio

Variazioni annue della voce "Fondo di dotazione"

| | |
|--|-------------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 61.764.460 |
| Incrementi | 0 |
| di cui: | |
| per trasferimento riserve | 0 |
| per altre cause | 0 |
| Utilizzo | 0 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 61.764.460 |

Variazioni annue della voce "Riserva da rivalutazione e plusvalenze"

| | |
|--|--------------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 102.904.499 |
| Incrementi | 0 |
| di cui: | |
| per trasferimento riserve | 0 |
| per altre cause | 0 |
| Utilizzo | 0 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 102.904.499 |

La Riserva da rivalutazione e plusvalenze risulta costituita, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 D. Lgs. 153/99, dalle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, al netto degli oneri connessi all'operazione. Il fondo si è incrementato nell'anno 2012 a seguito del plusvalore generato dalla cessione a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A., avvenuta in data 4/10/2012, di n. 93.160 azioni Carisap S.p.A. di proprietà della Fondazione, al netto degli oneri connessi all'operazione derivanti dall'assistenza legale e dalla valutazione sulla congruità del prezzo di vendita delle predette azioni. Sotto il profilo fiscale, tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta, per effetto delle disposizioni recate dall'art. 13, D. Lgs. 153/99. Tale normativa è stata peraltro confermata dalla decisione del 22 agosto 2002 della Commissione delle Comunità Europee (G.U.U.E. 1° marzo 2003, L55). In particolare la Commissione ha ritenuto che l'attività di gestione del proprio patrimonio e l'utilizzazione del reddito che ne deriva per l'erogazione di contributi non rappresenta un'attività economica e non qualifica le fondazioni come imprese. Di conseguenza le agevolazioni introdotte dal citato D. Lgs. 153/99 a favore delle fondazioni, non costituiscono aiuti di Stato e non sono dunque in contrasto con la normativa comunitaria.

Variazioni annue della voce "Riserva obbligatoria"

| | |
|--|-------------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 15.863.857 |
| Incrementi | 849.451 |
| Utilizzo | 0 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 16.713.308 |

Come disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/3/2013, l'accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 è stato determinato, anche per l'anno 2013, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio di € 4.247.252.

Variazioni annue della voce "Riserva per l'integrità economica del patrimonio"

| | |
|--|-------------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 11.167.255 |
| Incrementi | 637.087 |
| Utilizzo | 0 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 11.804.342 |

Come disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013, l'accantonamento alla riserva per l'integrità economica del patrimonio (trattasi della riserva facoltativa prevista al punto 14.8 dell'Atto di indirizzo, finalizzata alla conservazione del Patrimonio) è stato determinato nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio di € 4.247.252.

Sezione 2 - Fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio. Il fondo, nel corso dell'esercizio 2013 ha registrato le seguenti movimentazioni:

| | |
|--|------------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 1.000.000 |
| Incrementi | 0 |
| Utilizzo | 0 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 1.000.000 |

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo istituito nell'esercizio 1999/2000 è preordinato ad effettuare erogazioni nei settori rilevanti per le quali non è stata assunta la relativa delibera. Nel corso dell'esercizio 2013 l'incremento del fondo è stato pari ad € 153.075; tale incremento afferisce:

- ▶ quanto ad € 57.135 per residui di fondi erogativi, che con delibera del Consiglio di amministrazione sono stati portati al Fondo in questione, in quanto riferiti a interventi ultimati o non avviati oltre all'estinzione del fondo a presidio del passivo afferente la quota capitale del mutuo chirografario sottoscritto per l'acquisto del fabbricato ubicato in Ascoli Piceno in Frazione Rosara attesa l'avvenuta vendita dell'immobile in questione il 14 marzo 2013 e la relativa estinzione del mutuo;
- ▶ quanto ad € 95.940 per l'accantonamento, nell'esercizio 2013, come quota parte dell'avanzo di esercizio.

L'utilizzo del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per l'importo pari ad € 1.085.511 deriva dalla necessità di garantire gli impegni erogativi deliberati dall'Organo di indirizzo della Fondazione ed in particolare gli oneri sostenuti per la progettazione e le attività di consulenza finalizzate alla realizzazione della Grande Opera Architettonica denominata A.N.I.M.A. ed in fase di realizzazione nel territorio di Grottammare. Nel merito si rileva che il 22 gennaio 2014 la Fondazione ha consegnato al Comune di Grottammare il progetto definitivo elaborato dall'architetto Bernard Tschumi e ha definito la procedura per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera denominata A.N.I.M.A.

| | |
|--|------------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 2.645.219 |
| Incrementi | 153.075 |
| Utilizzo | 1.085.511 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 1.712.783 |

Fondo nazionale iniziative comuni

La Fondazione, nell'anno 2012, ha aderito al Protocollo di intesa dell'ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.a. per la costituzione del Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni, come da nota Acri del 9/10/2012 prot. n. 495. La costituzione del Fondo in parola è finalizzato al sostegno di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica nel rispetto del perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento della Fondazione. Aderendo al predetto protocollo di intesa la Fondazione si impegna ad accantonare annualmente, un importo pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

| | |
|--|---------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 14.673 |
| Incrementi | 10.193 |
| Utilizzo | 14.673 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 10.193 |

Per l'anno 2013 è stato determinato l'importo pari ad € 10.193.

Altri Fondi

La Fondazione, seguendo le indicazioni contenute nella già citata circolare dell'ACRI dell'11 ottobre 2006 prot. n. 471, ha proceduto, con riferimento alla costituzione della Fondazione con il Sud ed alla costituzione della Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, viste le finalità perseguite, alla rilevazione contabile tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni" dell'attivo di bilancio, con apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi". Il fondo in parola raccoglie inoltre la contropartita patrimoniale della quota capitale della rata relativa a: 1) mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto dell'Auditorium Vittorio Virgili in Amandola, per un importo pari ad € 51.150 - 2) mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto del Circolo Sportivo Fondazione Carisap in Ascoli Piceno per € 281.436. Il mutuo contratto dalla Fondazione per l'acquisto dell'immobile in Frazione Rosara ad Ascoli Piceno è stato estinto nell'anno 2013 a seguito della vendita del fabbricato avvenuta con rogito notarile del 14 marzo 2013.

Tale scelta è stata esplicitamente indicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 17/02/2006 prot. 18727 motivata dalla necessità di assicurare, al termine dell'ammortamento del mutuo, la costituzione di un fondo con consistenza pari al valore dell'immobile iscritto nell'attivo e confermata con ulteriore lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/12/2010. Il fondo raccoglie anche la contropartita patrimoniale dei versamenti in conto capitale in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l., eseguiti dall'esercizio 2008, attraverso l'utilizzo dei fondi erogativi, così come deliberato nei Documenti Programmatici Previsionali, per un importo pari ad € 1.560.849. Inoltre, il fondo in parola raccoglie l'importo pari ad € 6.700.000 relativo alle quote del Fondo immobiliare chiuso denominato HS Italia Centrale. La voce raccoglie altresì la contropartita derivante dall'utilizzo dei fondi erogativi, per l'importo di € 279.937, per gli interventi di restauro e risanamento conservativo dell'immobile ubicato ad Ascoli Piceno in Rua del Cassero e denominato "Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno" eseguiti nell'anno 2010 oltre alla contropartita derivante dall'utilizzo dei fondi erogativi, per l'importo di € 1.336.255 per gli interventi di progettazione ed assistenza tecnica che hanno interessato A.N.I.M.A. ubicata nel comune di Grottammare così come deliberato nel Piano Pluriennale 2008/2010.

Pertanto il fondo in parola si compone di:

- € 695.824 quale contropartita per iscrizione partecipazione Fondazione con il Sud;
- € 4.000.000 quale contropartita per iscrizione partecipazione Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte;
- € 332.586 quale contropartita della quota capitale, dal 2007 al 2013, dei mutui di cui sopra;
- € 1.560.849 quale contropartita del versamento in conto capitale della Caffè Meletti Srl;
- € 6.700.000 quale contropartita del conferimento al Fondo Immobiliare "HS Italia Centrale";
- € 279.937 quale contropartita dei lavori di restauro dell'Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno;
- € 1.336.255 quale contropartita degli interventi di progettazione per A.N.I.M.A.

| | |
|--|-------------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 13.544.368 |
| Incrementi | 1.382.989 |
| Utilizzo | 21.906 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 14.905.451 |

Sezione 4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel fondo sono inserite tutte le passività a carico della Fondazione relative agli oneri di quiescenza spettanti al personale dipendente ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Durante l'esercizio, il fondo ha fatto registrare la seguente movimentazione:

| | |
|--|---------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 27.686 |
| Incrementi | 1.941 |
| Utilizzo | 0 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 29.627 |

L'incremento si riferisce all'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti nel presente esercizio, comprensivo della rivalutazione del TFR maturata al 31/12/2013.

Sezione 5 - Erogazioni deliberate

L'importo di € 2.661.451 rappresenta l'ammontare dei contributi assegnati a seguito di delibera e non ancora erogati alla data del 31/12/2013, ed è composto come di seguito:

- > € 142.182 Residuo da erogare dell'esercizio 2007
- > € 48.867 Residuo da erogare dell'esercizio 2009
- > € 122.227 Residuo da erogare dell'esercizio 2010
- > € 231.286 Residuo da erogare dell'esercizio 2011
- > € 617.118 Residuo da erogare dell'esercizio 2012
- > € 1.499.771 Residuo da erogare dell'esercizio 2013

Variazioni annue della voce "Erogazioni deliberate"

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha deliberato erogazioni per € 2.541.321, accantonandole a carico del Conto Economico, ed ha erogato complessivi € 2.056.291.

| | |
|--|------------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 2.212.448 |
| Incrementi: | |
| per apporti deliberati | 2.541.321 |
| per altre cause | 0 |
| Decrementi: | |
| per erogazioni nell'esercizio | 2.056.291 |
| per accantonamento Fondo Erog. Sett. Rilevanti | 36.027 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 2.661.451 |

In particolare, la situazione delle erogazioni deliberate nel corso dell'anno è rappresentata nella seguente tabella:

| | Già erogato | Residuo da erogare | Totale |
|---|--------------------|---------------------------|------------------|
| Erogazioni deliberate esercizio 2013 | 1.041.550 | 1.499.771 | 2.541.321 |

Sezione 6 - Fondo per il Volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati in adempimento all'art. 15, legge 266/91 (legge quadro sul volontariato).

Variazioni annue del Fondo per il Volontariato

| | |
|--|----------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 306.972 |
| Incrementi per accantonamento esercizio | 113.260 |
| Erogazioni | 93.595 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 326.637 |

Al riguardo si precisa quanto segue:

- l'incremento di € 113.260 si riferisce all'accantonamento per l'esercizio 2013. Tale accantonamento è immediatamente disponibile per la finalità della legge n. 266/91 ed è stato calcolato come da indicazioni dell'ACRI fornite con lettera del 24 settembre 2010 prot. n. 371;
- le erogazioni effettuate nell'esercizio per € 93.595, avvenute mediante utilizzo del fondo, sono state eseguite in favore del Centro di Servizi per il volontariato Marche.

Sezione 7 - Debiti

La consistenza della voce al 31/12/2013 è di € 2.190.656 così ripartita:

| Debiti | | |
|---|----------|------------------|
| Fatture da liquidare al 31/12/2013 (per fornitori) | € | 233.088 |
| Rata mutuo per acquisto immobile di Amandola (q. c.) | € | 8.914 |
| Rata mutuo per acquisto Circolo Sportivo Fondazione Carisap (q. c.) | € | 26.599 |
| Debiti verso Erario (IRES - IRAP - INPS) | € | 205.601 |
| Debiti verso previdenza complementare | € | 19.021 |
| Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo | € | 493.223 |
| Mutuo per acquisto immobile di Amadola | € | 369.935 |
| Mutuo per acquisto Circolo Sportivo Fondazione Carisap | € | 1.327.498 |
| TOTALE DEBITI | € | 2.190.656 |

Sezione 8 - Risconti passivi

La consistenza delle voci alla data del 31/12/2013 ammonta complessivamente ad € 37.437 così ripartita:

RISCONTI PASSIVI

| | |
|---|---------------|
| Consistenza iniziale al 1/01/2013 | 37.844 |
| Incrementi | 0 |
| Decrementi (quota 1% imputata al conto economico) | 407 |
| Consistenza finale al 31/12/2013 | 37.437 |

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Con riferimento ai risconti passivi, la voce contabile accoglie l'importo deliberato nel 2006 dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. per compartecipazione alle spese sostenute per il trasferimento della sede amministrativa della Fondazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche (spese contabilizzate ad incremento della voce immobile sede). Tali risconti passivi sono stati ridotti con accredito al conto economico e con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce (1%), in ossequio al principio contabile n. 16 che raccomanda "il metodo dell'accredito graduale al conto economico" attraverso la tecnica dei risconti.

Parte D) - Informazioni sui conti d'ordine

Beni presso terzi

Al 31/12/2013 risultano depositati presso terzi i seguenti titoli e valori di proprietà della Fondazione:

| | |
|--|----------------------|
| Strumenti finanziari non immobilizzati | € 96.299.827 |
| Azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. | € 69.979.281 |
| Azioni Generali Assicurazioni S.p.A. | € 16.023.282 |
| Totale | € 182.302.390 |

Si precisa che gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato alla data del 31/12/2013 come da rendicontazione delle Società di Gestione del Risparmio.

Impegni deliberati

Nel corso dell'anno 2013, la Fondazione ha deliberato, con l'approvazione del documento programmatico previsionale 2014, erogazioni a valore sull'anno 2014 per l'importo pari ad € 1.457.381, al fine di realizzare la propria attività istituzionale.

Parte E) - Informazioni sul conto economico

Sezione 1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La gestione patrimoniale individuale affidata a Generali Investments Europe Sgr ed a Dexia Asset Management Sgr, ha generato complessivamente un risultato di importo pari ad € 2.534.877 come di seguito distinto:

—▶ Risultato di gestione Generali Investments Srg pari ad € 1.163.463;

—▶ Risultato di gestione Dexia Asset Management Sgr pari ad € 1.371.414.

Il risultato delle gestioni è distinto dagli altri interessi percepiti e figura al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione, delle commissioni di overperformance e di negoziazione. Per le ulteriori informazioni di dettaglio sullo stesso si rinvia alla sezione 3 dell'attivo.

Sezione 2 - Dividendi e proventi assimilati

La voce si compone dei dividendi lordi incassati dalla partecipata Generali Assicurazioni S.p.a. per l'importo pari ad € 213.919 e dei dividendi lordi incassati dalla società bancaria conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A. per € 2.741.249. I dividendi Generali Assicurazioni S.p.a. risultano di € 0,20 per azione mentre i dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A. risultano di € 0,05 per azione.

Sezione 3 - Interessi e proventi assimilati

Gli interessi attivi e proventi assimilati, per l'importo di € 33.231 sono generati da interessi sui conti corrente intestati alla Fondazione per € 7.007 mentre i restanti € 26.224 afferiscono agli interessi maturati alla data del 31/12/2013 a seguito del buono di risparmio special da intendersi come strumento finanziario non immobilizzato e di cui è stata data indicazione nell'attivo patrimoniale.

Sezione 9 - Altri proventi

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a € 452.833 così distinti: € 406.194 fitti attivi su immobili di proprietà della Fondazione locati alla Banca dell'Adriatico S.p.A., al netto dell'imposta di registro; quanto ad € 43.602 per rimborso personale distaccato dalla Fondazione presso la Banca dell'Adriatico S.p.A. ed € 3.037 quale provento per la vendita di energia elettrica a GSE, prodotta dall'impianto fotovoltaico ubicato presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap.

Sezione 10 - Oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio delle spese che costituiscono la voce "Oneri".

| | | |
|---|---------|------------------|
| Compensi e rimborsi spese organi statutari | | 523.027 |
| a componenti il consiglio di amministrazione | 265.684 | |
| a componenti l'organo d'indirizzo | 153.861 | |
| a componenti il collegio dei revisori | 68.866 | |
| contributi I.N.P.S. lex n°335/95 | 34.616 | |
| Oneri per il personale | | 423.092 |
| salari e stipendi | 295.717 | |
| oneri sociali | 105.433 | |
| trattamento di fine rapporto | 2.004 | |
| fondo previdenza complementare | 13.982 | |
| buoni pasto dipendenti | 5.956 | |
| Oneri per consulenti e collaboratori esterni | | 51.583 |
| compensi a consulenti e collaboratori esterni | 49.763 | |
| contributi I.N.P.S. lex n°335/95 | 1.820 | |
| Oneri per servizi di gestione del patrimonio | | 16.452 |
| commissioni per la gestione patr. individuale | 16.452 | |
| commissioni di overperformance | 0 | |
| Commissioni di negoziazione | | 54.684 |
| commissioni di negoziazione | 54.684 | |
| Ammortamenti | | 104.107 |
| di immobili strumentali (fabbricati) | 97.397 | |
| di immobili non strumentali | 0 | |
| di mobili d'arte | 0 | |
| di beni mobili strumentali | 5.391 | |
| di immobilizzazioni immateriali | 1.319 | |
| Altri oneri | | 211.406 |
| spese per formazione | 38.286 | |
| spese telefoniche, riscaldamento, luce e acqua | 16.378 | |
| spese postali | 7.244 | |
| cancelleria e stampati | 11.454 | |
| assicurazioni | 25.160 | |
| contributi associativi | 31.523 | |
| manutenzione immobili | 13.877 | |
| manutenzione mobili | 6.027 | |
| manutenzione e aggiornamento sistema informativo | 0 | |
| spese di rappresentanza | 22.126 | |
| spese varie di importo minimo | 39.331 | |
| TOTALE | | 1.384.351 |

Oneri per servizi di gestione del patrimonio

Per la parte di portafoglio conferito in gestione, viene determinata una commissione di gestione annua fissa calcolata con cadenza trimestrale sulla consistenza media del patrimonio nel periodo di calcolo. La commissione viene addebitata in via posticipata entro il mese successivo alla chiusura del periodo di riferimento con la prima valuta disponibile e determinata nella misura annua di 0,018% (1,8 bp).

Gli Organi statutari

| ORGANO | N° componenti | Compensi Lordi | Rimborsi spese | Totale |
|------------------------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| Assemblea dei soci | 122 | 0 | 0 | 0 |
| Consiglio di amministrazione | 7 | 256.769 | 8.915 | 265.684 |
| Organo d'indirizzo | 18 | 144.748 | 9.113 | 153.861 |
| Collegio dei revisori | 3 | 66.637 | 2.229 | 68.866 |
| TOTALE | | 468.154 | 20.257 | 488.411 |

Si segnala che il numero dei componenti l'assemblea dei soci non tiene conto dei soci sospesi ex art. 12 dello statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e che la situazione fa riferimento alla data del 31 dicembre 2013.

Nell'anno 2013 l'Organo di indirizzo della Fondazione ha deliberato i nuovi compensi per il Presidente, il Vice Presidente, i membri dell'Organo di indirizzo ed i componenti del Consiglio di amministrazione. Inoltre sono stati aggiornati i compensi per i membri del Collegio dei Revisori dei conti.

Numero dei dipendenti, ripartito per categoria e per attività

| | AL 31.12.2013 | AL 31.12.2012 |
|------------------------------------|---------------|---------------|
| Dirigenti | 1 | 1 |
| Quadri | 1 | 1 |
| Impiegati | 4 | 4 |
| Totale personale dipendente | 6 | 6 |

Al 31/12/2013 la Fondazione impiega n. 6 dipendenti dei quali uno ricopre la carica di Segretario Generale, con qualifica di dirigente. Il quadro, svolge la mansione di Responsabile Area Amministrazione e Progetti. Un impiegato con funzioni direttive opera nell'Area Amministrazione e Progetti. L'ufficio Segreteria si compone di un impiegato con funzioni direttive ed un impiegato di concetto. Inoltre, un dipendente addetto all'Ufficio Segreteria, con qualifica di impiegato d'ordine sin dal 1/01/2009 è distaccato presso la Banca dell'Adriatico S.p.A. Rispetto all'annualità 2012 la situazione è rimasta invariata.

Con riferimento agli oneri per il personale si rileva che l'importo è inferiore rispetto all'annualità 2012. Tale circostanza è determinata dall'utilizzo dei fondi erogativi, stanziati in sede di Documento programmatico Previsionale 2013 a valere sull'intervento Caffè Meletti, per l'importo di € 31.519 a seguito dell'impegno identificato e documentato pari al 50% dell'orario lavorativo, di un dipendente della Fondazione, nel seguire direttamente le attività della strumentale Caffè Meletti S.r.l. Tale imputazione è possibile ai sensi della comunicazione ACRI datata 25 febbraio 2011 prot. n. 166 Area normativa, contabile e fiscale ad oggetto "Commissioni per le questioni contabili e statistiche" per la parte relativa a "Rappresentazione in bilancio di costi sostenuti direttamente per la realizzazione di progetti propri".

Sezione 11 - Proventi straordinari

La voce di importo pari ad € 833 si riferisce a sopravvenienze attive.

Sezione 12 - Oneri straordinari

La voce comprende le sopravvenienze passive per € 137.544. Di tale voce l'importo pari ad € 86.719 è riferito alla minusvalenza generata da alienazione di immobilizzazioni materiali in quanto la vendita del fabbricato ubicato a Frazione Rosara di Ascoli Piceno è avvenuta ad un prezzo inferiore rispetto al costo di acquisto tenuto conto dei nuovi valori del mercato immobiliare a seguito della perdurante crisi economica. Inoltre, sempre di tale voce, l'importo di € 13.880 è determinato dall'estinzione anticipata del mutuo chirografario acceso in sede di acquisto del predetto fabbricato e l'importo di € 28.064 è generato dall'allineamento della voce crediti diversi a seguito del controllo delle singole partite.

Sezione 13 - Imposte

La voce, per il valore di € 207.795, accoglie le imposte e le tasse di competenza dell'esercizio come di seguito specificato:

| | | |
|---|----------|----------------|
| Imposta sul reddito d'esercizio (IRES) | € | 108.177 |
| Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) | € | 27.204 |
| Imposta municipale sugli immobili (IMU) | € | 44.759 |
| Tassa rifiuti solidi urbani | € | 7.320 |
| Imposta sulle transazioni finanziarie ed imposta di bollo | € | 17.603 |
| Altre imposte indirette e tasse | € | 2.732 |
| TOTALE | € | 207.795 |

DETERMINAZIONE BASE IMPONIBILE IRES PER ENTI NO PROFIT - PROSPETTO A

| REDDITO | IMPORTI | IMPONIBILE IRES |
|---|-----------|-----------------|
| DIVIDENDI AZIONI GENERALI S.P.A. | 213.919 | 10.696 |
| FITTI ATTIVI SEDE PALAZZO RESIDENZA (Affitto al netto della deduzione del 35%) | 406.194 | 264.026 |
| DIVIDENDI AZIONI INTESA SANPAOLO S.P.A. | 2.741.249 | 137.062 |
| RENDITA FABBRICATI RIVALUTATA (al netto delle rendite catastali riferite ai beni locati) | 18.569 | 18.569 |
| TOTALE REDDITI | | 430.353 |
| ONERI DEDUCIBILI RICERCA (Art. 10 Comma 1, Lettera L quater TUIR) | | 37.500 |
| IMPONIBILE IRES | | 392.853 |
| ALiquota IRES | | 27,50% |
| IMPOSTA | | 108.035 |
| IRES DOVUTA PER IL 2013 | | 108.035 |

DETERMINAZIONE BASE IMPONIBILE IRES FOTOVOLTAICO - PROSPETTO B

| REDDITO | IMPORTI | IMPONIBILE IRES |
|--------------------------------|----------|-----------------|
| RICAVI | 3.021,76 | 3.022 |
| COSTI (AMMORTAMENTO) | 2.503,07 | 2.503 |
| TOTALE REDDITI | | 519 |
| IMPONIBILE IRES | | 519 |
| ALiquota IRES | | 27,50% |
| IMPOSTA | | 142 |
| IRES DOVUTA PER IL 2013 | | 142 |

DETERMINAZIONE IMPOSTA IRAP ANNO 2013 - AREA NO PROFIT

| COSTO | IMPONIBILE IRAP |
|--|-----------------|
| PERSONALE DIPENDENTE | 310.879 |
| LAVORATORI ASSIMILATI AL PERSONALE DIPENDENTE (ESCLUSE BORSE DI STUDIO E SIMILI EX ART.50, C. 1, LETT. C e D del TUIR) | 252.891 |
| PRESTAZIONI OCCASIONALI | 11.378 |
| TOTALE | 575.148 |
| ALiquota IRAP | 4,73% |
| IRAP 2013 | 27.204 |

Informazioni complementari: per esigenze di chiarezza e di approfondimento, anche alla luce di quanto suggerito con propria circolare n. 107 del 17/01/2013 dall'Acri, si ritiene opportuno rilevare che, in merito all'imposizione fiscale, la Fondazione, nell'anno 2013, ha subito una tassazione per l'importo di € 938.721 come di seguito rilevato:

€ 108.177 a titolo di Imposta sul reddito di impresa;

€ 27.204 a titolo di Imposta regionale sulle attività produttive;

€ 44.759 a titolo di Imposta Municipale sugli immobili;

€ 7.320 a titolo di Tarsu (Tassa rifiuti solidi urbani);

€ 17.603 a titolo di imposta sulle transazioni finanziarie ed imposta di bollo;

€ 269.214 inerenti la gestione patrimoniale così come indicato nella sezione 3 dell'attivo "Strumenti finanziari non immobilizzati".

Inoltre, per la Fondazione - in quanto Ente non commerciale - anche l'Imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta un costo; nell'anno 2013, l'onere di imposta per l'IVA in relazione alla tipologia di aliquota applicata è stimato in € 464.444.

Tenuto conto di quanto sopra riportato è possibile indicare che, nell'anno 2013, la Fondazione ha liquidato in favore dello Stato, imposte per l'importo complessivo di € 938.721; tale importo, rapportato all'avanzo di esercizio ha un'incidenza pari al 23%.

Sezione 14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria ammonta ad € 849.450 e, come previsto nel provvedimento ministeriale del 25/03/2013, anche per il 2013 è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio (di € 4.247.252).

Sezione 15 - Erogazioni deliberate in corso di esercizio

L'importo evidenziato in questa voce per € 2.541.321 costituisce l'ammontare delle somme per le quali nel corso dell'esercizio è stata assunta la delibera di erogazione: le erogazioni deliberate in corso di esercizio fanno riferimento esclusivo ai settori rilevanti.

Sezione 16 - Accantonamento al fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato ammonta ad € 113.260.

Sezione 16 - Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

Il fondo in parola si compone delle seguenti voci:

| | |
|---|------------------|
| Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | € 95.940 |
| Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni (ACRI) | € 10.193 |
| TOTALE | € 106.133 |

Sulla consistenza dei fondi in parola e sugli incrementi ed utilizzi con riferimento all'esercizio 2013 si rimanda alla sezione 2 del passivo patrimoniale "Fondi per l'attività d'istituto"

Sezione 18 - Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Trattasi della riserva facoltativa prevista al punto 14.8 dell'Atto d'indirizzo. Come disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/03/2013, l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è facoltativo. Per l'anno 2013 alla riserva per l'integrità economica del patrimonio è stato accantonato l'importo di € 637.088 nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio (di € 4.247.252)

Informazioni integrative definite in ambito ACRI

Come da indicazioni dell'ACRI, ed in particolare si fa riferimento alla lettera del 21 novembre 2013 prot. n. 348, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha ritenuto di integrare il bilancio 2013, con il presente allegato che si compone:

- “Legenda delle voci di bilancio tipiche” disciplinate dall'Acri con lettera del 17/1/2013 prot. n. 107;
- “Indicatori gestionali”, secondo lo schema di cui alla richiamata del 21 novembre 2013.

Disciplina del bilancio della Fondazione

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima, rendiconta per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale – Attivo

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto - Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Patrimonio netto - Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto - Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Patrimonio netto - Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto - Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto - Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto - Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza dei proventi con i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio. Avanzo residuo Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola Fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti. Al contempo vuole fornire informazioni omogenee che favoriscano la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- > il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- > i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- > il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri riportati in appresso con riferimento alla esposizione in Nota integrativa delle attività finanziarie. Si riportano di seguito gli indicatori con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato.

Redditività

Indice n. 1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|-------------------------------------|-----------|-----------|
| Proventi Totali Netti/Totale attivo | 0,02589 | 0,03714 |

Indice n. 2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|-------------------------------------|-----------|-----------|
| Proventi Totali Netti/Totale attivo | 0,02283 | 0,03274 |

Indice n. 3

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|-----------------------------|-----------|-----------|
| Avanzo Esercizio/Patrimonio | 0,02207 | 0,03411 |

Efficienza

Indice n. 1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|--|-----------|-----------|
| Oneri di funzionamento/Proventi Totali Netti | 0,24271 | 0,15594 |

Indice n. 2

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|-----------------------------------|-----------|-----------|
| Oneri di funzionamento/Deliberato | 0,33708 | 0,28542 |

Indice n. 3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|-----------------------------------|-----------|-----------|
| Oneri di funzionamento/Patrimonio | 0,00628 | 0,00579 |

Attività istituzionale

Indice n. 1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|-----------------------|-----------|-----------|
| Deliberato/Patrimonio | 0,01864 | 0,02029 |

Indice n. 2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|---|-----------|-----------|
| Fondo stabilizzazione erogazioni/Deliberato | 0,27878 | 0,27494 |

Composizione degli investimenti*Indice n. 1*

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|---|-----------|-----------|
| Partecipazioni nella conferitaria/Totale attivo fine anno | 0,32389 | 0,24424 |

Informazioni di base per la determinazione degli indicatori:

| | Anno 2013 | Anno 2012 |
|--|-------------|-------------|
| Proventi Totali Netti | 4.981.684 | 6.657.302 |
| Patrimonio | 192.443.340 | 179.230.819 |
| Attivo | 218.244.100 | 203.344.362 |
| Avanzo di esercizio | 4.247.252 | 6.113.821 |
| Oneri di funzionamento | 1.209.108 | 1.038.107 |
| Deliberato | 3.587.017 | 3.637.121 |
| Fondo stabilizzazione delle erogazioni | 1.000.000 | 1.000.000 |
| Partecipazioni nella conferitaria | 69.979.281 | 53.836.094 |
| Totale attivo fine anno | 216.060.844 | 220.427.356 |

Evoluzione storica del patrimonio

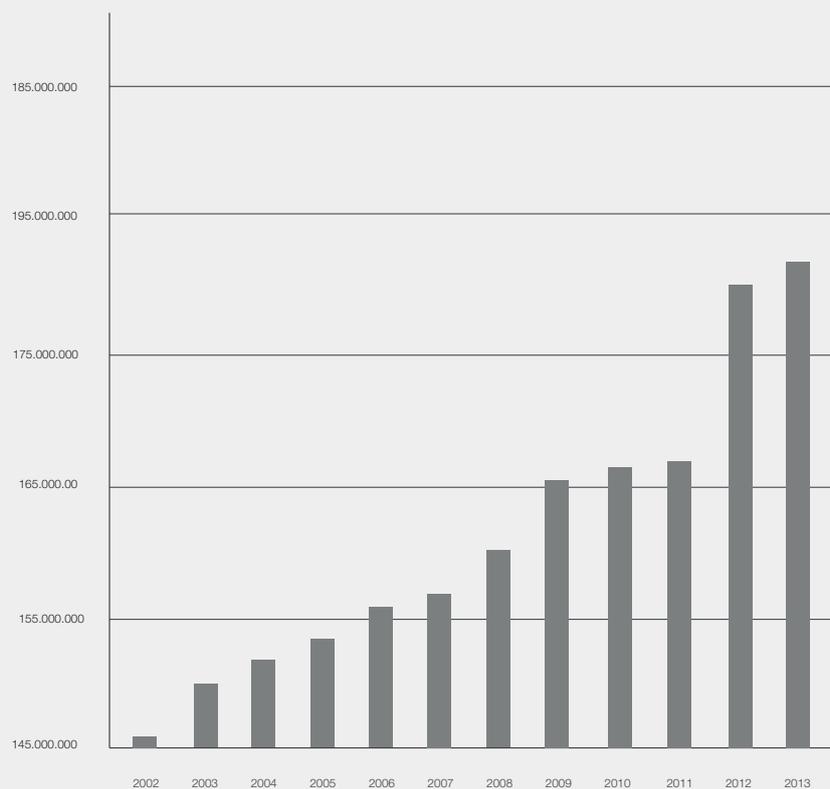
MOVIMENTO ESERCIZIO 2013

| | |
|--|-----------|
| Incremento | |
| Riserva Obbligatoria | € 849.450 |
| Riserva per integrità del Patrimonio | € 637.088 |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | € 0 |

FINALE AL 31.12.2013

| | |
|--|----------------------|
| Fondo di dotazione | € 61.764.460 |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | € 102.904.499 |
| Riserva obbligatoria | € 16.713.308 |
| Riserva integrità del Patrimonio | € 11.804.342 |
| Saldo Patrimonio | € 193.186.609 |

| Anno (al 31/12) | Valore Patrimonio |
|-----------------|--------------------|
| 2002 | 145.752.120 |
| 2003 | 148.769.401 |
| 2004 | 149.753.323 |
| 2005 | 153.035.139 |
| 2006 | 156.802.018 |
| 2007 | 158.017.524 |
| 2008 | 160.199.756 |
| 2009 | 163.455.214 |
| 2010 | 166.379.394 |
| 2011 | 166.761.567 |
| 2012 | 191.700.071 |
| 2013 | 193.186.609 |



Relazione economica finanziaria

L'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153/99 prevede che l'Autorità di vigilanza disciplini con proprio regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci delle Fondazioni. L'iter di approvazione di tale regolamento allo stato attuale non è ancora concluso, per cui, in mancanza di esplicite indicazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza, la redazione del bilancio si fonda sui seguenti documenti:

- atto di indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro;
- decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/03/2013.

L'art. 34 dello Statuto della Fondazione dispone al comma 4 che "Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di indirizzo il bilancio annuale e la relazione sulla gestione dallo stesso consiglio predisposti e depositati almeno trenta giorni prima dell'approvazione presso la sede della Fondazione. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio l'Organo d'indirizzo approva il bilancio annuale e la relazione sulla gestione", ed al comma 5 che "Il Collegio dei revisori deve depositare presso la sede della Fondazione la propria relazione al bilancio annuale 15 giorni prima della data fissata per l'approvazione". Alla luce della citata disposizione il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il Bilancio 2013 in data 10 marzo 2014 e l'Organo di indirizzo lo ha approvato l'11 aprile 2014.

Proventi

Come analiticamente esposto nella parte E) della nota Integrativa ("Informazioni sul conto economico") i proventi relativi all'esercizio 2013 sono stati di complessivi € 5.976.942 e sono ripartiti come di seguito specificato:

| | 31.12.2013 | 31.12.2012 | D.P.P. 2013 |
|---|------------|------------|-------------|
| Risultato Gestioni Patrimoniali Individuali | 2.534.877 | 7.529.427 | 3.190.000 |
| Dividendi e Proventi Assimilati | 2.955.168 | 213.919 | 2.810.000 |
| Interessi e Proventi Assimilati | 33.231 | 22.610 | 5.000 |
| Altri Proventi | 452.833 | 478.774 | 446.000 |
| Proventi straordinari | 833 | 3.003 | 0 |

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel documento programmatico per il 2013 e nel conto economico al 31/12/2012, al fine di poter raffrontare:

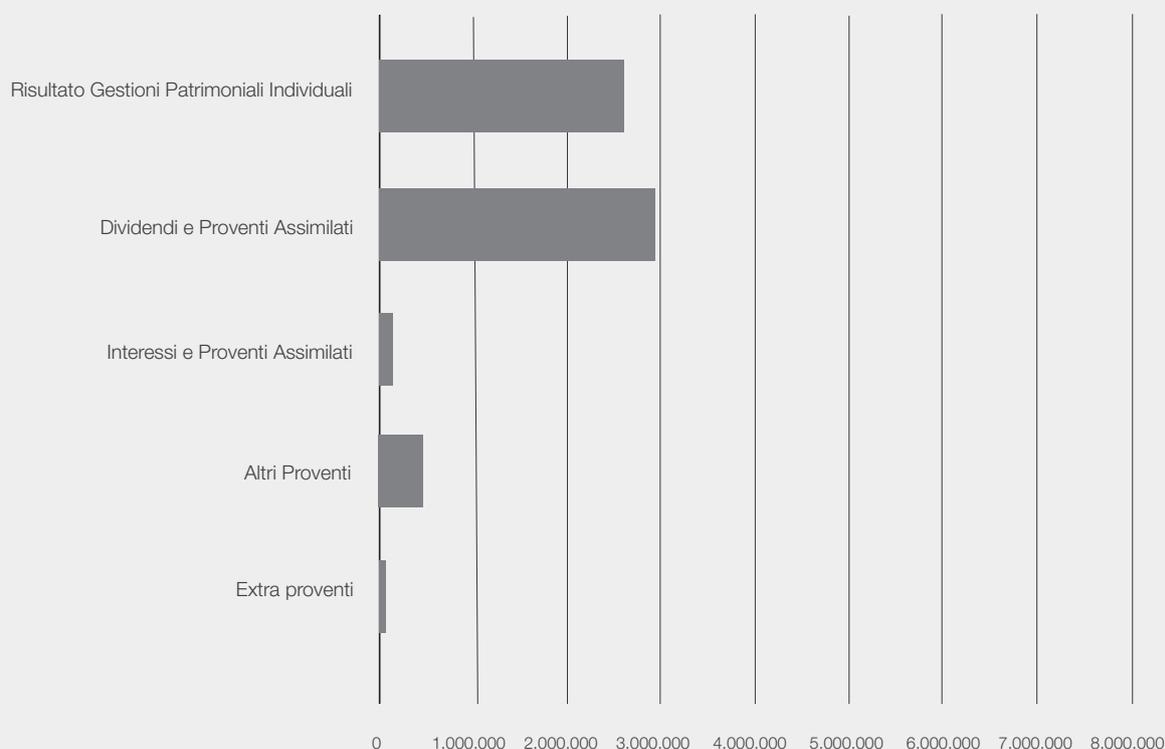
- i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo;
- i dati a consuntivo del 2013 con i dati a consuntivo del 2012.

Dall'analisi e dal confronto dei dati si ritiene opportuno rilevare i seguenti importanti elementi:

- il valore del "Risultato Gestioni Patrimoniali Individuali" ottenuto a chiusura esercizio 2013 risulta positivo anche se inferiore per circa € 655.123 rispetto a quanto previsto nel D.P.P. 2013; il confronto con il consuntivo 2012 mette in rilievo una profonda differenza quantificata in € 4.339.427. Il risultato è stato inferiore rispetto alle aspettative a causa della volatilità dei mercati finanziari nell'anno 2013 che non ha permesso di garantire un'elevata redditività;

- il valore dei "Dividendi e proventi assimilati" è determinato sia dall'importo del dividendo liquidato da Intesa Sanpaolo nell'anno 2013 relativo alla chiusura dell'esercizio 2012 sia dall'importo del dividendo liquidato da Generali Assicurazioni S.p.a. il cui valore è stato uguale a quanto realizzato nell'anno 2012. Il disallineamento tra il consuntivo 2013 ed il consuntivo 2012 è stato generato dalla mancata erogazione nell'anno 2012 del dividendo dell'ex conferitaria Carisap a chiusura del bilancio 2011;

- la voce "Altri proventi" è in linea sia con il consuntivo 2012 che con quanto riportato in sede di Documento Programmatico Previsionale 2013. Nell'ambito di tale voce variano le partite che hanno generato l'importo; nel consuntivo 2013 si rileva, oltre al canone di locazione dell'immobile di Corso Mazzini n. 190 ad Ascoli Piceno affittato a Banca dell'Adriatico, anche il rimborso del costo lordo del lavoro per il dipendente della Fondazione distaccato presso la ex conferitaria Carisap S.p.A. Inoltre, sempre nell'anno 2013 sono presenti i contributi c/energia quali proventi generati dalla vendita di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico ubicato ad Ascoli Piceno presso il Circolo Sportivo Fondazione Carisap.



Oneri

I costi per complessivi € 1.729.690, analiticamente esposti nella parte E) della nota integrativa, al netto degli accantonamenti dell'avanzo di esercizio, sono così ripartiti:

| | 31.12.2013 | 31.12.2012 | D.P.P. 2013 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Compensi e Rimborsi Spese Organi Statutari | 523.027 | 348.599 | 525.000 |
| Oneri per il Personale | 423.092 | 450.864 | 500.000 |
| Oneri per Consulenti e Collaboratori Esterni | 51.583 | 43.763 | 95.000 |
| Ammortamenti | 104.107 | 106.605 | 350.000 |
| Imposte | 207.795 | 146.953 | 248.000 |
| Commissioni di gestione ed overperformance | 16.452 | 778.697 | 60.000 |
| Oneri straordinari | 137.544 | 3.366 | 0 |
| Commissioni di negoziazione | 54.684 | 57.601 | 110.000 |
| Altri Oneri | 211.406 | 194.882 | 335.000 |
| Svalutazione netta immobilizzazioni finanziarie | 0 | 2.582 | 0 |
| TOTALE | 1.729.690 | 2.133.912 | 2.223.000 |

Nella tabella sono presenti anche i valori esposti nel documento programmatico per il 2013 e nel conto economico al 31/12/2012, al fine di poter raffrontare i dati previsionali con quelli realizzati a consuntivo. Gli scostamenti più significativi riguardano le seguenti voci:

- "Compensi e Rimborsi Spese Organi Statutari"
- "Oneri per il personale;
- "Ammortamenti";
- "Imposte";
- "Commissioni di gestione ed overperformance";
- "Oneri straordinari"

Confrontando i dati del consuntivo 2013 con quelli relativi al consuntivo esercizio 2012 si evidenzia un aumento dei compensi e rimborsi spese degli Organi statutari pari ad € 174.428; tale variazione è determinata dagli adeguamenti deliberati dall'Organo di indirizzo nell'anno 2013 con riferimento ai compensi dello stesso Organo, dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti. Gli adeguamenti dei compensi sono giustificati dalla necessità di allinearli alla media dei compensi deliberati dalle altre fondazioni bancarie per area geografica e dimensioni. Si nota anche una riduzione significativa della voce "Oneri per personale", con minori costi per € 27.772; la motivazione di tale riduzione

risiede nella possibilità – riportata nella comunicazione Acri del 25/2/2011 prot. n. 166 – di imputare i costi del personale alle erogazioni per la parte documentata di impegno del personale dipendente alle attività progettuali.

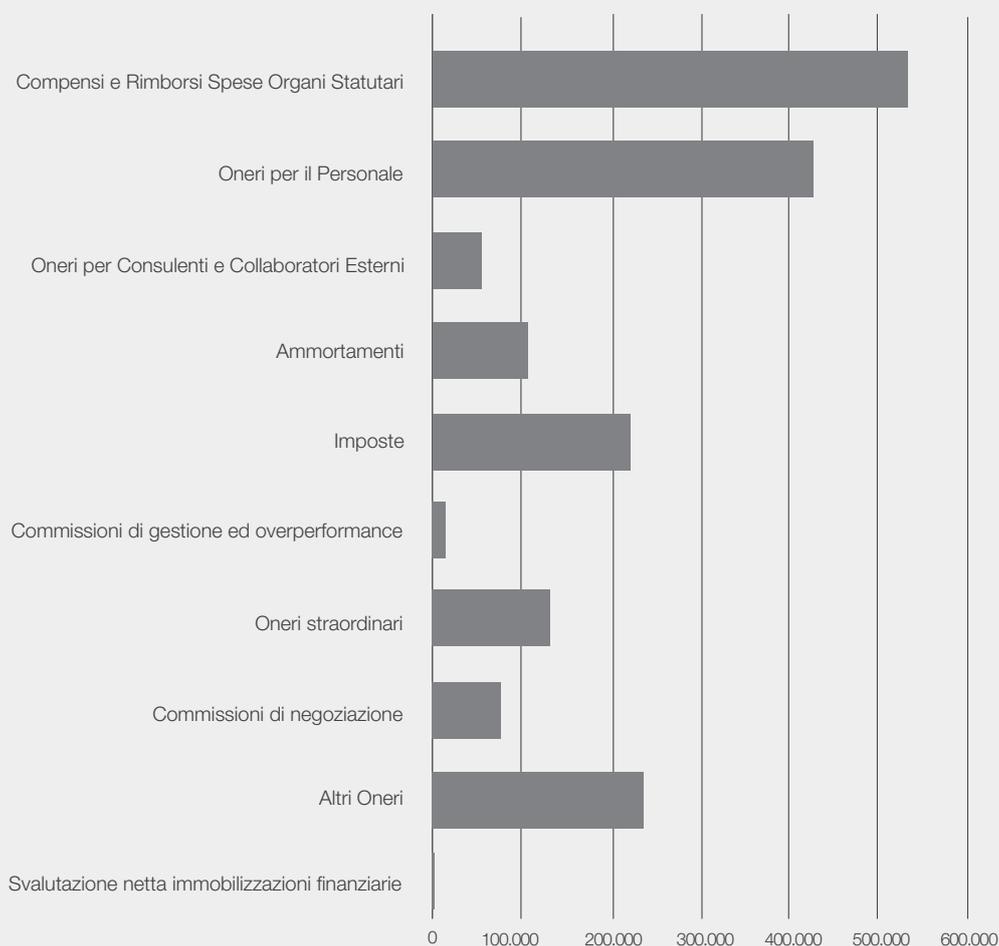
Nel caso di specie si tratta dell’impegno identificato e documentato pari al 50% dell’orario lavorativo - quantificato in € 31.519 - di un dipendente della Fondazione, nel seguire direttamente le attività della strumentale Caffè Meletti S.r.l.

Con riferimento alla voce “Ammortamenti” lo scostamento significativo riguarda l’importo riportato nel Documento programmatico previsionale 2013 con quanto realizzato nel consuntivo 2013 che appare in linea con il consuntivo 2012; tale differenza è motivata dalla mancata stipula del rogito notarile per l’acquisto, da parte della Fondazione, delle unità immobiliari presso l’Eurosky Tower che avrebbe determinato un incremento di tale voce.

La voce “Imposte” subisce un incremento pari ad € 60.842 rispetto al consuntivo dell’esercizio 2012. Tale incremento è dettato prevalentemente dall’IRES a seguito della riduzione sia degli oneri detraibili che degli oneri deducibili.

Tra tutte le voci di spesa balza in evidenza il valore delle commissioni di gestione e di overperformance delle gestioni patrimoniali; tale valore pari ad € 16.452 nell’esercizio 2013 è notevolmente inferiore di € 762.245 rispetto all’esercizio 2012 così come risulta inferiore rispetto a quanto preventivato nel Documento Programmatico Previsionale 2013. Tale valore deve essere parametrato con la redditività delle gestioni patrimoniali, già evidenziata in sede di analisi dei proventi, dal quale si rileva che, nell’anno 2012, il risultato lordo di gestione è stato pari ad € 7.529.427. Nella definizione dei contratti di gestione di portafoglio sottoscritti con Generali Investments Europe Sgr e con Dexia Asset Management Sgr la politica della Fondazione si sostanzia nell’adozione di un sistema premiante caratterizzato da una ridotta commissione di gestione pari allo 0.018% della consistenza media del patrimonio ed il riconoscimento di una commissione di overperformance, con valori a scalare in crescita in relazione al maggior risultato di gestione conseguito.

In ultimo si nota un incremento della voce “oneri straordinari” rispetto al consuntivo dell’esercizio 2012; tale incremento, così come riportato in nota integrativa, deriva dalla minusvalenza generata da alienazione di immobilizzazioni materiali in quanto la vendita del fabbricato ubicato a Frazione Rosara di Ascoli Piceno è avvenuta ad un prezzo inferiore rispetto al costo di acquisto tenuto conto dei nuovi valori del mercato immobiliare a seguito della perdurante crisi economica oltre che dall’estinzione anticipata del mutuo chirografario accesso in sede di acquisto del predetto fabbricato.



Le Attività Finanziarie

Le attività finanziarie della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, immobilizzate e non, sono così ripartite:

| | |
|--|-------------|
| Disponibilità liquide | 692.550 |
| Partecipazioni | 100.673.295 |
| Strumenti finanziari non immobilizzati | 96.299.827 |

La composizione delle partecipazioni detenute dalla Fondazione alla data del 31/12/2013 è la seguente:

- partecipazioni in imprese strumentali, per un valore complessivo di Euro 2.489.193, che riguardano la partecipazione al 97% nella Caffè Meletti S.r.l.;
- partecipazioni in imprese non strumentali che riguardano:
 - la partecipazione alla Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte I Presidente della Cassa di Risparmio per un importo pari ad € 4.000.000;
 - la partecipazione alla Fondazione per il Sud per un importo pari ad € 695.824;
 - la partecipazione in Generali Assicurazioni S.p.a. per un valore pari ad € 16.023.282;
 - la partecipazione in Restart S.r.l. per un valore pari ad € 785.716;
 - la partecipazione nella conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A. per € 69.979.281;
 - la partecipazione al Fondo immobiliare chiuso "FS Italia Centrale" per € 6.700.000.

Il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad € 96.299.827 di cui € 1.367.492 a titolo di sottoscrizione del Fondo TT Venture ed € 5.900.000 per la sottoscrizione di buoni di risparmio "special".

Il Patrimonio

Il patrimonio netto della Fondazione, alla data del 31/12/2013, ammonta ad € 193.186.609 e si compone del fondo di dotazione, della riserva da rivalutazioni e plusvalenze, della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità economica del patrimonio. Di seguito si riporta una tabella esplicativa dell'evoluzione del patrimonio negli ultimi quattro anni:

| | 2013 | 2012 | 2011 | 2010 | 2009 |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Fondo di dotazione | 61.764.460 | 61.764.460 | 61.764.460 | 61.764.460 | 61.764.460 |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 102.904.499 | 102.904.499 | 79.188.759 | 79.188.759 | 79.188.759 |
| Riserva obbligatoria | 16.713.308 | 15.863.857 | 14.641.093 | 14.422.708 | 12.751.748 |
| Riserva per l'integrità del patrimonio | 11.804.342 | 11.167.255 | 11.167.255 | 11.003.467 | 9.750.247 |
| PATRIMONIO NETTO | 193.186.609 | 191.700.071 | 166.761.567 | 166.379.394 | 163.455.214 |

Le voci "Fondo di dotazione" e "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" sono rimaste invariate nell'anno 2013 rispetto al consuntivo 2012. La posta "Riserva obbligatoria" ha avuto un incremento di € 849.450 dall'esercizio 2012 all'esercizio 2013 ed un incremento di € 3.961.560 se si considera l'arco temporale 2009 - 2013.

La posta "Riserva per l'integrità del patrimonio" ha avuto un incremento di € 637.088 dall'esercizio 2012 all'esercizio 2013.

Complessivamente il patrimonio netto ha avuto un incremento (periodo 31/12/2009 - 31/12/2013) pari ad € 29.731.395.

I mercati finanziari

Il quadro economico e le tendenze future

Nel 2013 si è assistito a un rinnovato, per quanto moderato, interesse per l'assunzione di rischio, in particolare sui titoli azionari. Con l'aumento dei tassi d'interesse, gli investitori tendono a rivolgersi sempre più ai mercati azionari. Il contesto macroeconomico e geopolitico, caratterizzato da una progressiva normalizzazione e dalla ripresa economica, rimane favorevole alle azioni. Anche se con una progressione più moderata rispetto al 2013, l'analisi dimostra che tutti gli indici di attività (PMI) puntano a un'espansione dell'attività economica. Per di più, le previsioni di crescita economica indicano un miglioramento delle dinamiche economiche, in particolare in Europa. Anche la liquidità ha avuto un impatto positivo sulle azioni. La stagione di politiche monetarie accomodanti non è ancora finita e dovrebbe continuare a supportare gli investimenti in questa classe di attivi. Da settembre 2008, l'indice MSCI World mostra una stretta correlazione tra i bilanci delle principali banche centrali. In effetti, mentre la Federal Reserve dà segnali di rallentamento negli acquisti di attivi, le pressioni sulla BCE per l'adozione di una politica ancora più accomodante rimarranno forti, mentre la Banca del Giappone sosterrà l'Abenomics con un'espansione dei suoi bilanci.

Koen Maes, Head of Asset Allocation Strategy, afferma: "In virtù delle forti performance dei mercati dei capitali dovrebbe proseguire lo switch dalle obbligazioni alle azioni. Il 2013, in effetti, è stato il primo anno dalla Grande recessione del 2008 e 2009 in cui si sono iniziati a registrare flussi positivi verso i titoli azionari. Dati gli enormi afflussi verso i fondi obbligazionari dal 2008, e i relativi deflussi dai fondi azionari, vi è un ampio spazio per un recupero dei flussi verso questa classe di attivi".

Da notare infine che le valutazioni rimangono alquanto attraenti, specialmente se raffrontate alle obbligazioni. Negli Stati Uniti come in Europa il rendimento azionario medio è significativamente superiore a quello delle obbligazioni governative o corporate. Si aggiunga che la ripresa, una moderata inflazione e il graduale aumento dei tassi d'interesse sono fattori altrettanto favorevoli a un'espansione dei multipli: l'aumento dei tassi d'interesse ha una correlazione positiva con i multipli, almeno fintantoché l'inflazione rimane sotto controllo. Si prevede un positivo rendimento pari a circa il 10% per l'azionario globale, soprattutto considerando il potenziale di crescita degli utili delle imprese.

Se il mercato azionario continua ad essere interessante per diversi motivi, tuttavia permane una discrepanza tra gli Stati Uniti e l'Europa, in quanto quest'ultima presenta attualmente opportunità d'investimento più attraenti che si dovrebbero tradurre in maggiori rendimenti (in media del 12% secondo le nostre stime), mentre i rendimenti statunitensi dovrebbero essere chiaramente in territorio positivo, ma a livelli leggermente inferiori pari a circa il 9% nelle nostre stime. Spiega Nadège Dufossé: "Trovandosi in una differente fase del ciclo, le azioni europee hanno un tasso di adeguamento del price-earnings molto inferiore, il che significa che le loro stime beneficeranno della ripresa dei rendimenti nel 2014. Dopo un calo di rendimento del 5% nel 2013, si stima una crescita superiore al 10% per il 2014, la quale dovrebbe sostenere i mercati azionari europei".

Nell'anno 2013, le azioni dei mercati emergenti sono risultate in ritardo rispetto a quelle dei mercati sviluppati, e ciò probabilmente si ripeterà nel 2014. Mentre la crescita economica e un possibile rimbalzo dei rendimenti sosterranno le azioni USA ed europee, nei mercati emergenti esse stanno subendo un declassamento strutturale. L'IMF ha significativamente ridimensionato le aspettative di crescita economica (sul periodo 2011-2013) nei principali mercati emergenti, ovvero Brasile, Cina, India, Russia e Sudafrica. Le revisioni al ribasso sono dovute in parte a una diminuzione del potenziale di crescita a lungo termine. Il calo delle valutazioni è dunque conseguenza logica della minore crescita economica e della minore redditività.

Per quanto riguarda le prospettive a breve termine, la ripresa economica degli USA e l'apprezzamento del dollaro dovrebbero continuare a pesare sulla performance dei mercati emergenti. I flussi azionari hanno subito un'inversione e ora sono favorevoli ai mercati sviluppati. In questo contesto è probabile che gli investitori preferiranno le azioni giapponesi a quelle dei mercati emergenti, benché le azioni giapponesi vivano un momento di pausa dopo il forte rally del 2013, che peraltro ha ancora del potenziale. Gli investitori si aspettano che la politica monetaria relativa agli "Abenomics" prosegua, ma la valutazione è sufficientemente interessante da mantenere l'investimento. I tassi d'interesse dovrebbero continuare ad aumentare, mentre le materie prime continueranno ad esser penalizzate.

Dopo il notevole aumento dei tassi d'interesse vissuto dagli investitori obbligazionari nel 2013, i tassi USA continueranno questo trend, in linea con l'andamento della ripresa economica. Le obbligazioni governative USA sembrano essere attualmente le più care, mentre in Europa la progressione dei tassi dovrebbe essere più lenta.

Prevediamo quindi rendimenti negativi dei titoli di Stato, più pronunciati negli Stati Uniti (intorno a -2%) che in Europa (-0,5%) con tassi target per il prossimo anno del 3,5% negli Stati Uniti e del 2,5% in Europa. I tassi europei "non-core" sono ancora elevati se si tiene conto di un potenziale di crescita economica a lungo termine che lascia spazio a un'ulteriore riduzione del premio di rischio per i prossimi anni. Nel contempo, con l'aumento delle loro valutazioni, le obbligazioni corporate appaiono meno attraenti. Quanto alle commodities, nel 2013 hanno sofferto per il timore di un brusco rallentamento dell'economia cinese. Le previsioni mostrano che in generale questa classe avrà ancora a che fare con grandi giacenze, che dovranno essere assorbite gradualmente. Su questa asset class potrebbe anche pesare la prevista tendenza all'apprezzamento del dollaro USA. Pertanto la valutazione sui metalli di base è negativa. Viene mantenuta una posizione negativa anche sui metalli preziosi, inversamente correlati ai tassi reali statunitensi.

I mercati finanziari - la gestione affidata a Generali Investments Europe Sgr

La gestione del portafoglio è stata impostata in linea con le linee guida del mandato, che indica un rendimento assoluto come obiettivo della gestione (stile di gestione total return) e allo stesso tempo un'allocazione strategica degli attivi. La componente obbligazionaria è stata investita in titoli governativi selezionati nell'ambito dei limiti di investimento del mandato con prevalenza nella seconda metà dell'anno sull'Italia. L'allocazione è stata indirizzata favorendo emissioni a tasso fisso italiane e di altri Paesi a rischio di credito limitato. Soprattutto nel comparto a brevissimo termine, le posizioni in titoli governativi core e semi-core in area 1-3 anni, con rendimenti pressoché nulli, sono state azzerate a favore di titoli governativi italiani di pari scadenza. A inizio settembre, a seguito del rialzo dei tassi core e periferici, si è deciso tatticamente di aumentare il rischio tasso in Euro-zona, acquistando titoli in area 5 anni (Italia).

A fine settembre, dopo la performance positiva dei corsi obbligazionari, si è deciso di ridurre il sovrappeso del rischio tasso sulla componente governativa. La componente corporate risulta essere sempre preponderante sul portafoglio supportata anche dal continuo interesse per questa specifica asset class. La gestione della componente azionaria è stata caratterizzata da una allocazione per area geografica con diversa esposizione ai singoli paesi europei. La allocazione ha pertanto privilegiato l'aspetto prudenziale inteso come contenimento della volatilità e con lo scopo di preservare il capitale.

I mercati finanziari - la gestione affidata a Dexia Asset Management Sgr

L'allocazione strategica a gennaio 2013 era così composta:

- 46% JP Morgan EMU (obbligazioni governative dell'area Euro)
- 14% Merrill Lynch EMU Corporate AAA-A (obbligazioni societarie europee ad alto merito creditizio)
- 16% Merrill Lynch Euro High Yield BB-B Non fin. (obbligazioni societarie europee ad alto rendimento)
- 8% JP Morgan EMBI Global Diversified hard currency (obbligazioni dei Paesi Emergenti)
- 13% JP Morgan EMBI Global Diversified local currency (obbligazioni dei Paesi Emergenti)
- 3% UBS conv. Europe EUR (obbligazioni convertibili europee)

A febbraio 2013 si è deciso di utilizzare la seguente allocazione strategica:

- 16% JP Morgan EMU (obbligazioni governative dell'area Euro)
- 21% JP Morgan Italy (obbligazioni governative dell'area Euro)
- 11% JP Morgan Spain (obbligazioni governative dell'area Euro)
- 3% Merrill Lynch EMU Corporate AAA-A (obbligazioni societarie europee ad alto merito creditizio)
- 22% Merrill Lynch Euro High Yield BB-B Non fin. (obbligazioni societarie europee ad alto rendimento)
- 19% JP Morgan EMBI Global Diversified (obbligazioni dei Paesi Emergenti)
- 8% UBS conv. Europe EUR (obbligazioni convertibili europee)

In considerazione del fatto che a maggio le parole di Bernanke hanno portato una forte volatilità sui mercati obbligazionari, nel mese di luglio si è deciso di ridurre la volatilità del portafoglio.

In tale occasione è stato ridotto di oltre un anno la duration del portafoglio (portandola da 5.3 a 4), tramite acquisto di titoli con una scadenza più breve. Questa operazione, insieme al fatto che i mercati obbligazionari nella parte finale dell'anno si sono assestati, ha generato una forte riduzione della volatilità del portafoglio. Al termine dell'anno la performance realizzata al lordo dell'imposizione fiscale è stata pari a 3.72%

Le imprese strumentali

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha rilevato le quote della società esercente un'impresa strumentale Caffè Meletti S.r.l. in data 16.12.1996 al fine di realizzare i propri scopi statutari nel settore rilevante della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e detiene, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Decreto Legislativo 153/1999, la partecipazione di controllo pari al 97% del capitale sociale.

L'attività della controllata Caffè Meletti S.r.l. ha per oggetto l'amministrazione, la valorizzazione, la trasformazione e l'utilizzazione, anche commerciale, nel rispetto della specificità o tradizioni loro proprie, di beni immobili di rilevante valore storico artistico (sottoposti al vincolo della Legge n. 1089 del 1939), ed in particolare della palazzina in cui ha sede lo storico CAFFÈ MELETTI di Ascoli Piceno, nel quale viene anche esercitata in forma diretta l'attività di bar, anch'essa vincolata nel rispetto della disposizione della citata legge e del provvedimento (DM 27/06/81) riguardante l'arredo del caffè medesimo, ritenuto di interesse storico ed artistico.

Di seguito si riepilogano i principali elementi, a carattere contabile, che hanno caratterizzato la Caffè Meletti S.r.l., negli anni recenti.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Fondazione ha proceduto a versamenti in conto capitale a favore della società partecipata per un importo pari ad € 185.000, utilizzando fondi erogativi all'uopo stanziati nel D.P.P. 2008. In ossequio alle indicazioni ministeriali ed alle informative circolari emesse dall'ACRI, a fronte del valore di € 185.000 iscritto nell'attivo di bilancio ad incremento del valore della partecipazione della strumentale Caffè Meletti S.r.l. è iscritto nel passivo un equivalente importo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto. Nel corso dell'anno 2009 la Fondazione ha effettuato un finanziamento in conto soci a favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. per un importo pari ad € 40.000 sempre utilizzando i fondi erogativi. Nel rispetto delle indicazioni ministeriali e dell'ACRI, nell'anno 2011 si è proceduto all'iscrizione nel passivo di un equivalente importo alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto, rilevando - come contropartita - la sopravvenienza passiva. Nel corso dell'anno 2011 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. la somma pari ad € 812.727 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto.

Nel corso dell'anno 2012 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. la somma pari ad € 273.122 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto.

Nel corso dell'anno 2013 la Fondazione ha liquidato in favore della partecipata Caffè Meletti S.r.l. la somma pari ad € 250.000 a titolo di finanziamento conto soci; tale somma, riferita ad impegni erogativi, è stata iscritta altresì, nel passivo, alla voce "Altri fondi" tra i fondi per l'attività di Istituto.

Alla data del 31/12/2013 il fondo nel passivo "Partecipata Caffè Meletti" a presidio dei fondi erogativi utilizzati ammonta ad € 1.560.849.

Informazioni su www.caffemeletti.it

Per informazioni di natura contabile si rinvia alla Parte B - Sezione 2 della Nota integrativa.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

E' stato formalmente consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti il bilancio dell'esercizio 2013 nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo u. s. Il Collegio, pertanto, ha avuto modo di procedere ad un approfondito esame dello stesso e della documentazione di corredo.

Il rendiconto è composto di due sezioni: Bilancio Sociale e Bilancio di Esercizio. Il primo assolve le disposizioni normative sul bilancio di missione, cioè descrive gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari. Il secondo, il documento contabile, è redatto secondo le disposizioni del codice civile e come da provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 ed è, quindi, composto dallo stato patrimoniale al 31.12.2013, dal conto economico relativo al periodo 01.01.2013 - 31.12.2013, dalla nota integrativa e dalla relazione economico finanziaria.

Anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2013, preso atto della mancata emanazione del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D. Lgs. 153/99, il bilancio è stato redatto sulla base dell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione Carisap, secondo corretti principi contabili.

Il bilancio riguardante l'esercizio 2013 si compone dei seguenti dati di sintesi:

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO | | |
|--|----------|--------------------|
| Immobilizzazioni materiali e immateriali | € | 12.914.788 |
| Immobilizzazioni finanziarie | € | 100.673.295 |
| Strumenti finanziari non immobilizzati | € | 96.299.827 |
| Crediti | € | 5.456.131 |
| Disponibilità liquide | € | 692.550 |
| Ratei e risconti attivi | € | 24.253 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | € | 216.060.844 |

| STATO PATRIMONIALE PASSIVO | | |
|--|----------|--------------------|
| Patrimonio netto | € | 193.186.609 |
| Fondi per l'attività di istituto | € | 17.628.427 |
| Trattamento fine rapporto lavoro subordinato | € | 29.627 |
| Erogazioni deliberate | € | 2.661.451 |
| Fondo per il volontariato | € | 326.637 |
| Debiti | € | 2.190.656 |
| Ratei e risconti passivi | € | 37.437 |
| TOTALE DEL PASSIVO | € | 216.060.844 |

| | | |
|----------------|---|-------------|
| Conti d'ordine | € | 182.302.930 |
|----------------|---|-------------|

La variazione intervenuta nella consistenza del patrimonio rispetto all'esercizio precedente ammonta ad € 1.486.538. Tale incremento è dovuto all'aumento della riserva obbligatoria per € 849.451 ed all'aumento della riserva per l'integrità economica del patrimonio per € 637.087 (la variazione della consistenza del patrimonio registratasi nell'esercizio precedente era stata di € 24.938.504).

| CONTO ECONOMICO | | |
|--|----------|------------|
| Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | € | 2.534.877 |
| Dividendi e proventi assimilati | € | 2.955.168 |
| Interessi e proventi assimilati | € | 33.231 |
| Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie | € | 0 |
| Altri proventi | € | 452.833 |
| Oneri | € | -1.384.351 |
| Proventi straordinari | € | 833 |
| Oneri straordinari | € | -137.544 |
| Imposte | € | 207.795 |
| Avanzo dell'esercizio | € | 4.247.252 |
| Accantonamento alla riserva obbligatoria | € | -849.450 |
| Erogazioni deliberate in corso d'esercizio | € | -2.541.321 |
| Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni | € | 0 |
| Utilizzo fondo erogazioni settori rilevanti | € | 0 |
| Accantonamento al fondo per il volontariato | € | -113.260 |
| Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto | € | -106.133 |
| Accantonamento riserva integrità del patrimonio | € | -637.088 |
| AVANZO RESIDUO DELL'ESERCIZIO | € | 0 |

L'esame sul bilancio è stato svolto avuto riguardo alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto di Indirizzo del 19.04.2001, alle norme del Codice Civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, e alle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza, oltre che ai principi contabili in vigore nel nostro paese e alle altre normative, ove applicabili, nonché al documento di intesa prodotto dall'ACRI e dal CNDCEC concernente il controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria. Con riferimento ai criteri di valutazione si dà atto che essi non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

E' stata altresì verificata la corrispondenza delle poste di bilancio alle scritture contabili mediante un idoneo raggruppamento delle voci.

Una specifica sezione del bilancio è stata dedicata all'Evoluzione storica del patrimonio nella quale si è dato atto delle variazioni intervenute nel periodo 2002 – 2013.

Secondo l'attuale normativa le fondazioni di origine bancaria sono tenute a mettere in evidenza, in una apposita sezione della relazione sulla gestione, "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari". Questa sezione denominata "bilancio di missione" è stata ampiamente sviluppata nel contesto del Bilancio Sociale.

Per quanto riguarda i valori al 31.12.2013, la Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dalla normativa vigente e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Con riferimento alle Immobilizzazioni si evidenzia preliminarmente che nel corso dell'esercizio non sono state compiute rivalutazioni delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali e immateriali: sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di I.V.A. ed oneri accessori e degli incrementi per interventi straordinari. Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio sono di valore durevolmente inferiore a quello di acquisto sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore; nell'esercizio 2013 non si è ritenuto necessario applicare il c.d. "impairment test". Esse sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, fatta eccezione per i beni mobili d'arte ed i terreni.

Immobilizzazioni finanziarie: si riferiscono a Partecipazioni, e sono iscritte al costo d'acquisto. Le immobilizzazioni che alla data della chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore a quello di acquisto sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Nell'esercizio 2013 non si è ritenuto necessario applicare il c.d. "impairment test".

Pertanto alla data di chiusura dell'esercizio la Fondazione possiede le seguenti partecipazioni:

Partecipazioni di controllo in società strumentali:

- Caffè Meletti S.r.l., per un valore di bilancio di € 2.489.193, pari al 97% del capitale sociale;
- Partecipazioni in Fondazioni:
 - Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte, per un valore di bilancio di € 4.000.000;
 - Fondazione per il Sud, per un valore di bilancio di € 695.824;
- Altre partecipazioni non di controllo:
 - Generali Assicurazioni S.p.A., per un valore di bilancio di € 16.023.282 pari al 0,0008% del capitale sociale mentre il valore di mercato alla data del 31.12.2013 ammonta ad € 18.290.228.
 - Restart S.r.l., per un valore di bilancio di € 500.000 pari al 14,29 del capitale sociale.
 - Fondo Immobiliare HS Italia centrale, per un valore di bilancio di € 6.700.000 pari al 36% del patrimonio del fondo stesso.
 - Intesa San Paolo S.p.A., per un valore di bilancio di € 69.979.281 pari al 0,3537 del capitale sociale mentre il valore di mercato alla data del 31.12.2013 ammonta ad € 98.356.050; nel corso dell'esercizio sono state acquisite ed iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie azioni per € 16.143.187 incrementando così la quota iscritta nel bilancio 2012 pari ad € 53.836.094.

Strumenti finanziari non immobilizzati: in data del 03 luglio 2009 la Fondazione ha stipulato un contratto di gestione con la società Dexià Asset Management Luxembourg SA (nel corso dell'anno 2014 l'ente gestore ha modificato la propria ragione sociale in CANDRIAM Investors Group). La gestione con delega alla Dexià Asset Management Luxembourg SA, avviata il 20 luglio 2009, ha generato nel corso dell'esercizio un risultato di € 1.324.965 al netto della fiscalità, degli oneri di gestione e delle commissioni.

In data 19 maggio 2009 la Fondazione ha altresì sottoscritto un contratto di gestione con la società Generali Investments Italy Sgr S.p.A.. La gestione con delega alla Generali Investments Italy Sgr S.p.A. ha generato un risultato di € 1.149.765 al netto della fiscalità, degli oneri di gestione e delle commissioni.

Strumenti finanziari non quotati: nel marzo 2009 la Fondazione ha deliberato di investire nel Fondo TT VENTURE gestito da Fondamenta S.G.R. S.p.A. (trattasi di fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso autorizzato da Banca d'Italia con provvedimento n.1023684 del 22/10/2007).

La Fondazione ha deliberato di sottoscrivere n.39 quote da € 50.000 del Fondo TT Venture per un importo complessivo pari ad € 1.969.500. Al 31/12/2013 ha sottoscritto quote per un importo pari a € 1.367.492 al netto delle commissioni di sottoscrizione. Sulla base di quanto riportato in sede di rendiconto annuale della gestione di detto fondo, si rileva che alla data del 31/12/2012 (il dato 2013 non è ancora in possesso dalla struttura amministrativa alla data di redazione del bilancio) il valore della singola quota del fondo è valutato in € 32.950. Il minusvalore generato ammonta quindi ad € 678.990.

Si evidenzia, inoltre, che la Fondazione ha sottoscritto nel mese di ottobre 2013 il prodotto "Buono di Risparmio Special" per un importo di € 5.900.000. Si tratta di un deposito vincolato, della durata di 18 mesi, al tasso di interesse lordo del 2,30% con possibilità di estinzione anticipata senza nessuna penale. Operazione realizzata per il tramite di Intesa San Paolo Private Banking S.p.A.

Crediti: sono iscritti al valore nominale, i crediti di maggior rilievo riguardano un finanziamento alla Caffè Meletti srl di € 1.375.849 ed un acconto sull'acquisto di unità abitative in Roma, presso la torre residenziale "Eurosky Tower" per un importo di € 3.916.000 liquidato negli esercizi 2011 e 2012; nell'ambito di tale voce viene rilevato anche il credito verso Intesa San Paolo Private Banking con riferimento alla quota di interesse di competenza dell'anno 2013 di € 26.224 relativa alla sottoscrizione del Buono Risparmio "Special" per l'importo di € 5.900.000.

Disponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale e sono costituite dal saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la Banca dell'Adriatico S.p.A. (Ex Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.) di € 483.430, dal saldo del conto corrente intrattenuto presso la Banca Finnat Euramerica per l'importo di € 9.028,00, dal saldo del conto corrente intrattenuto presso la Banca Monte Dei Paschi di Siena per l'importo di € 199.994 nonché dal fondo cassa ammontante ad € 98.

Ratei e risconti: sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, l'importo di € 24.253 afferisce alla voce "Risconti attivi" su assicurazioni liquidate nell'anno 2013 di competenza dell'anno 2014.

Patrimonio: il patrimonio netto è così dettagliato:

| | | |
|--|---|-------------|
| Fondo di dotazione | € | 61.764.460 |
| Riserva da rivalutazione e plusvalenze | € | 102.904.499 |
| Riserva obbligatoria | € | 16.713.308 |
| Riserva per l'integrità del patrimonio | € | 11.804.342 |

La Riserva da rivalutazione e plusvalenze risulta costituita, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 9 D. Lgs. 153/99, dalle plusvalenze realizzate in seguito alla cessione della partecipazione nella società bancaria conferitaria, al netto degli oneri connessi all'operazione. L'incremento del fondo in parola nell'anno 2012 è stato determinato dalla plusvalenza realizzata in seguito alla cessione a favore di Intesa Sanpaolo S.p.A., in data 4/10/2012, di n. 93.160 azioni Carisap S.p.A. di proprietà della Fondazione, al netto degli oneri connessi all'operazione derivanti dall'assistenza legale e dalla valutazione sulla congruità del prezzo di vendita delle predette azioni. Sotto il profilo fiscale, tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta, per effetto delle disposizioni recate dall'art. 13, D. Lgs. 153/99. Tale normativa è stata peraltro confermata dalla decisione del 22 agosto 2002 della Commissione delle Comunità Europee (G.U.U.E. 1° marzo 2003, L55). In particolare la Commissione ha ritenuto che l'attività di gestione del proprio patrimonio e l'utilizzazione del reddito che ne deriva per l'erogazione di contributi non rappresenta un'attività economica e non qualifica le fondazioni come imprese. Di conseguenza le agevolazioni introdotte dal citato D. Lgs. 153/99 a favore delle fondazioni, non costituiscono aiuti di Stato e non sono dunque in contrasto con la normativa comunitaria.

Come disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013, l'accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 è stato determinato, anche per l'anno 2013, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio di € 4.247.252. Come disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013, l'accantonamento per l'integrità del patrimonio è facoltativo (trattasi della riserva di cui al punto 14.8 dell' Atto di Indirizzo) ed è stato determinato nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio di € 4.247.252.

Fondi per l'attività d'istituto: sono iscritti al valore nominale.

La voce accoglie:

| | | |
|---|---|-----------|
| Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | € | 1.000.000 |
| Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | € | 1.712.783 |
| Fondo nazionale iniziative comuni | € | 10.193 |

Nella Nota Integrativa sono indicate le finalità cui tende l'iscrizione dei singoli fondi e le movimentazioni che gli stessi hanno subito nel corso dell'esercizio. In particolare:

- il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni non ha subito movimentazioni;
- il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, utilizzato per un ammontare di € 1.085.511, si è incrementato dell'accantonamento effettuato per € 153.075;
- il Fondo nazionale iniziative comuni, istituito nel 2012 come conseguenza dell'adesione al Protocollo di intesa dell'ACRI, è stato incrementato per € 10.193 ed utilizzato per € 14.673.

Altri Fondi: sono iscritti al valore nominale.

La voce, di importo totale pari ad €14.905.451, accoglie:

- € 695.824 quale contropartita per l'iscrizione della partecipazione detenuta nella Fondazione per il Sud;
- € 4.000.000 quale contropartita per l'iscrizione della partecipazione nella Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte;
- € 332.586 quale contropartita delle quote capitale versate a tutto il 31.12.2012, con riferimento ai mutui contratti per l'acquisto degli immobili adibiti ad Auditorium dei Monti Sibillini e di sede del Circolo Sportivo Fondazione Carisap in Ascoli Piceno; è stato estinto nel corso dell'anno 2013 il mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile sito in Frazione Rosara ad Ascoli Piceno a seguito vendita del fabbricato stesso in data 14 marzo 2013;
- € 1.560.849 quale contropartita del versamento in conto capitale effettuato a favore della Caffè Meletti S.r.l.;
- € 6.700.000 quale contropartita del conferimento al Fondo Immobiliare "HS Italia Centrale";
- € 279.937 quale contropartita dei lavori di restauro dell'Auditorium Fondazione di Ascoli Piceno;
- € 1.336.255 quale contropartita degli interventi di progettazione per la Grande Opera Architettonica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Erogazioni deliberate: la voce è iscritta nel Passivo per complessivi € 2.661.451. Essa rappresenta la somma delle erogazioni a fini istituzionali deliberate e non ancora pagate alla data del 31.12.2013.

Il Collegio ha verificato che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione, pari ad € 2.541.321, rientrano nei limiti previsti nel DPP 2013 approvato dall'Organo di Indirizzo.

Del predetto importo, € 1.041.550 sono stati già materialmente erogati; la parte residua, pari a € 1.499.771, è stata provvisoriamente accantonata al Fondo Erogazioni Deliberate, in attesa della sua distribuzione nei futuri esercizi.

Fondo per il volontariato: dopo gli accantonamenti e le erogazioni effettuati nell'esercizio il fondo ammonta, al 31.12.2013 ad euro 326.637.

Debiti: sono esposti al valore nominale. Il debito di maggiore entità è riferito al mutuo per l'acquisto del Circolo Sportivo Fondazione Carisap di € 1.327.498.

Ratei e risconti passivi: sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Con riferimento ai risconti passivi, la voce contabile accoglie l'importo deliberato nel 2006 dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. per la compartecipazione delle spese sostenute per il trasferimento della sede amministrativa della Fondazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche (spese contabilizzate ad incremento della voce immobile sede). Tali risconti passivi sono stati ridotti con accredito al conto economico e con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce (1%), in ossequio al principio contabile n.16 che raccomanda il "metodo dell'accredito graduale al conto economico" attraverso la tecnica dei risconti.

Conto economico: la gestione patrimoniale individuale affidata alla Generali Investments Sgr ed alla Dexia Asset Management Sgr ha generato complessivamente un risultato economico positivo pari ad € 2.534.877 al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Per quanto concerne i dividendi la Fondazione ha percepito i seguenti dividendi:

- dalla Generali Assicurazioni S.p.A. € 213.919;
- dalla conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A. € 2.741.249

Attività svolta nel corso dell'esercizio: nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché l'adeguatezza della struttura organizzativa riscontrando l'ottimo operare del sistema amministrativo - contabile e la puntualità del controllo gestionale in atto. Avuto riguardo allo svolgimento dell'incarico Vi informiamo che l'organo di controllo ha partecipato a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocate e svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Sono state eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 C.C. non rilevando alcuna irregolarità in merito all'adempimento degli obblighi civilistici, contabili e fiscali.

Il Collegio ha accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia attraverso l'esame dei documenti amministrativi, sia attraverso l'acquisizione di informazioni dai responsabili di ciascuna funzione.

E' stata altresì verificata l'esistenza di un adeguato sistema di controllo interno.

Nel corso dell'esercizio gli amministratori hanno fornito informazioni circa l'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

In sede di attività di vigilanza non sono state verificate denunce ex art. 2408 c.c. e non si è avuta notizia di omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

Il Collegio apprezza la chiarezza e l'attitudine dell'intero documento a rappresentare l'attività della Fondazione in maniera completa, efficace e puntuale; con particolare riferimento alla sezione del Bilancio Sociale. Si ritiene che il Bilancio di Esercizio, corredato della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, corrisponda alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e che la valutazione del patrimonio della Fondazione sia stata effettuata in conformità ai criteri di legge.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione.

Ascoli Piceno, 17 marzo 2014

Il Collegio dei Revisori

Marco Mariotti, *presidente*

Fulvio Giovannetti, *membro effettivo*

Fabrizio Vagnoni, *membro effettivo*



Rif. RSSE/ANQ/RCT/12167

Genova, 28-03-2014

Bilancio Sociale 2013 della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

ATTESTATO DI VERIFICA

Obiettivo della verifica

La verifica indipendente del Bilancio Sociale 2013 è stata condotta da RINA SERVICES S.p.A. su incarico della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, con sede in Corso Mazzini 190, Ascoli Piceno, sulla base della documentazione dalla medesima fornita.

La responsabilità della redazione di detto documento compete in ogni caso alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

E' stato dato mandato a RINA SERVICES S.p.A. di valutare la coerenza del Bilancio Sociale 2013 con l'impostazione e i principi riportati nelle "Linee Guida AA1000APS", emesse da AccountAbility e prescelte dall'Organizzazione, come dichiarato nel documento stesso.

Oggetto del mandato sono stati anche la valutazione dell'affidabilità del processo di gestione delle informazioni e, a campione, la completezza, significatività, tempestività, confrontabilità, affidabilità e chiarezza di dati e informazioni contenuti nel Bilancio Sociale 2013.

RINA SERVICES S.p.A. ha svolto, nel periodo febbraio-marzo 2014, l'attività di verifica in completa indipendenza, avendo preventivamente verificato ed escluso l'esistenza di possibili conflitti d'interesse tra Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e RINA SERVICES S.p.A. stesso.

Il presente attestato è destinato agli stakeholder individuati dall'Organizzazione.

Metodologia utilizzata

Con riferimento a quanto indicato dai principali standard applicabili, tra i quali, AA1000 Assurance Standard, la verifica è stata estesa sia al processo di raccolta, elaborazione, condivisione e valutazione delle informazioni preliminari alla stesura del Bilancio Sociale 2013 sia ai contenuti del documento stesso, valutati su base campionatoria, ed è stata condotta da auditor qualificati nel campo della responsabilità sociale, mediante verifiche documentali e interviste presso il sito dell'Organizzazione.

Relativamente alle informazioni di carattere economico-finanziario contenute nel Bilancio Sociale 2013 è stata effettuata la verifica a campione, con esito positivo, della rispondenza con quanto riportato nel Bilancio consolidato della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno solo per valori e parti più direttamente richiamati nella parte di bilancio sociale, rimanendo pertinenza di altre figure la verifica di merito di tale bilancio.

La verifica da parte di RINA SERVICES S.p.A. non ha previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholder, non essendo tale aspetto incluso nel mandato ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Le modalità di conduzione della verifica e la documentazione rilevante sono stati oggetto di revisione e approvazione da parte del Comitato Tecnico di RINA SERVICES S.p.A., composto da esperti e stakeholder in gran parte esterni a RINA SERVICES S.p.A. stesso.



Risultato della verifica

La verifica del processo ha evidenziato una buona pianificazione delle attività fin dalle prime fasi, con la costituzione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno di un gruppo di lavoro dedicato, costituito da personale interno e da esperti esterni all'Organizzazione, l'identificazione di un coordinatore e una puntuale definizione dei tempi e delle responsabilità associati alle singole fasi.

La verifica a campione dei contenuti riportati nel Bilancio Sociale 2013 ne ha evidenziato in generale la completezza, la chiarezza, l'attendibilità e la rintracciabilità delle fonti.

Si nota anche positivamente un'attenzione al miglioramento continuativo che l'organizzazione e in specie il gruppo di lavoro, hanno mostrato nella redazione del bilancio stesso, recependo le raccomandazioni precedentemente evidenziate da Rina Services negli anni scorsi. A titolo di esempio, quest'anno i beneficiari sono stati maggiormente coinvolti per valutare più direttamente una stima della ricaduta sociale sul territorio di riferimento.

Sulla base di quanto sopra esposto, si è constatato che il Bilancio Sociale 2013 della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno è coerente con le indicazioni e i principi proposti dalle linee guida AA1000 prescelte dall'Organizzazione.

Raccomandazioni per il miglioramento

Si evidenzia che la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno si è posta, esplicitandoli nel Bilancio Sociale 2013, numerosi obiettivi di miglioramento, riconducibili ai principi AA1000 di inclusività, materialità e rispondenza.

In considerazione della volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno di perseguire il miglioramento continuo, si raccomanda:

1. di migliorare ulteriormente la specificità dei criteri guida utilizzati per la valutazione dei progetti.

Ing. Michele Francioni
(Chief Executive Officer)

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

Nota metodologica

Il Bilancio 2013 della Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, come per le precedenti edizioni, è stato predisposto in conformità allo standard AA1000 (AccountAbility 1000). Lo standard AA1000 costituisce una linea guida elaborata, nel 1999, dall'International Council of the Institute of Social and Ethical AccountAbility, con la finalità di migliorare la performance e il bilancio di un'organizzazione attraverso un processo sistematico di coinvolgimento degli stakeholder e assicurare la credibilità e l'autorevolezza del bilancio stesso. Lo standard definisce le seguenti fasi dell'intero processo di accountability.

Embedding

Istituzione di sistemi (gestione e raccolta delle informazioni, implementazione dei valori, audit interna), sviluppati per rafforzare il processo e per integrarlo nel migliore dei modi.

Planning

Definizione dei valori e degli obiettivi sociali ed etici dell'organizzazione e identificazione degli stakeholder.

Accounting

Definizione dello scopo del processo, raccolta e analisi delle informazioni, identificazione degli indicatori e degli obiettivi, sviluppo di un piano di miglioramento.

Auditing e reporting

Realizzazione di una comunicazione scritta o verbale (report) da sottoporre agli stakeholder per ottenerne una condivisione;

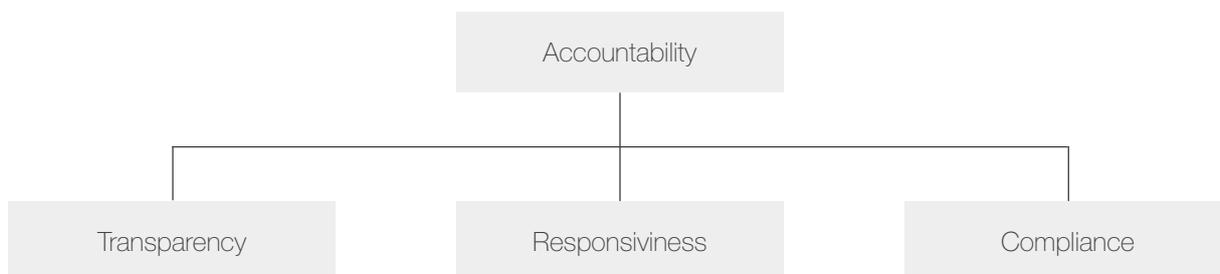
Stakeholder engagement

Continuo collegamento tra l'organizzazione e i suoi Gruppi di interesse.

7 Fonte AA1000 (1999)

L'intero processo è governato dal principio di "accountability", il quale richiama il modo in cui un'organizzazione governa, pianifica la strategia e gestisce la propria performance e richiede:

- trasparenza (capacità di "rendere conto" agli stakeholder);
- rispondenza (capacità di dare risposta alle aspettative degli stakeholder);
- conformità alle norme di legge, agli standard, ai codici, ai principi, alle politiche e altri regolamenti volontari.



Fonte AA1000 (1999)

Il rispetto di tali dettati richiede il rispetto di altri tre postulati, uno dei quali (inclusività) è fondante degli altri due (contenuti nelle linee operative AA1000ASP AccountAbility Principles, 2008).



Il processo di dialogo con i portatori di interesse è stato svolto dalla Fondazione mediante interviste, questionari, incontri, relazioni. Detti strumenti sono stati predisposti e attuati nel rispetto delle linee operative contenute nell'AccountAbility 1000 Stakeholder Engagement Standard (AA 1000SES, 2005) - elaborate dallo stesso ente - finalizzate a fornire un framework per la progettazione, implementazione, valutazione e verifica della qualità del processo di coinvolgimento e guidare l'organizzazione nella sua definizione. In particolare l'attività di coinvolgimento ha seguito le fasi di seguito indicate:



Il presente documento è stato redatto, come già detto, in coerenza allo standard AA1000AS (2008), il quale fornisce una base coerente per la verifica esterna del report e dei sottostanti processi, sistemi e competenze rispetto alle definizioni e ai principi di rendicontazione dell'AA1000 sopra esposti. Tale fase del processo è stata ritenuta rilevante al fine di ottenere un giudizio sulla credibilità dei report e sistemi che mettono a disposizione le informazioni significative e che sono all'origine delle performance dell'ente.

Inoltre, per far fronte alle specifiche esigenze di rendicontazione di un'organizzazione del settore non profit, il documento del Gruppo di studio per il Bilancio sociale "La rendicontazione sociale del non profit" ha costituito altro spunto di riferimento. In particolare, quest'ultimo standard ha guidato la definizione della struttura del documento.

Di seguito si fornisce una sintetica illustrazione di alcuni tra i termini usati nel Bilancio sociale presentato:

AA 1000

AccountAbility 1000 - standard non certificabile sviluppato dall'ISEA (Institute of Social and Ethical Accountability), frutto dell'evoluzione, nei processi di bilancio, auditing e reporting etico dovuti alla pratica, alla loro applicazione concreta, all'elaborazione di studiosi e a standard già esistenti. AA 1000 è nato per migliorare le performance complessive delle organizzazioni mediante l'aumento della qualità nell'accounting, auditing e nel reporting sociale ed etico. È un modello dinamico per il miglioramento continuo con un approccio progressivo che consente la sua costruzione nel tempo.

Accountability

Accountability significa che aziende e organizzazioni devono essere in grado di giustificare pubblicamente i propri comportamenti. Un'organizzazione è "accountable" se rende conto periodicamente e comunica in modo trasparente alle parti interessate quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività.

Benchmark

È un parametro oggettivo che è preso come riferimento con lo scopo di valutare le prestazioni di un dato sistema.

Best practice

Buona prassi. Si tratta delle esperienze più significative, o comunque quelle che hanno permesso di ottenere migliori risultati.

Bilancio sociale

Strumento tramite il quale rappresentare informazioni qualitative, quantitative e monetarie dell'operato aziendale, raccolte attraverso schemi e procedure coerenti con lo scopo di analizzare e interpretare tali informazioni dall'interno, per monitorare, valutare, programmare e stabilire obiettivi conformi ai valori etici che caratterizzano l'azienda/ente.

Budget

Programma di gestione espresso in termini quantitativo-monetari, riferito al periodo di un anno che supporta la Direzione nella guida aziendale verso gli obiettivi di efficienza e di efficacia gestionale.

Codice Etico

Enunciazione dell'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Fondazione Carisap rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, Authority, istituzione, collettività); inoltre, fissa standard di riferimento e norme di condotta che devono corroborare i processi decisionali aziendali e orientare i comportamenti della Fondazione.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di consultazione degli interlocutori dell'organizzazione (attraverso indagini conoscitive, interviste, ecc.) intraprese in modo sistematico su singole questioni, per approfondire la comprensione di interessi, aspettative e bisogni degli stakeholder al fine di formulare o rivedere le politiche aziendali.

Customer satisfaction

Letteralmente "la soddisfazione del cliente": è un parametro utilizzato per conoscere la bontà di un determinato servizio offerto al pubblico.

Feedback

Letteralmente "reazione"; effetto retroattivo di un messaggio su chi lo ha prodotto.

Focus group

Gruppo di discussione.

Governance

Insieme dei criteri e dei processi di governo in un'organizzazione.

Impatto ambientale

Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Mission

Filosofia dell'organizzazione e gli obiettivi che si prefigge.

Redemption

È il risultato di una determinata iniziativa.

Responsabilità sociale

È definita dal Libro Verde della Commissione Europea "Promoting a European framework for Corporate Social Responsibility" come "l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate. [...] Essere socialmente responsabili significa non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili ma anche andare al di là, investendo nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate". Comprende l'insieme delle strategie di un'organizzazione volte ad accrescere il valore economico rispettando l'ambiente e considerando gli interessi e i bisogni legittimi dei propri stakeholder.

Stakeholder

Tutti quegli individui e gruppi ben identificabili che possono influenzare il successo dell'impresa, o che hanno un interesse in gioco nelle decisioni dell'impresa stessa: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e istituzioni pubbliche in primo luogo, ma anche concorrenti, comunità locali, gruppi di pressione e i mezzi di comunicazione di massa. (definizione di Freeman, 1994).

Sviluppo sostenibile

Termine utilizzato nella Conferenza dell'O.N.U. sull'Ambiente, svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992. Indica la possibilità di garantire lo sviluppo industriale, infrastrutturale, economico, ecc., di un territorio, rispettandone le caratteristiche ambientali, cioè sfruttandone le risorse naturali in funzione della capacità di sopportare tale sfruttamento.

Lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie necessità (Rapporto Bruntland – WCED, 1987).

Terzo Settore

Il Terzo Settore è l'insieme dei soggetti di natura privata che, all'interno del sistema economico e sociale, si collocano tra lo Stato (primo settore) e il Mercato (secondo settore), ma non sono riconducibili né all'uno né all'altro; sono cioè soggetti organizzativi di natura privata che, come il primo settore, producono beni e servizi a destinazione pubblica o collettiva e, come il secondo settore, "producono" le risorse per realizzare la loro attività. Il Terzo Settore è dunque composto da soggetti disomogenei che hanno però in comune la capacità di sviluppare prodotti e servizi potenzialmente capaci di rispondere ad alcuni bisogni che né lo Stato né il privato sono in grado di soddisfare.

Valore Aggiunto

Dal punto di vista del Bilancio sociale, il valore aggiunto rispecchia i risultati socialmente rilevanti raggiunti da un'organizzazione in termini di ricchezza prodotta e distribuita.



Nell'ottica del miglioramento continuo, Le chiediamo cortesemente di darci eventuali suggerimenti e valutazioni sul documento, compilando e facendo pervenire alla Fondazione la scheda sotto riportata. La ringraziamo sin d'ora della gentile collaborazione. Il questionario potrà essere inviato tramite fax (+39) 0736 247239 oppure per posta alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, Corso Mazzini, 190 – 63100 Ascoli Piceno.



DATI GENERALI (COMPILARE SOLO LA SEZIONE DI INTERESSE)

Comune di residenza _____

Sesso M F

Anno di nascita _____

- Classificazione stakeholder
- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Enti pubblici/Istituzione | <input type="checkbox"/> Associazione di categoria/Ordini professionali |
| <input type="checkbox"/> Università | <input type="checkbox"/> Azienda Sanitaria |
| <input type="checkbox"/> Istituto religioso | <input type="checkbox"/> Terzo settore |
| <input type="checkbox"/> Istituzione scolastica | <input type="checkbox"/> Persona fisica |
| <input type="checkbox"/> Fornitore | <input type="checkbox"/> Organi Fondazione |

Ruolo _____

LA FONDAZIONE CARISAP E IL BILANCIO

Come è venuto in possesso/conoscenza del Bilancio 2013

- Attraverso i mezzi di comunicazione locali
- Sito internet della Fondazione
- Ricevuto a mezzo posta
- Attraverso conoscenti
- Per caso

Quale capitolo della sezione 1 - Bilancio sociale ha trovato più interessante?

Quale capitolo della sezione 2 - Bilancio di esercizio ha trovato più interessante?

Quale argomento/tematica vorrebbe approfondire?

Quale miglioramenti desidera proporre?

QUALITÀ ED EFFICACIA DEL BILANCIO

Che giudizio assegna al Bilancio della Fondazione Carisap?

| | Completezza informativa | | | | Chiarezza espositiva | | | | Verificabilità | | | | Impostazione grafica | | | |
|-----------------------|-------------------------|---|---|------|----------------------|---|---|------|----------------|---|---|------|----------------------|---|---|------|
| | Basso | | | Alto | Basso | | | Alto | Basso | | | Alto | Basso | | | Alto |
| Bilancio Sociale | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Bilancio di esercizio | | | | | | | | | | | | | | | | |



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO

C.so Mazzini, 190 - 63100 Ascoli Piceno
Tel. 0736.263170 Fax 0736.247239
fondazionecarisap@fondazionecarisap.it
www.fondazionecarisap.it